European Commission

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS GUIDE

Invito 2020

In caso di discrepanza tra le versioni linguistiche prevale il testo inglese.

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

INDICE

INTRODUZIONE 4

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ .. 5

Quali sono gli obiettivi, i principi e le caratteristiche più importanti del Corpo europeo di solidarietà? 6
Quali iniziative sostiene il Corpo europeo di solidarietà? 9
Qual è il budget del programma? 9
Chi attua il Corpo europeo di solidarietà? 10
Quali sono gli altri enti coinvolti nell'attuazione del Corpo europeo di solidarietà? 11
Chi può partecipare al Corpo europeo di solidarietà? 12

PARTE B – AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA 14

MARCHIO DI QUALITÀ 16
Che cos'è il marchio di qualità? 16
Come funziona? 16
Quali sono i compiti e le responsabilità delle organizzazioni titolari di un marchio di qualità? 19
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione del marchio di qualità? 21

VOLONTARIATO 24
Che cos'è il volontariato? 24
Quali attività possono essere sostenute nell'ambito del volontariato? 24
Progetti e partenariati di volontariato 26
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità 36

TIROCINIO E LAVORO 45
Che cosa sono le opportunità di tirocinio e lavoro? 45
Quali attività possono essere sostenute nell'ambito di tirocinio e lavoro? 46
Come funzionano i progetti? 47
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione dei progetti? 48
Quali sono le norme di finanziamento? 51
Quali sono gli importi? 56

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ 57
Che cos'è un progetto di solidarietà? 57
Quali sono gli obiettivi e l'impatto? 57
Come è attuato un progetto di solidarietà? 58
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione dei progetti? 59
Quali sono le norme di finanziamento? 61
Quali sono gli importi? 62

PARTE C – MISURE DI QUALITÀ E DI SOSTEGNO 63

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO 64
Formazione generale online 64
Sostegno linguistico 65
Ciclo di formazione e valutazione 66
Tutoraggio e sostegno sul lavoro 71
Riconoscimento dei risultati dell'apprendimento 72

ASSICURAZIONE 73
Che cosa è opportuno sapere in materia di assicurazione? 73
Assicurazione fornita dalla Commissione europea 74

PORTALE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ 75
Come funziona? 75

ALTRE MISURE IMPORTANTI 76
Certificato di partecipazione 76
Accordi 76
Visti e permessi di soggiorno 76

PARTE D - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI 78

CHE COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA? 78
Fase 1: Registra l'organizzazione 78
Fase 2: Verifica della conformità ai criteri 79
Fase 3: Verifica delle condizioni finanziarie 83
Fase 4: Compilazione e presentazione del modulo di domanda 86

CHE COSA SUCCEDE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA? 87
Procedura di valutazione 87
Decisione finale 87

CHE COSA SUCCEDE IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA? 88
Convenzione/decisione di sovvenzione 88
Importo della sovvenzione 88
Procedure di pagamento 88
Sanzioni pecuniarie 89
Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento 90
Altre disposizioni contrattuali importanti 91

ALLEGATO I - DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI - GUIDA PRATICA PER I BENEFICIARI 94

ALLEGATO II - GLOSSARIO 99

ALLEGATO III - CONTATTI 102

INTRODUZIONE

La presente guida rappresenta uno strumento utile per chiunque voglia approfondire la propria conoscenza del Corpo europeo di solidarietà (di seguito anche "il Corpo"). Questo documento si rivolge principalmente alle organizzazioni, alle istituzioni e agli enti che intendano organizzare attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà e ai giovani che vogliano prendere parte alle attività di solidarietà sostenute dal programma.

Ogni anno organizzazioni di tutta Europa presentano migliaia di progetti per ricevere un sostegno finanziario dai programmi di finanziamento dell'UE per la gioventù; per questo motivo la Commissione ha istituito un processo di valutazione trasparente finalizzato all'assegnazione delle sovvenzioni ai progetti migliori. In questa guida sono specificate tutte le norme e le condizioni per ricevere una sovvenzione dal Corpo europeo di solidarietà.

COME LEGGERE LA GUIDA AL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

La guida si compone di quattro parti principali:

- la **Parte A** presenta un quadro generale del Corpo europeo di solidarietà, la sua portata e la sua struttura. Offre informazioni sugli obiettivi, le priorità e le caratteristiche principali del programma, indica i paesi ammissibili, le strutture di attuazione e il bilancio totale disponibile;
- la **Parte B** fornisce informazioni specifiche sulle azioni del Corpo europeo di solidarietà e sui criteri da rispettare;
- la **Parte C** fornisce informazioni importanti sulla qualità e sulle misure di sostegno a disposizione dei partecipanti e delle organizzazioni partecipanti nelle fasi di preparazione, attuazione e seguito da dare (follow-up) ai progetti[1];
- la **Parte D** fornisce informazioni dettagliate sulle procedure per la domanda di sovvenzione e sulla selezione dei progetti, nonché sulle disposizioni finanziarie e amministrative collegate alla concessione di una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà[2].

La presente guida include altresì i seguenti allegati:

- **allegato I**: orientamenti in materia di divulgazione per i beneficiari;
- **allegato II**: glossario dei principali termini utilizzati nella guida;
- **allegato III**: contatti.

La guida al Corpo europeo di solidarietà è elaborata secondo il programma di lavoro annuale 2020 adottato dalla Commissione europea e può di conseguenza essere rivista per rispondere alle priorità e alle linee d'azione definite nei programmi di lavoro adottati negli anni successivi. L'attuazione della presente guida è inoltre soggetta alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno in questione da parte dell'autorità di bilancio, oppure come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

[1] Questa parte non riguarda l'azione "Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità". Orientamenti specifici per questa azione saranno messi a disposizione sul sito dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.
[2] Cfr. la precedente nota a piè di pagina.

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

UN PUNTO DI ACCESSO UNICO PER LE ATTIVITÀ SOLIDALI

L'Unione europea si fonda sulla solidarietà, un valore condiviso e molto sentito in tutta la società europea. La solidarietà definisce il progetto europeo e garantisce l'unità necessaria per far fronte alle crisi attuali e future grazie alla difesa di una solida base morale. La solidarietà offre una bussola sicura per guidare i giovani europei nelle loro aspirazioni a un'Unione migliore.

I giovani hanno bisogno di opportunità facilmente accessibili per intraprendere attività di solidarietà che permettano loro di esprimere l'impegno a favore delle comunità acquisendo al contempo esperienze e competenze utili per il loro sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale, migliorando così le proprie possibilità di occupazione.

Il Corpo europeo di solidarietà riunisce i giovani per costruire una società più inclusiva, che sostenga le persone più deboli e risponda alle sfide della società. Offre un'esperienza stimolante e responsabilizzante ai giovani desiderosi di aiutare, imparare e crescere, ponendosi quale punto di accesso unico per tali attività solidali in tutta l'Unione.

Il Corpo offre opportunità migliori e più numerose in una molteplicità di settori, quali l'integrazione dei migranti, le sfide ambientali, la prevenzione di catastrofi naturali nonché attività di formazione e per i giovani. Sostiene inoltre attori nazionali e locali negli sforzi per far fronte alle diverse sfide e crisi sociali.

Il Corpo europeo di solidarietà intende integrare gli sforzi compiuti dagli Stati membri a sostegno dei giovani e agevolare il passaggio di questi ultimi dalla scuola al mondo del lavoro nel quadro della garanzia per i giovani[3], offrendo loro ulteriori occasioni per entrare nel mercato del lavoro con tirocini o attività lavorative nei rispettivi Stati membri o a livello transfrontaliero.

Le attività del Corpo europeo di solidarietà sostengono gli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù per il 2019-2027[4], che incoraggia i giovani a diventare cittadini attivi e protagonisti della solidarietà e del cambiamento positivo per le comunità di tutta Europa, ispirati dai valori dell'UE e da un'identità europea.

FARE TESORO DELL'ESPERIENZA PER GUARDARE AL FUTURO

Il Corpo europeo di solidarietà si basa sui risultati di oltre 25 anni di programmi europei nei settori della gioventù e della solidarietà, e in particolare sul successo del servizio volontario europeo e sulla prima fase del Corpo europeo di solidarietà, varato nel dicembre 2016, con la mobilitazione di vari programmi dell'Unione per la creazione di opportunità di volontariato, tirocinio o lavoro per i giovani in tutta l'UE.

Adesso il Corpo europeo di solidarietà persegue ulteriori miglioramenti in termini di qualità e accessibilità della partecipazione alle attività di solidarietà.

[3] Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani (2013/C 120/01).
[4] https://ec.europa.eu/youth/policy/youth-strategy_it

QUALI SONO GLI OBIETTIVI, I PRINCIPI E LE CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere la solidarietà come valore, principalmente attraverso il volontariato, e incrementare l'impegno dei giovani e delle organizzazioni in attività di solidarietà accessibili e di elevata qualità, come mezzo per contribuire a rafforzare la coesione, la solidarietà, la democrazia e la cittadinanza in Europa, rispondendo nel contempo alle sfide della società e rafforzando le comunità, adoperandosi in particolare per promuovere l'inclusione sociale. Il programma contribuisce inoltre alla cooperazione europea riguardante i giovani.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nello specifico, gli obiettivi del Corpo sono i seguenti:

- offrire ai giovani, con il sostegno delle organizzazioni partecipanti, occasioni facilmente accessibili di impegnarsi in attività di solidarietà che contribuiscano a un cambiamento positivo nella società, migliorando nel contempo le loro abilità e competenze per uno sviluppo personale, formativo, sociale, civico, culturale e professionale nonché la loro cittadinanza attiva, la loro occupabilità e la transizione al mercato del lavoro, anche mediante il sostegno alla mobilità di giovani volontari, tirocinanti e lavoratori;
- garantire che le attività di solidarietà offerte ai partecipanti al Corpo europeo di solidarietà siano di elevata qualità, debitamente convalidate e rispettino i principi del programma;
- garantire che ci si adoperi in particolare per promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità, specialmente per quanto riguarda la partecipazione dei giovani con minori opportunità, attraverso una serie di misure speciali come formati appropriati per le attività di solidarietà e sostegno personalizzato;
- contribuire alla cooperazione europea riguardante i giovani e sensibilizzare in merito al suo impatto positivo.

PRINCIPI

I progetti del Corpo europeo di solidarietà e le organizzazioni partecipanti devono rispettare i seguenti principi: parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione, non sostituzione dei posti di lavoro, offerta di attività di elevata qualità aventi una dimensione di apprendimento incentrata sullo sviluppo personale, socioeducativo e professionale, adeguate condizioni di formazione, lavoro e volontariato, ambiente e condizioni sicuri e dignitosi, nonché il "principio del divieto del fine di lucro", in conformità al regolamento (UE, Euratom) 2018/1046[5].

CARATTERISTICHE IMPORTANTI

In linea con gli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà, le seguenti caratteristiche sono degne di rilievo.

INCLUSIONE SOCIALE

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere l'inclusione sociale agevolando l'accesso a tutte le opportunità per i giovani con minori opportunità. Per "giovani con minori opportunità" si intendono giovani che hanno bisogno di un sostegno supplementare a causa della propria condizione svantaggiata rispetto ai loro pari dovuta a vari ostacoli, come ad esempio disabilità, problemi di salute, difficoltà scolastiche, differenze culturali o ostacoli economici, sociali e geografici, inclusi i giovani appartenenti a comunità emarginate o a rischio di discriminazioni basate su uno dei motivi di cui all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea[6].

[5] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1533194679232&uri=CELEX:32018R1046.
[6] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:12012P/TXT.

I giovani con minori opportunità possono trovarsi ad affrontare, tra gli altri, i seguenti ostacoli:

- disabilità (ossia partecipanti con esigenze speciali): riferita a persone con disabilità mentali (intellettive, cognitive, di apprendimento), fisiche, sensoriali o di altro tipo;
- difficoltà di ordine educativo: associate a giovani con difficoltà di apprendimento; persone che hanno abbandonato la scuola prematuramente; giovani con risultati scolastici insufficienti;
- ostacoli economici: associati a persone con basso tenore di vita, basso reddito, dipendenti dall'assistenza sociale o senzatetto; giovani in condizioni di povertà o disoccupazione a lungo termine; persone con debiti o problemi finanziari;
- differenze culturali: riferite a immigrati, rifugiati o discendenti di famiglie di immigrati o rifugiati; persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche; persone con difficoltà di adattamento linguistico o di inclusione culturale;
- problemi di salute: riferiti a persone con problemi di salute cronici, condizioni cliniche o psichiatriche gravi;
- ostacoli sociali: associati a persone vittime di discriminazione per genere, età, appartenenza etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità ecc.; persone con limitate competenze sociali, comportamenti antisociali o a rischio; persone in situazioni precarie; (ex) criminali, (ex) dipendenti da alcol o droghe; genitori giovani e/o single; orfani;
- ostacoli geografici: riferiti a persone provenienti da zone remote o rurali; persone che vivono in piccole isole o in regioni periferiche; persone che vivono in aree urbane problematiche; persone che vivono in zone con servizi ridotti (limitato trasporto pubblico, infrastrutture carenti).

Il Corpo prevede misure speciali per favorire la partecipazione di tali gruppi di giovani:

- alcuni formati dei progetti sono particolarmente appropriati per i gruppi cui si rivolge l'inclusione sociale;
- sono previste inoltre misure di sostegno specifiche a tal fine, quali orientamenti supplementari ma anche ulteriori finanziamenti che consentano alle organizzazioni partecipanti di accogliere le esigenze dei giovani con minori opportunità e rispondervi al meglio.

Nell'ambito del programma Erasmus+, nel settore della gioventù, è stata elaborata una strategia per l'inclusione e la diversità al fine di sostenere la partecipazione e l'inclusione dei giovani con minori opportunità. Gli organismi di attuazione, le organizzazioni partecipanti e i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà sono invitati a sfruttare tale quadro per garantire che il programma raggiunga i giovani con minori opportunità e risponda positivamente alla diversità. La strategia può essere consultata sul sito[7] della Commissione europea.

APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE

Per apprendimento non formale si intende quello che avviene prevalentemente al di fuori dell'istruzione formale. Ha un approccio partecipativo e incentrato sul discente; viene svolto dai discenti su base volontaria e di conseguenza è strettamente correlato alle necessità, alle aspirazioni e agli interessi dei giovani.

L'apprendimento informale si riferisce all'apprendimento nelle attività quotidiane, al lavoro, con i pari ecc. In genere si può descrivere come "imparare facendo". Nel settore della gioventù l'apprendimento informale assume un ruolo di primo piano ad esempio nelle discussioni fra gruppi di pari, nelle attività di volontariato e in molte altre situazioni.

L'apprendimento non formale e informale permette ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socioeducativo e promuovono la loro partecipazione attiva nella società, migliorando di conseguenza le loro prospettive occupazionali. Tali esperienze di apprendimento presentano inoltre un elevato potenziale di migliorare i risultati nell'istruzione formale e nella formazione, nonché di rivolgersi ai NEET (cioè giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) o a giovani con minori opportunità e di combattere l'esclusione sociale.

Le attività di apprendimento nel settore della gioventù mirano a un forte impatto positivo sui giovani e sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono queste attività, sul settore della gioventù stesso, sul settore economico europeo e sulla società europea in generale.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Per garantire l'incidenza delle attività del Corpo europeo di solidarietà sullo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale dei partecipanti, le competenze che costituiscono i risultati dell'apprendimento maturato nell'ambito delle attività di solidarietà dovrebbero essere adeguatamente individuate e documentate.

A tal fine, ove opportuno, dovrebbe essere incoraggiato l'utilizzo di strumenti efficaci a livello di Unione e nazionale per il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, quali lo Youthpass ed Europass. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Parte C della presente guida.

[7] Strategia per l'inclusione e la diversità nel settore della gioventù: http://ec.europa.eu/youth/library/reports/inclusion-diversity-strategy_en.pdf.

VALORE AGGIUNTO EUROPEO

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene attività di solidarietà che presentino un chiaro valore aggiunto europeo, ad esempio grazie alle seguenti caratteristiche:

- il carattere transnazionale, in particolare per quanto concerne la mobilità ai fini dell'apprendimento e la cooperazione;
- la capacità di integrare altri programmi e politiche a livello locale, regionale, nazionale, dell'Unione e internazionale;
- la dimensione europea per quanto riguarda i temi, gli obiettivi, gli approcci, i risultati attesi e altri aspetti delle attività di solidarietà;
- l'approccio volto a coinvolgere giovani provenienti da contesti diversi;
- il contributo a un uso efficace degli strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento.

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Il Corpo europeo di solidarietà ha una forte dimensione internazionale (ossia cooperazione con paesi partner, attraverso la partecipazione di giovani e organizzazioni) nell'ambito della sua sezione di volontariato.

MULTILINGUISMO

Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto possibile dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

Sebbene vi siano altre iniziative UE dedicate alla promozione e al sostegno dell'apprendimento linguistico, è stato dimostrato che la mancanza di competenze linguistiche rappresenta uno degli ostacoli principali alla mobilità transfrontaliera in Europa in generale, come le iniziative sostenute dal Corpo europeo di solidarietà. Per aiutare a superare tale ostacolo il Corpo europeo di solidarietà prevede un sostegno linguistico. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Parte C della presente guida.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

La protezione e la sicurezza dei partecipanti coinvolti nelle attività sostenute dal Corpo europeo di solidarietà sono principi importanti di tale programma. Tutti i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà devono poter trarre pieno vantaggio dalle possibilità di sviluppo e apprendimento personale e professionale. Ciò può essere garantito solamente in un ambiente sicuro, che rispetti e protegga i diritti di tutti.

Per questo motivo ogni organizzazione partecipante al Corpo europeo di solidarietà deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza e la protezione di chi prende parte alle loro attività. A tal riguardo, tutti i giovani (volontari, tirocinanti, lavoratori) coinvolti in attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà devono essere assicurati contro i rischi connessi alla loro partecipazione. Per le attività di volontariato, tirocinio e lavoro è prevista una polizza assicurativa specifica. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Parte C della presente guida.

DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

La divulgazione e l'impiego dei risultati sono punti fondamentali del ciclo di vita del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni partecipanti hanno l'opportunità di comunicare e condividere i risultati e i prodotti dei loro progetti, ampliandone in tal modo gli effetti, migliorandone la sostenibilità e giustificando il valore aggiunto europeo del Corpo europeo di solidarietà. Gli orientamenti specifici al riguardo sono descritti nell'Allegato II della presente guida.

QUALI INIZIATIVE SOSTIENE IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

Per raggiungere i propri obiettivi il Corpo europeo di solidarietà attua le seguenti azioni operative:

- volontariato;
- tirocinio e lavoro;
- progetti di solidarietà.

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene inoltre una serie di attività e misure volte all'offerta di attività di solidarietà di elevata qualità:

- attività di rete per singoli individui e organizzazioni che prendono parte al Corpo;
- misure volte a garantire la qualità e l'accessibilità del volontariato, dei tirocini, dei lavori o dei progetti di solidarietà e pari opportunità per tutti i giovani dei diversi paesi partecipanti, tra cui la formazione offline e online, il sostegno linguistico, il sostegno amministrativo per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti, l'assicurazione complementare e il sostegno prima e, ove necessario, dopo l'attività di solidarietà, così come l'ulteriore utilizzo dello Youthpass per individuare e documentare le competenze acquisite durante le attività di solidarietà;
- lo sviluppo e la gestione di marchi di qualità distinti per i soggetti giuridici che intendono offrire, rispettivamente, volontariato o tirocini e lavori per il Corpo europeo di solidarietà al fine di garantire la conformità con i principi e gli obblighi previsti dal programma;
- le attività dei centri risorse del Corpo europeo di solidarietà per sostenere e migliorare la qualità dell'attuazione delle azioni del Corpo e la convalida dei risultati;
- la creazione, la manutenzione e l'aggiornamento del portale del Corpo europeo di solidarietà e di altri servizi online pertinenti, nonché i necessari sistemi di supporto informatico e strumenti basati su Internet, tenendo conto della necessità di colmare il divario digitale.

QUAL È IL BUDGET DEL PROGRAMMA?

Il Corpo europeo di solidarietà dispone di una dotazione finanziaria indicativa complessiva di 375,6 milioni di EUR del bilancio dell'UE per il periodo 2018-2020. Il bilancio annuale è adottato dall'autorità di bilancio. Il sito web indicato di seguito permette di seguire i vari passaggi dell'adozione del bilancio UE: https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/eu-budget/how-it-works/annual-lifecycle/preparation_en

Per informazioni sul finanziamento disponibile per ogni azione, il numero previsto di progetti da sovvenzionare e le sovvenzioni medie indicative, consultare il programma di lavoro 2020 del Corpo europeo di solidarietà: (https://ec.europa.eu/youth/annual-work-programmes_it).

La dotazione finanziaria per le attività nazionali è fissata indicativamente al 20 % del bilancio disponibile.

CHI ATTUA IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

LA COMMISSIONE EUROPEA

La responsabilità ultima del regolare funzionamento del Corpo europeo di solidarietà spetta alla Commissione europea, che ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. Essa inoltre guida e supervisiona la realizzazione generale, il follow-up e la valutazione del programma a livello europeo. Alla Commissione europea spetta poi la responsabilità generale della supervisione e del coordinamento delle strutture incaricate dell'attuazione del programma a livello nazionale.

A livello europeo, l'**Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura** (Agenzia esecutiva) della Commissione è responsabile dell'attuazione delle azioni centralizzate[8] del Corpo europeo di solidarietà.

La Commissione europea, direttamente o attraverso l'Agenzia esecutiva, è anche responsabile di:

- migliorare la visibilità e l'incidenza sistemica del Corpo europeo di solidarietà attraverso attività di divulgazione e impiego dei risultati del programma;
- assicurare la gestione dei contratti e il finanziamento degli enti e delle reti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà;
- gestire i bandi di gara per la fornitura di servizi nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.

LE AGENZIE NAZIONALI

L'attuazione del Corpo europeo di solidarietà è in massima parte decentrata. Ciò significa che la Commissione europea affida le funzioni di esecuzione del bilancio alle agenzie nazionali; lo scopo di questo approccio consiste nel portare il Corpo europeo di solidarietà il più vicino possibile ai suoi beneficiari e adattarlo alla diversità di ciascun paese. A tal fine, ogni paese aderente al programma ha nominato una o più agenzie nazionali, che promuovono e realizzano il programma a livello nazionale e fungono da tramite tra la Commissione europea e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. Il loro compito consiste nel:

- fornire informazioni adeguate sul Corpo europeo di solidarietà;
- gestire una selezione equa e trasparente delle domande relative a progetti da finanziare nei rispettivi paesi;
- supervisionare e valutare l'attuazione del Corpo europeo di solidarietà nei rispettivi paesi;
- fornire sostegno ai richiedenti e alle organizzazioni partecipanti lungo l'intero ciclo di vita del progetto;
- collaborare efficacemente con la rete di tutte le agenzie nazionali e con la Commissione europea;
- assicurare la visibilità del Corpo;
- promuovere la divulgazione e l'impiego dei risultati del programma a livello locale e nazionale.

Inoltre, le agenzie nazionali svolgono un importante ruolo come strutture intermedie per lo sviluppo qualitativo del Corpo europeo di solidarietà:

- svolgendo attività - al di fuori dei compiti di gestione del ciclo di vita del progetto - che sostengono l'attuazione qualitativa del Corpo e/o danno il via a sviluppi politici;
- contribuendo ai rapporti e alle sinergie tra il Corpo europeo di solidarietà e le politiche dell'Unione per la gioventù;
- fornendo sostegno ai nuovi arrivati e ai gruppi destinatari più svantaggiati in modo da rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione al programma;
- puntando alla cooperazione con organismi esterni al fine di accrescere l'impatto del Corpo europeo di solidarietà nei rispettivi paesi.

Il sostegno delle agenzie nazionali mira a guidare gli utenti in tutte le fasi, dal primo contatto con il Corpo europeo di solidarietà tramite la procedura di presentazione della domanda fino alla realizzazione del progetto e alla valutazione finale. Questo principio non entra in contraddizione con l'equità e con la trasparenza delle procedure di selezione. Esso si basa infatti sul concetto che, per garantire pari opportunità a tutti, sia necessario fornire maggiore assistenza ad alcuni gruppi destinatari tramite sistemi di assistenza, consulenza, supervisione e coaching studiati in base alle esigenze di ciascuno.

[8] Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e marchio di qualità in alcuni casi specifici. Ulteriori informazioni sono disponibili nella Parte B della presente guida.

QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

Oltre alla Commissione europea, l'Agenzia esecutiva e le agenzie nazionali, i seguenti organismi forniscono competenze complementari per l'attuazione del programma:

CENTRI RISORSE

I centri risorse rientrano nelle misure di qualità e di sostegno citate nella base giuridica che istituisce il Corpo europeo di solidarietà e rappresentano ulteriori incarichi a cura delle agenzie nazionali designate per sostenere lo sviluppo, l'attuazione e la qualità delle azioni condotte nell'ambito del programma. Il Corpo europeo di solidarietà usufruirà della rete di centri risorse consolidata istituita nell'ambito del programma Erasmus+. È stato istituito inoltre un centro risorse dedicato del Corpo europeo di solidarietà.

CENTRI RISORSE SALTO-GIOVENTÙ

I centri risorse SALTO[9]-Gioventù sono strutture sostenute principalmente dal programma Erasmus+ per la promozione della qualità dei progetti Erasmus+ nel settore della gioventù. Attraverso un focus tematico (partecipazione, informazione, inclusione, diversità, formazione e riconoscimento) o geografico (paesi del partenariato orientale e Russia, Mediterraneo meridionale, Balcani occidentali) offrono risorse, informazioni e formazione in settori specifici per le agenzie nazionali e altri attori operanti nel settore della gioventù, e promuovono il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale. Nei settori di interesse per il Corpo europeo di solidarietà, i soggetti interessati coinvolti nel programma possono beneficiare dell'esperienza e delle conoscenze dei centri SALTO.

La loro attività, direttamente legata al Corpo europeo di solidarietà, comprende:

- il coordinamento dell'attuazione dello Youthpass;
- l'assegnazione e la supervisione del marchio di qualità nei paesi partner;
- lo svolgimento del ciclo di formazione e valutazione nei paesi partner.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.salto-youth.net.

CENTRO RISORSE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Il centro risorse del Corpo europeo di solidarietà intende assistere gli organismi di attuazione, le organizzazioni partecipanti e i giovani che prendono parte al programma nell'elevare la qualità dell'attuazione delle azioni e delle attività di solidarietà. L'attività del centro risorse comprende:

- l'organizzazione di corsi di formazione, visite di studio, forum e attività di cooperazione e di istituzione di partenariati;
- lo sviluppo e la documentazione di strumenti e metodi di formazione relativi alle attività sostenute dal Corpo europeo di solidarietà;
- l'emissione di pubblicazioni e indicazioni pratiche;
- la raccolta di prove e lo svolgimento di analisi delle buone prassi e degli ostacoli rilevati durante l'attuazione;
- contribuendo ai rapporti e alle sinergie tra il Corpo europeo di solidarietà e le politiche dell'Unione per la gioventù; il sostegno alle agenzie nazionali nello sviluppo e nell'attuazione delle attività di rete;
- la funzione di punto di sostegno centrale per riunire le agenzie nazionali e i centri risorse SALTO, al fine di riflettere su alcuni aspetti legati all'attuazione del programma e migliorarli;
- il contributo alla istituzione di una comunità di organizzazioni del Corpo europeo di solidarietà.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito https://www.salto-youth.net/rc/solidarity/.

RETE EURODESK

La rete Eurodesk è sostenuta dal programma Erasmus+ e offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani sulle opportunità europee nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e sul coinvolgimento dei giovani nelle attività europee.

Presente in tutti i paesi aderenti al Corpo europeo di solidarietà e coordinata a livello europeo dall'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, la rete Eurodesk offre servizi di informazione, informazioni sui finanziamenti, eventi e pubblicazioni. Contribuisce anche all'aggiornamento del portale europeo per la solidarietà.

Per ulteriori informazioni su Eurodesk, si rimanda al sito: http://www.eurodesk.eu.

[9] L'acronimo SALTO sta per "Support for Advanced Learning and Training Opportunities" (Sostegno per l'apprendimento di livello avanzato e le opportunità formative).

CHI PUÒ PARTECIPARE AL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

Singoli individui - i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni rappresentano la popolazione obiettivo del Corpo europeo di solidarietà. Il programma raggiunge queste persone soprattutto tramite organizzazioni, istituzioni ed enti pubblici o privati che organizzano attività di solidarietà. Le condizioni di accesso al Corpo si riferiscono pertanto a queste due categorie: i "partecipanti" (giovani che prendono parte al Corpo) e le "organizzazioni". Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui sono legalmente stabiliti e dall'azione in questione. Per ulteriori informazioni sulle condizioni di partecipazione specifiche per ciascuna azione, si rimanda alla Parte B della presente guida.

PARTECIPANTI

I giovani esprimono la volontà di partecipare al Corpo europeo di solidarietà registrandosi nel portale del programma. La registrazione è consentita a partire dai 17 anni di età, ma i partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non devono avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.

ORGANIZZAZIONI

I progetti del Corpo europeo di solidarietà sono prevalentemente presentati e gestiti da organizzazioni. Le organizzazioni partecipanti ai progetti del Corpo devono avere sede in un paese aderente al programma o in un paese partner.

PAESI AMMISSIBILI

Gli Stati membri dell'Unione europea possono partecipare a pieno titolo a tutte le azioni del Corpo europeo di solidarietà. Alcune azioni sono aperte inoltre a partecipanti di altri paesi aderenti o di paesi partner. Per le condizioni specifiche si rimanda alle azioni di cui alla Parte B della presente guida.

PAESI PARTECIPANTI

Stati membri dell'Unione europea (UE)[10]			
Belgio	Grecia	Lituania	Portogallo
Bulgaria	Spagna	Lussemburgo	Romania
Cechia	Francia	Ungheria	Slovenia
Danimarca	Croazia	Malta	Slovacchia
Germania	Italia	Paesi Bassi	Finlandia
Estonia	Cipro	Austria	Svezia
Irlanda	Lettonia	Polonia	Regno Unito[11]

Paesi terzi partecipanti		
Islanda	Repubblica di Macedonia del Nord	Turchia

PAESI PARTNER

Paesi EFTA	
Liechtenstein	Norvegia

[10] Ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 3, della decisione 2013/755/UE del Consiglio relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, l'Unione si adopera affinché persone e organizzazioni dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) siano ammissibili ai fini della partecipazione al Corpo europeo di solidarietà in qualità di paesi partecipanti, fatte salve le regole del programma e le disposizioni applicabili allo Stato membro a cui i suddetti PTOM sono connessi. L'elenco dei PTOM può essere consultato al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/europeaid/regions/overseas-countries-and-territories-octs/oct-eu-association_en.

[11] **PER I RICHIEDENTI DEL REGNO UNITO**: si ricorda che i criteri di ammissibilità devono essere soddisfatti per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito recederà dall'Unione europea durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo con l'UE che garantisca in particolare il mantenimento dell'ammissibilità per i richiedenti del Regno Unito, questi ultimi non riceveranno più finanziamenti dall'UE (pur continuando a partecipare, se possibile) o saranno tenuti a ritirarsi dal progetto conformemente alle pertinenti disposizioni sulla risoluzione della convenzione di sovvenzione.

Paesi partner confinanti con l'UE[12]			
Balcani occidentali	**Paesi del partenariato orientale**	**Paesi del Mediterraneo meridionale**	**Federazione russa**
Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo[13] Montenegro Serbia	Armenia Azerbaigian Bielorussia Georgia Moldova Territorio dell'Ucraina, come riconosciuto dal diritto internazionale	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Libia Marocco Palestina[14] Siria Tunisia	Territorio della Russia, come riconosciuto dal diritto internazionale

[12] I criteri di ammissibilità formulati nella comunicazione della Commissione n. 2013/C-205/05 (GU C 205 del 19.7.2013, pagg. 9-11) si applicano a tutte le azioni attuate secondo la presente guida al programma, anche con riguardo ai terzi che ricevano un sostegno finanziario nei casi in cui le rispettive azioni comportino un sostegno finanziario a terzi da parte dei beneficiari delle sovvenzioni, in conformità dell'articolo 204 del regolamento finanziario dell'UE.

[13] Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSCR e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

[14] La denominazione non va interpretata alla stregua di un riconoscimento di uno Stato di Palestina e lascia impregiudicate le posizioni individuali dei singoli Stati membri in materia.

PARTE B – AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA

In questa sezione è possibile trovare, per tutte le azioni e le attività trattate dalla guida del Corpo europeo di solidarietà:

- una descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto;
- una descrizione delle attività sostenute;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le proposte di progetto;
- ulteriori informazioni utili per la migliore comprensione delle tipologie di progetti sostenuti;
- una descrizione delle norme di finanziamento.

Prima di presentare una domanda, si raccomanda ai candidati di prendere visione dell'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale si desidera richiedere la sovvenzione.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Possono essere sostenute le seguenti azioni, trattate nella presente sezione:

- marchio di qualità;
- volontariato (progetti di volontariato, partenariati di volontariato, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità);
- tirocinio e lavoro;
- progetti di solidarietà.

In linea con gli obiettivi generali e specifici del Corpo europeo di solidarietà, le summenzionate azioni sostenute dal programma dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per le comunità in cui tali azioni si svolgono.

Per quanto riguarda i singoli partecipanti, le attività di solidarietà, così come tutte le altre attività sostenute relative a tali attività (ad esempio misure di qualità e di sostegno) mirano al conseguimento dei seguenti risultati:

- miglioramento delle abilità e competenze per uno sviluppo personale, formativo, sociale, civico, culturale e professionale;
- partecipazione più attiva alla vita democratica e alla società in generale;
- miglioramento dell'occupabilità e della transizione al mercato del lavoro;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- potenziamento della consapevolezza interculturale;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori comuni dell'UE;
- maggiore motivazione a impegnarsi ulteriormente in attività di solidarietà.

Le attività di solidarietà sostenute dovrebbero produrre anche i seguenti risultati riguardanti le organizzazioni partecipanti:

- aumento delle capacità di operare a livello UE/internazionale;
- perfezionamento e miglioramento del modo di affrontare i gruppi destinatari;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno delle organizzazioni.

Per quanto riguarda le comunità in cui vengono attuate le attività relative alle attività di solidarietà sostenute, sono previsti i seguenti risultati:

- miglioramento dell'abilità di affrontare le sfide sociali;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali;

Nel lungo periodo, l'effetto combinato della attività di solidarietà sostenute dovrebbe avere un impatto positivo su un gran numero di soggetti interessati nei paesi partner e partecipanti.

MARCHIO DI QUALITÀ

CHE COS'È IL MARCHIO DI QUALITÀ?

Il marchio di qualità del Corpo europeo di solidarietà certifica che un'organizzazione partecipante al Corpo europeo di solidarietà è in grado di garantire le condizioni quadro necessarie affinché i giovani possano partecipare ad attività di solidarietà conformemente ai principi e agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà e agli ulteriori requisiti di seguito descritti necessari a garantire la qualità.

Il marchio di qualità rappresenta il biglietto di ingresso di un'organizzazione al Corpo europeo di solidarietà. È un requisito indispensabile per partecipare ad attività di volontariato, tirocinio e lavoro, ma non implica automaticamente il ricevimento di una sovvenzione per un progetto da parte del Corpo europeo di solidarietà. Durante il periodo di programmazione è possibile presentare domanda per ottenere il marchio di qualità su base continuativa (ossia in qualsiasi momento).

COME FUNZIONA?

A seconda del tipo di attività di solidarietà in cui un'organizzazione intende essere coinvolta e del suo ruolo, occorre soddisfare diversi requisiti per ottenere il marchio di qualità. Un'organizzazione può presentare domanda per un ruolo di sostegno e/o di accoglienza per attività di volontariato e/o tirocinio e lavoro. Un'organizzazione che intende sostenere o coinvolgere i partecipanti in tirocini e lavori, sia a livello transfrontaliero che nazionale, dovrà innanzitutto ottenere il marchio di qualità pertinente, a meno che l'attività non avvenga con il sostegno di un'organizzazione già titolare del marchio di qualità pertinente.

Un'organizzazione può fare richiesta per diversi ambiti e ruoli del marchio di qualità, a seconda delle azioni in cui intende essere coinvolta, così come per una combinazione di diversi marchi di qualità:

- marchio di qualità per il volontariato – ruolo di sostegno e/o di accoglienza
- marchio di qualità per tirocini
- marchio di qualità per lavori

Le organizzazioni possono accogliere volontari in diversi luoghi, che dovrebbero essere comunicati a livello del marchio di qualità. Occorre dimostrare che tali luoghi sono adatti ad ospitare attività di volontariato. È anche possibile definire le attività in cui i volontari saranno coinvolti, in termini di compiti da svolgere.

La domanda per il marchio di qualità dovrebbe far riferimento solo all'organizzazione nel suo complesso, citando i relativi reparti e/o succursali in termini generali[15]. La domanda non può essere presentata da un gruppo informale oppure da un'associazione di fatto senza personalità giuridica. Un'organizzazione può presentare direttamente domanda per ottenere il marchio di qualità oppure può presentare domanda a nome di organizzazioni ad essa legata tramite rapporti giuridici o di capitale come entità affiliate[16]. In questo caso, l'organizzazione richiedente deve monitorare e accettare di assumere la responsabilità della qualità e della sicurezza delle attività offerte dalle entità affiliate a nome delle quali sta presentando domanda, e deve essere altresì responsabile dell'adeguato sviluppo di competenze e di opportunità di apprendimento per i giovani partecipanti. In seguito alla valutazione, l'organismo che assegna il marchio di qualità può decidere di attribuirlo parzialmente, concedendolo solo per un ambito o un ruolo limitato, un numero limitato di luoghi, e/o solo per specifiche entità affiliate. In caso di domande a ombrello, se il richiedente non dimostra capacità sufficienti, il marchio di qualità non può essere concesso nemmeno alle entità affiliate.

Il marchio di qualità viene assegnato per l'intera durata del periodo di programmazione e resta valido fino al termine dell'ultimo progetto in cui l'organizzazione è coinvolta, attuato tramite una sovvenzione nell'ambito del periodo di programmazione in corso. L'organizzazione titolare di un marchio di qualità deve notificare all'organismo assegnatore qualsiasi cambiamento a livello dell'organizzazione che debba trovare riscontro nel marchio di qualità assegnato. Gli organismi responsabili del marchio di qualità possono svolgere controlli regolari o puntuali per verificare che le organizzazioni titolari di un marchio di qualità continuino a soddisfare gli standard di qualità. In seguito a tali controlli, il marchio di qualità può essere temporaneamente sospeso oppure ritirato dagli organismi competenti per il rilascio (ad esempio agenzia nazionale o Agenzia esecutiva).

Al fine di agevolare la ricerca di partner, i profili di tutte le organizzazioni titolari di un marchio di qualità sono pubblicati in una banca dati delle organizzazioni con marchio di qualità. In seguito all'assegnazione del marchio di qualità, le organizzazioni ottengono inoltre l'accesso al portale del Corpo europeo di solidarietà, dove sono invitate a pubblicizzare le attività per cui sono alla ricerca di partecipanti. Le organizzazioni devono utilizzare la banca dati del portale del Corpo

[15] In altre parole, i reparti all'interno di un'organizzazione non dovrebbero presentare domanda per diversi marchi di qualità. L'organizzazione stessa dovrebbe invece presentare domanda per un marchio di qualità che sarà assegnato a livello dell'organizzazione.

[16] Le entità affiliate devono essere intese ai sensi dell'articolo 187 del regolamento finanziario che può essere consultato al seguente indirizzo: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018R1046.

europeo di solidarietà per cercare partecipanti. Le informazioni nella banca dati vengono pubblicate così come formulate nel modulo di domanda per il marchio di qualità; è pertanto fondamentale che le organizzazioni scrivano con chiarezza in modo che le potenziali organizzazioni partner e partecipanti ricevano una buona impressione dell'organizzazione e del suo coinvolgimento nel Corpo europeo di solidarietà.

L'accreditamento del servizio volontario europeo/volontariato Erasmus+ sarà considerato equivalente al marchio di qualità durante il presente periodo di programmazione (2018-2020). Pertanto, le organizzazioni accreditate nell'ambito di tali programmi non devono presentare domanda per il marchio di qualità. L'accreditamento per le organizzazioni coordinatrici e l'accreditamento per le organizzazioni di invio sarà considerato al pari del marchio di qualità per il volontariato, per il ruolo di sostegno; l'accreditamento per le organizzazioni ospitanti sarà considerato al pari del marchio di qualità per il volontariato nel ruolo di accoglienza.

SPECIFICITÀ NEL FARE RICHIESTA PER IL MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO – RUOLO DI ACCOGLIENZA

Un'organizzazione che richiede il marchio di qualità per il volontariato nel ruolo di accoglienza dovrà essere in grado di dichiarare attività predefinite e luoghi. Ad eccezione delle organizzazioni internazionali, tutti i luoghi devono essere situati nello stesso paese in cui l'organizzazione ha sede. Le organizzazioni che dichiarano luoghi devono essere in grado di garantire la conformità di detti luoghi ai requisiti di qualità del marchio di qualità. Le organizzazioni assegnatrici (ad esempio l'agenzia nazionale o l'agenzia esecutiva) valuteranno tutti i luoghi dichiarati in base ai criteri di assegnazione.

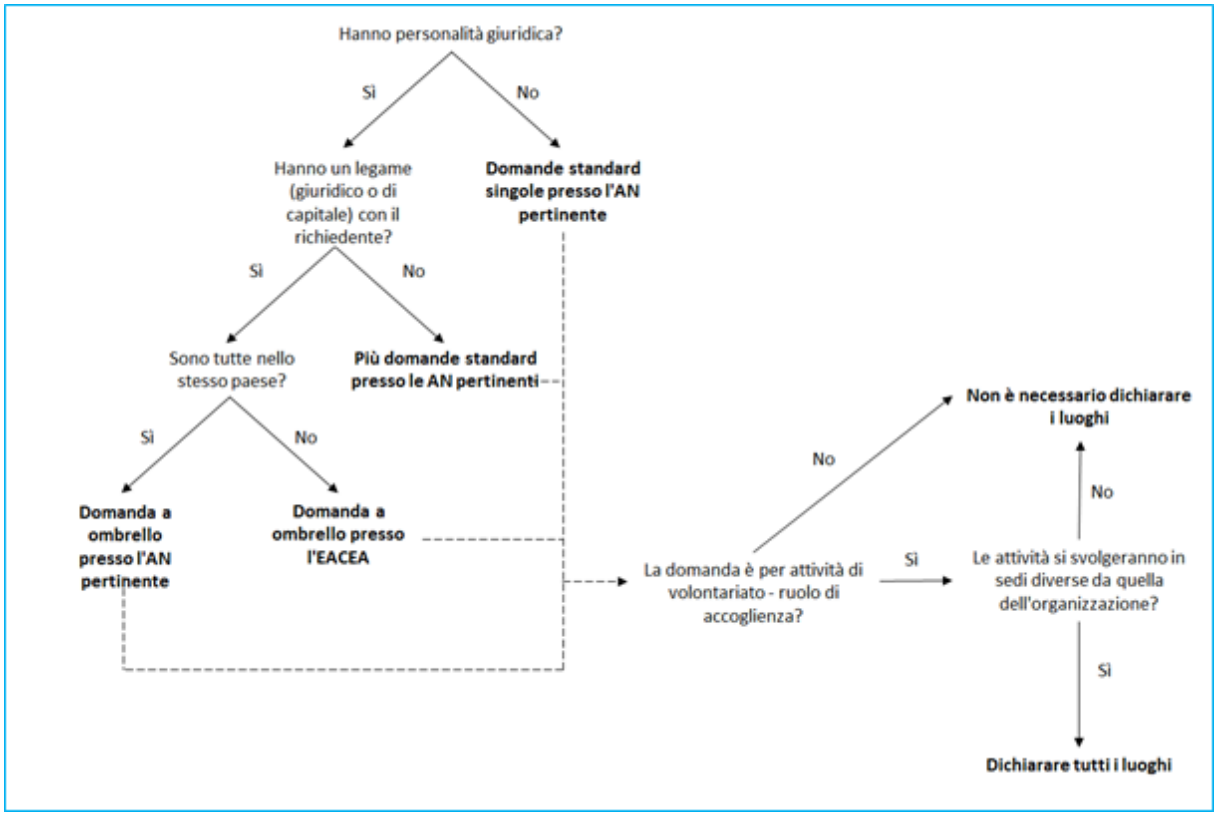
Le attività predefinite possono essere dichiarate quando si presenta domanda per il marchio di qualità oppure quando si fa richiesta di sovvenzione.

SPECIFICITÀ NEL FARE RICHIESTA PER IL MARCHIO DI QUALITÀ A NOME DELLE ENTITÀ AFFILIATE

Quando decide di richiedere il marchio di qualità, un'organizzazione deve scegliere se presentare una domanda standard oppure a ombrello. Le domande standard possono essere presentate da qualsiasi organizzazione, che lo farà unicamente a nome dell'organizzazione. Le domande a ombrello sono invece pensate per aiutare le organizzazioni di grandi dimensioni che contano diverse entità o succursali in uno o più paesi partecipanti e/o partner. Se queste entità o succursali sono entità giuridicamente distinte, ma con cui l'organizzazione richiedente ha rapporti giuridici o di capitale, il richiedente può presentare una domanda a ombrello a nome di tali entità (si veda di seguito per ulteriori informazioni). Le entità affiliate titolari di un marchio di qualità possono fare domanda di sovvenzione direttamente.

Se l'organizzazione richiedente e le sue entità affiliate si trovano nello stesso paese, la domanda deve essere presentata presso l'agenzia nazionale del suddetto paese; se hanno sede in vari paesi, la domanda deve essere presentata presso l'Agenzia esecutiva.

Domanda standard? Domanda a ombrello? Luoghi? Il seguente diagramma di flusso può aiutare ad orientarsi.



QUALI SONO I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI UN MARCHIO DI QUALITÀ?

Le organizzazioni che richiedono il marchio di qualità devono essere in grado di dimostrare la capacità di espletare i compiti e le responsabilità pertinenti all'ambito e al ruolo per il quale fanno domanda. Le tabelle seguenti elencano tali compiti e responsabilità, che l'organizzazione deve espletare per garantire l'elevata qualità dell'attività.

MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO

Gestione del progetto *(ruolo di sostegno)*	▪ garantire l'efficace coordinamento del progetto in collaborazione con tutte le altre organizzazioni partecipanti; ▪ distribuire la sovvenzione tra tutte le organizzazioni (principalmente compito dell'organizzazione richiedente); ▪ svolgere tutti o alcuni degli incarichi amministrativi delle altre organizzazioni coinvolte; ▪ svolgere attività di divulgazione e di informazione.
Prima dell'attività *(ruolo di sostegno)*	▪ selezionare e abbinare i candidati registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà o aiutare i candidati registrati a trovare opportunità idonee; ▪ garantire che il volontario firmi un contratto di volontariato che includa anche una componente di apprendimento e formazione; ▪ incoraggiare il volontario a iscriversi e a partecipare alla formazione generale online offerta tramite il portale del Corpo europeo di solidarietà; ▪ garantire che il volontario sia sostenuto nella preparazione linguistica (ove possibile, aiutato a completare il corso di lingua online e la relativa valutazione offerti dalla Commissione); ▪ fornire un'adeguata preparazione al volontario prima della partenza, in funzione delle esigenze individuali e in linea con il ciclo di formazione e valutazione; ▪ garantire la partecipazione del volontario alla sessione di formazione prima della partenza, se organizzata dall'agenzia nazionale oppure dal centro SALTO; ▪ assicurarsi che il volontario sia in possesso della tessera europea di assicurazione malattia e sia coperto dal piano di assicurazione obbligatoria previsto dal Corpo (ove pertinente); ▪ garantire che il volontario riceva il kit informativo del Corpo europeo di solidarietà; ▪ rimanere in contatto con il volontario e l'organizzazione di accoglienza durante tutta l'attività.
Durante l'attività *(ruolo di accoglienza)*	*Apprendimento, tutoraggio e sostegno* ▪ garantire che il volontario partecipi all'intero ciclo di formazione e valutazione (ove pertinente); ▪ garantire che il volontario utilizzi in maniera idonea la tessera europea di assicurazione malattia e che ricorra al regime di assicurazione solo se le circostanze lo richiedono (ove pertinente); ▪ offrire al volontario l'opportunità di svolgere una serie di mansioni ben definite, consentendo l'integrazione di parte delle idee, della creatività e dell'esperienza del volontario; ▪ individuare chiare opportunità di apprendimento per e con il volontario; ▪ fornire assistenza relativa ai compiti svolti, supervisione e orientamento al volontario tramite personale esperto; ▪ sostenere il processo di apprendimento e l'individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento attraverso gli strumenti di convalida dell'UE, in particolare lo Youthpass, l'Europass o gli strumenti nazionali; ▪ aiutare i volontari a seguire corsi di lingue, se necessario; ▪ individuare un tutor responsabile di offrire ai volontari: – offrire sostegno personale; – sostenere le attività di autoriflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dell'attività (ricorrendo allo Youthpass o ad altri strumenti di convalida nazionali o UE); ▪ incoraggiare i contatti con altri partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, quando possibile; ▪ offrire opportunità di integrazione nella comunità locale, di incontro con altre persone ecc. *Contributo per le piccole spese (pocket money) e condizioni di volontariato* ▪ offrire al volontario un alloggio adeguato e pasti sani (o un'indennità di vitto), anche durante

	il periodo di vacanza; ▪ assicurarsi che il volontario possa usufruire dei mezzi di trasporto locali; ▪ erogare settimanalmente o mensilmente l'indennità dovuta ai volontari.
Dopo l'attività *(ruolo di sostegno)*	▪ aiutare il volontario a reintegrarsi nella comunità di origine; ▪ offrire al volontario l'opportunità di scambiare e condividere esperienze e risultati dell'apprendimento; ▪ promuovere il coinvolgimento del volontario nella divulgazione e nell'impiego dei risultati; ▪ offrire orientamenti sulle ulteriori opportunità di istruzione, formazione o impiego; ▪ garantire la partecipazione del volontario all'evento annuale del Corpo europeo di solidarietà.

MARCHIO DI QUALITÀ PER TIROCINIO E LAVORO

Gestione del progetto	▪ garantire l'efficace coordinamento del progetto in collaborazione con tutte le altre organizzazioni; ▪ svolgere tutti o alcuni degli incarichi amministrativi delle altre organizzazioni coinvolte; ▪ distribuire la sovvenzione tra tutte le organizzazioni (principalmente compito dell'organizzazione richiedente); ▪ coordinare le attività volte a raggiungere i datori di lavoro al fine di individuare opportunità e promuoverne il coinvolgimento; ▪ svolgere attività di divulgazione e di informazione.
Prima dell'attività	▪ selezionare e abbinare i candidati registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà ad offerte adeguate in settori attinenti alla solidarietà; ▪ assicurarsi che il partecipante firmi un accordo di tirocinio che includa una componente di formazione e apprendimento conformemente al regolamento sul Corpo europeo di solidarietà e al quadro normativo nazionale del paese in cui si svolge l'attività (in caso di tirocinio); ▪ assicurarsi che il partecipante firmi un contratto di lavoro che includa chiare opportunità di apprendimento per il partecipante conformemente al regolamento sul Corpo europeo di solidarietà e al quadro normativo nazionale del paese in cui si svolge l'attività (in caso di lavori); ▪ assicurarsi che il partecipante firmi un accordo (complementare a quanto sopra) comprendente diritti e obblighi relativi ad assicurazione, sostegno finanziario ecc.; ▪ incoraggiare il partecipante a iscriversi e a partecipare alla formazione generale online offerta tramite il portale del Corpo europeo di solidarietà; ▪ assicurarsi che siano presi i provvedimenti necessari per garantire la protezione e la sicurezza del partecipante; ▪ garantire che il partecipante sia sostenuto nella preparazione linguistica (ove possibile, aiutato a completare il corso di lingua online e la relativa valutazione offerti dalla Commissione); ▪ offrire al partecipante una preparazione adeguata prima della partenza, in base alle necessità individuali e coerentemente con il ciclo di formazione e valutazione, che comprenda la preparazione per il processo di apprendimento e l'uso dello Youthpass o di altri strumenti di convalida UE o nazionali; ▪ assicurarsi che il partecipante prenda parte alla sessione di formazione prima della partenza, se organizzata dall'agenzia nazionale oppure dal centro SALTO (se del caso); ▪ assicurarsi che il partecipante sia in possesso della tessera europea di assicurazione malattia e sia coperto dal piano di assicurazione obbligatoria previsto dal Corpo (ove pertinente); ▪ garantire che il partecipante riceva il kit informativo del Corpo europeo di solidarietà.
Durante l'attività	*Apprendimento, tutoraggio e sostegno* ▪ assicurarsi che il partecipante prenda parte all'intero ciclo di formazione e valutazione (ove pertinente); ▪ garantire che il partecipante utilizzi in maniera idonea la tessera europea di assicurazione malattia e che ricorra al regime di assicurazione solo se le circostanze lo richiedono (ove pertinente); ▪ sostenere il processo di apprendimento e l'individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento attraverso gli strumenti di convalida dell'UE, in particolare lo Youthpass, l'Europass o gli strumenti nazionali; ▪ agevolare l'elaborazione e l'attuazione di un programma di formazione continua e sul lavoro; ▪ progettare compiti e attività per il partecipante in linea con i principi qualitativi del Corpo

	europeo di solidarietà e del quadro di qualità per i tirocini (se pertinente); ▪ aiutare il partecipante a seguire corsi di lingue, se necessario; ▪ individuare un tutor responsabile di offrire al partecipante: – offrire sostegno personale; – offrire formazione sul lavoro se pertinente; – sostenere le attività di autoriflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dell'attività (ricorrendo allo Youthpass o ad altri strumenti di convalida nazionali o UE); ▪ offrire supervisione e orientamento al partecipante tramite personale esperto; ▪ incoraggiare i contatti con altri partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, quando possibile. *Remunerazione e condizioni di lavoro* ▪ garantire che il tirocinante o titolare del posto di lavoro venga retribuito sulla base del contratto scritto di tirocinio o del contratto di lavoro in conformità dei quadri normativi nazionali applicabili; ▪ offrire la dovuta indennità di trasferimento; ▪ garantire condizioni di lavoro eque.
Dopo l'attività	▪ aiutare il partecipante a cercare lavoro, se pertinente, e a sfruttare al meglio l'esperienza di solidarietà in termini di integrazione nel mercato del lavoro, ulteriore formazione ecc.; ▪ offrire al partecipante l'opportunità di scambiare e condividere esperienze e risultati dell'apprendimento; ▪ promuovere il coinvolgimento del partecipante nella divulgazione e nell'impiego dei risultati; ▪ offrire orientamenti sulle ulteriori opportunità di istruzione, formazione o impiego; ▪ garantire che il partecipante prenda parte all'evento annuale del Corpo europeo di solidarietà.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITÀ?

Le domande per il marchio di qualità saranno valutate sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di esclusione e criteri di aggiudicazione. Per ulteriori informazioni sui criteri di esclusione, consultare la parte D della presente guida.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Per il marchio di qualità per il volontariato, qualsiasi organizzazione avente sede legale in un paese partecipante o paese partner. Per il marchio di qualità per tirocini o lavori, qualsiasi organizzazione avente sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea. Qualsiasi organizzazione avente relazioni di controllo con entità affiliate può fare domanda a loro nome.
Quando fare domanda?	Le domande possono essere presentate su base continuativa, ossia in qualunque momento ma non oltre il 31 dicembre 2020.

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente[17] per le organizzazioni stabilite in un paese partecipante. Eccezioni Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura: ▪ organizzazioni internazionali; ▪ reti o piattaforme europee di organizzazioni che presentano domanda a loro nome oppure a nome di almeno una delle loro entità affiliate e che comprendano almeno due paesi diversi; ▪ autorità e servizi pubblici nazionali (ad esempio ministeri, servizi civili nazionali); ▪ organizzazioni che offrono attività di volontariato, tirocinio o lavoro gestite con il sostegno di programmi UE diversi dal Corpo europeo di solidarietà. Presso il centro risorse SALTO pertinente per le organizzazioni stabilite in un paese partner: ▪ SALTO Europa sudorientale per le organizzazioni aventi sede in paesi dei Balcani occidentali e in Liechtenstein; ▪ SALTO Europa orientale e Caucaso per le organizzazioni aventi sede in paesi del partenariato orientale, nel territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale e in Norvegia; ▪ SALTO EuroMed per le organizzazioni aventi sede nel Mediterraneo meridionale.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

[17] NB: le organizzazioni sotto la supervisione di autorità nazionali di un altro paese fanno domanda presso l'agenzia nazionale del paese supervisore.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'assegnazione del marchio di qualità è soggetta a una valutazione positiva di tutti i criteri di aggiudicazione che dimostrano la capacità dell'organizzazione di garantire le summenzionate responsabilità e compiti pertinenti. Alcuni criteri sono specifici per l'ambito del marchio di qualità e/o il ruolo per cui si presenta domanda.

Pertinenza	▪ la coerenza tra le finalità dell'organizzazione e i principi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ la misura in cui il marchio di qualità apporterà benefici all'organizzazione; ▪ la misura in cui l'organizzazione raggiunge i giovani con minori opportunità.
Qualità della gestione	▪ la capacità dell'organizzazione di garantire una gestione del progetto di qualità, compresa una buona comunicazione e misure di coordinamento con i partner e/o le entità affiliate, ove pertinente; ▪ la misura in cui l'organizzazione dimostra livelli di qualità nel sostegno, orientamento e monitoraggio dei partecipanti; ▪ la capacità delle organizzazioni di garantire le disposizioni logistiche; ▪ l'adeguatezza delle misure nel garantire una solida dimensione di apprendimento per i partecipanti; ▪ l'adeguatezza delle misure per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei; ▪ la misura in cui l'organizzazione garantirà una procedura di selezione equa e trasparente; ▪ l'adeguatezza delle misure per garantire la partecipazione dei giovani con minori opportunità.

Per il marchio di qualità per il volontariato - ruolo di accoglienza:

Qualità della gestione	▪ la qualità delle misure previste per evitare la sostituzione dei posti di lavoro, compiti di routine e compiti privi di un impatto qualificante sull'apprendimento. ▪ ove pertinente, la capacità dell'organizzazione richiedente di garantire standard minimi di qualità nei suoi vari luoghi.

Per il marchio di qualità per tirocinio:

Qualità della gestione	▪ la qualità delle misure previste per garantire il rispetto del quadro di qualità per i tirocini, nonché dei quadri normativi nazionali vigenti, in particolare per quanto riguarda la remunerazione.

Per il marchio di qualità per lavoro:

Qualità della gestione	▪ la qualità delle misure previste per garantire il rispetto delle condizioni specifiche e dei benefici del Corpo europeo di solidarietà nell'ambito del contratto di lavoro.

VOLONTARIATO

CHE COS'È IL VOLONTARIATO?

Nel contesto del Corpo europeo di solidarietà, il volontariato è un'attività di solidarietà consistente in un'attività di volontariato non retribuita a tempo pieno (minimo 30 e non oltre 38 ore a settimana) per un periodo massimo di 12 mesi. Offre ai giovani la possibilità di contribuire al lavoro quotidiano di organizzazioni in attività di solidarietà, a vantaggio, in ultima istanza, delle comunità al cui interno vengono svolte le attività. In quanto principale meccanismo di promozione della solidarietà come valore, il volontariato aiuta a superare importanti sfide sociali e risponde alle esigenze delle comunità locali. Consente inoltre ai giovani di acquisire utili esperienze, abilità e competenze per il loro sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale, migliorandone al contempo la cittadinanza attiva e l'occupabilità.

Il volontariato può riguardare una vasta gamma di settori, quali la protezione dell'ambiente, la mitigazione dei cambiamenti climatici e il rafforzamento dell'inclusione sociale, ma non include attività che fanno parte di un curriculum di istruzione formale, formazione professionale e sistemi di formazione né attività in situazioni di emergenza e non deve interferire con il funzionamento del mercato del lavoro.

Le attività sostenute nell'ambito del volontariato devono costituire una ricca esperienza in un contesto di apprendimento formale e non formale che potenzia le competenze dei giovani. Tali attività non devono sostituire i tirocini o i lavori e dovrebbero essere basate su un contratto scritto di volontariato.

Il volontariato dovrebbe coprire le spese dei partecipanti derivanti dalla partecipazione a tali attività di solidarietà, ma non dovrebbe apportare un beneficio economico o retribuzioni. La partecipazione ad attività di volontariato deve essere gratuita per il volontario, a eccezione di eventuali contributi per i costi di viaggio (se la sovvenzione non copre interamente tali costi) e ulteriori spese non connesse all'esecuzione dell'attività.

Le attività di volontariato sono aperte a tutti i giovani, inclusi quelli con minori opportunità. I volontari devono essere selezionati in modo imparziale, trasparente e obiettivo, indipendentemente dal loro gruppo etnico, da religione, orientamento sessuale, opinione politica ecc. Non sono richieste qualifiche, livello di istruzione, esperienze specifiche o conoscenze linguistiche precedenti. Può essere redatto un profilo più specifico del volontario se giustificato dalla natura dei compiti dell'attività o dal contesto del progetto.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE SOSTENUTE NELL'AMBITO DEL VOLONTARIATO?

Nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà vengono sostenute le seguenti attività di volontariato.

VOLONTARIATO INDIVIDUALE

Il **volontariato individuale** è un'attività di solidarietà della durata compresa tra i 2 e i 12 mesi. Questo tipo di attività di solidarietà offre ai giovani la possibilità di contribuire al lavoro quotidiano di organizzazioni in attività di solidarietà, a vantaggio, in ultima istanza, delle comunità al cui interno sono svolte le attività.

In casi debitamente motivati, specialmente per promuovere la partecipazione dei giovani con minori opportunità, è possibile accettare e attuare attività di volontariato di una durata compresa tra 2 settimane e 2 mesi.

Le attività di volontariato individuale possono svolgersi:

- a **livello transfrontaliero**, ossia in un paese diverso dal paese di residenza del/dei partecipante/i; oppure
- a **livello nazionale**[18], ossia nello stesso paese di residenza del partecipante. Ad esempio, per promuovere e agevolare la partecipazione dei giovani con minori opportunità, per offrire opportunità in assenza di programmi nazionali.

> Le attività nazionali dovrebbero presentare un chiaro valore aggiunto europeo ed essere complementari ai programmi nazionali esistenti. I progetti con attività nazionali che presentano un valore aggiunto europeo scarso o assente non saranno considerati p ertinenti nel contesto del Corpo europeo di solidarietà.

[18] Alcune agenzie nazionali hanno pubblicato una strategia di finanziamento nazionale per attività nazionali. Se applicabile, i progetti con attività nazionali dovrebbero essere conformi alle condizioni stabilite nella strategia di finanziamento nazionale della relativa agenzia nazionale. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet dell'agenzia nazionale.

GRUPPI DI VOLONTARIATO

I **gruppi di volontariato** sono attività di solidarietà che permettono a gruppi di partecipanti provenienti da almeno due paesi diversi di fare volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. Tali attività di solidarietà possono contribuire in modo particolare all'inclusione dei giovani con minori opportunità nel Corpo europeo di solidarietà. Almeno un quarto dei volontari deve provenire da un paese diverso da quello in cui si svolge l'attività. All'interno dei gruppi di volontariato, i volontari del Corpo europeo di solidarietà svolgeranno compiti attinenti a un progetto per un breve periodo di tempo (solitamente, ma non tassativamente, durante le vacanze, le pause tra i periodi di studio, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro ecc.). Nonostante la più breve durata, queste attività possono rivelarsi proficue sia per i soggetti coinvolti che per le comunità che beneficiano di tale servizio.

Tra gli esempi del prezioso lavoro che può essere svolto anche lungo un breve arco di tempo figurano il ripristino del patrimonio culturale danneggiato da una catastrofe naturale, la cura di specie a rischio di estinzione, l'organizzazione di attività didattiche nei campi profughi ecc.

Alcuni dei vantaggi di questa tipologia specifica di attività di gruppo rispetto alle tradizionali attività individuali di volontariato sono i seguenti:

- i volontari svolgeranno l'attività in gruppo, il che può rappresentare un incentivo per i giovani che non si sentono pronti a intraprendere esperienze impegnative da soli;
- l'attività avrà una durata inferiore, il che può promuovere la partecipazione di quei giovani che non possono impegnarsi per un lungo periodo di tempo per motivi di studio o di lavoro, ma che vogliono tuttavia essere di

È possibile inoltre finanziarie le seguenti attività collaterali:

- **visite di programmazione preliminare (VPP)**: sono visite pianificate nel paese dell'organizzazione di accoglienza prima dell'inizio delle attività di volontariato. Lo scopo delle VPP è di assicurare l'elevata qualità delle attività facilitando e preparando accordi amministrativi, generando un clima di fiducia e comprensione e producendo un solido partenariato tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Le visite sono solitamente organizzate per attività che coinvolgono giovani con minori opportunità o quando rappresentano un presupposto per la corretta attuazione delle attività. I partecipanti con minori opportunità possono essere coinvolti nella visita per aiutarli a integrarsi appieno nel progetto e per integrare altre eventuali attività di preparazione;

- **attività complementari**: sono attività collaterali pertinenti ideate per apportare valore aggiunto e accrescere i risultati del progetto come pure per rafforzarne l'impatto a livello locale, regionale e/o europeo. Tali attività complementari sono altresì volte a sensibilizzare circa il valore del volontariato per i giovani e per le comunità nonché a rafforzare il riconoscimento delle abilità e competenze acquisite dai volontari. Alcune attività complementari potrebbero includere: affiancamento lavorativo, riunioni, workshop, conferenze, seminari, corsi di formazione, coaching ecc.

Le summenzionate attività possono essere attuate tramite tre tipi di progetti seguenti:

- progetti e partenariati di volontariato
- gruppi di volontariato in settori ad alta priorità.

Al fine di contribuire all'**inclusione dei giovani con minori opportunità**, sono disponibili ulteriori finanziamenti per consentire alle organizzazioni partecipanti di accogliere le esigenze dei giovani con minori opportunità e rispondervi al meglio.

Per usufruire di tali finanziamenti, i richiedenti dovranno descrivere il modo in cui il progetto includerà i giovani che sono comparativamente svantaggiati, ossia godono comparativamente di minori opportunità rispetto ai loro pari nello stesso paese/area/fascia d'età/situazione, quali sono le esigenze specifiche per assicurarne la partecipazione a parità di condizioni rispetto agli altri e quali misure specifiche prevedono di attuare per soddisfare tali esigenze. Per "coinvolgenti" si intendono le attività e le misure ideate per includere nel progetto partecipanti con minori opportunità. Non si fa riferimento a un gruppo destinatario con cui l'organizzazione collabora.

PROGETTI E PARTENARIATI DI VOLONTARIATO

CHE COSA SONO I PROGETTI DI VOLONTARIATO E I PARTENARIATI DI VOLONTARIATO?

I **progetti di volontariato** rappresentano il tipo di progetto più comune, il formato che consente alle organizzazioni richiedenti di richiedere una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà al fine di attuare una o più attività di volontariato, come descritto nelle tabelle sottostanti.

I **partenariati di volontariato** sono stati introdotti nel 2018 per consentire alle organizzazioni di volontariato esperte di candidarsi per un accordo quadro triennale al fine di sviluppare e attuare progetti a lungo termine, con lo scopo di sostenere e migliorare la qualità e la quantità delle opportunità di volontariato offerte dal Corpo europeo di solidarietà. Nel 2020 le organizzazioni che hanno sottoscritto un accordo quadro di partenariato di volontariato possono presentare domanda per la sovvenzione annuale.

La seguente tabella illustra le attività ammissibili per tipologia di progetto:

Tipologia di progetto	Attività ammissibili
Progetti di volontariato	Volontariato individuale Gruppi di volontariato Visite di programmazione preliminare Attività complementari
Partenariati di volontariato	Volontariato individuale Gruppi di volontariato Visite di programmazione preliminare

COME FUNZIONANO I PROGETTI?

I progetti sono solitamente costituiti dalle seguenti fasi:

- preparazione (incluse le disposizioni pratico-organizzative, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);
- attuazione delle attività;
- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, il rilascio del certificato di partecipazione, il sostegno ai partecipanti al loro rientro, nonché la divulgazione e l'impiego dei risultati del progetto).

Le organizzazioni che partecipano ad attività di volontariato devono essere titolari dell'accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ oppure del marchio di qualità per il volontariato e ricoprire i seguenti ruoli:

- un ruolo di accoglienza che comprende l'intera gamma di attività relative all'accoglienza di un partecipante al Corpo di solidarietà, tra cui lo sviluppo di un programma delle attività del giovane e l'offerta di orientamento e sostegno al partecipante durante tutte le fasi del progetto come opportuno (alcune di queste attività possono essere svolte da un'organizzazione di sostegno coinvolta nello stesso progetto);
- un ruolo di sostegno che consiste nel sostenere, preparare e/o formare i partecipanti prima della partenza, nello svolgere attività di mediazione tra loro e le organizzazioni di accoglienza e/o nel fornire sostegno ai partecipanti una volta ritornati dall'attività, nonché nel gestire e coordinare i progetti.

Per le attività di volontariato individuali transfrontaliere, devono partecipare almeno due organizzazioni, una titolare di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità per il ruolo di accoglienza e una titolare di un marchio per il ruolo di sostegno (e stabilita nel paese di residenza del volontario).

Per le attività di volontariato individuali nazionali, è obbligatorio che ci sia almeno un'organizzazione titolare di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità per il ruolo di accoglienza.

Per i gruppi di volontariato, è necessaria la partecipazione di un'organizzazione, a prescindere dal ruolo per cui è accreditata.

Qualora sia coinvolta un'unica organizzazione, questa deve assicurarsi che tutti i compiti e le responsabilità summenzionati per entrambi i ruoli siano garantiti. Il coinvolgimento di un'organizzazione di sostegno nelle attività che coinvolgono i giovani con minori opportunità è caldamente raccomandato.

NB: Per le attività di volontariato individuali, le organizzazioni che sono partner nei progetti devono essere titolari di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità validi all'inizio delle attività in cui sono coinvolte. È particolarmente importante che esse presentino la domanda prima dell'inizio delle attività (almeno due mesi) in modo che la procedura di aggiudicazione sia completata entro i tempi previsti. Ai fini della domanda, le organizzazioni di accoglienza che saranno indicate nella domanda dovranno aver presentato almeno il marchio di qualità prima della scadenza dell'invito. In tutti i casi, l'organizzazione richiedente deve essere titolare di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità validi entro la scadenza per la presentazione delle domande.

I giovani esprimono la volontà di partecipare al Corpo europeo di solidarietà registrandosi nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni devono selezionare i partecipanti attraverso la banca dati dei giovani registrati.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

I progetti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di aggiudicazione, criteri di esclusione e criteri di selezione (per ulteriori informazioni su queste ultime due categorie di criteri, consultare la parte D della presente guida).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'elenco seguente indica i criteri formali che i progetti devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

<table>
<tr><td>Organizzazioni partecipanti ammissibili</td><td colspan="2">Qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in un paese partecipante o in un paese partner titolare di un marchio di qualità o accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi.

Le organizzazioni partecipanti devono essere titolari di un marchio di qualità o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro l'inizio delle attività e per tutta la durata delle stesse[19].</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Richiedenti ammissibili</td><td>Progetti di volontariato</td><td>Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile stabilita legalmente in un paese partecipante.

L'organizzazione richiedente deve essere titolare di un marchio di qualità o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro la scadenza per la presentazione delle domande e per tutta la durata del progetto[20].

Le organizzazioni che hanno firmato un accordo quadro di partenariato di volontariato non sono richiedenti ammissibili.</td></tr>
<tr><td>Partenariati di volontariato – Richiesta di sovvenzione annuale</td><td>Qualsiasi organizzazione che ha firmato un accordo quadro di partenariato di volontariato.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Durata del progetto</td><td>Progetti di volontariato</td><td>Da 3 a 24 mesi.</td></tr>
<tr><td>Partenariati di volontariato – Richiesta di sovvenzione</td><td>18 mesi.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Dove fare domanda?</td><td>Progetti di volontariato</td><td>Presso l'agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente[21].</td></tr>
<tr><td>Partenariati di volontariato – Richiesta di sovvenzione annuale</td><td>Presso l'agenzia nazionale che ha assegnato l'accordo quadro di partenariato di volontariato.</td></tr>
</table>

[19] Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità che scade durante le attività devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità delle attività.

[20] Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità che scade durante il progetto devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità del progetto.

[21] NB: le organizzazioni sotto la supervisione di autorità nazionali di un altro paese fanno domanda presso l'agenzia nazionale del paese supervisore.

Quando fare domanda?	Progetti di volontariato	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le seguenti date: ▪ 5 febbraio alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno; ▪ 30 aprile alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 1° ottobre alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
	Partenariati di volontariato – Richiesta di sovvenzione annuale	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 30 aprile alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° agosto dello stesso anno.
Come fare domanda?	Consultare la parte D di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.	
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale. In caso di progetti di volontariato, alla domanda deve essere allegato un calendario relativo a ciascuna attività di volontariato pianificata.	

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE

Durata	Da 2[22] a 12 mesi, escluso il tempo di viaggio. Nel caso di giovani con minori opportunità, l'attività può iniziare a partire dalle 2 settimane, escluso il tempo di viaggio.
Sede(i)	Le attività devono avere luogo nel paese di una organizzazione partecipante. Un volontario di un paese partecipante deve svolgere l'attività in un paese partecipante o in un paese partner. Un volontario di un paese partner deve svolgere l'attività in un paese partecipante.
Partecipanti ammissibili	Giovani tra i 18 e i 30 anni[23] legalmente residenti in un paese partecipante o in un paese partner e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Un volontario può partecipare solo a un'attività di volontariato individuale del Corpo europeo di solidarietà. I volontari che hanno partecipato a un'attività di volontariato Erasmus+ o a un servizio volontario europeo non sono ammissibili. **Eccezioni** In casi debitamente motivati, i volontari che hanno svolto un'attività di volontariato Erasmus+, un servizio volontario europeo (SVE) o un'attività di volontariato individuale del Corpo europeo di solidarietà della durata massima di 2 mesi[24] possono partecipare a un'ulteriore attività di volontariato individuale del Corpo europeo di solidarietà, a livello transfrontaliero. La quantità di tempo totale non deve superare i 14 mesi.
Numero di organizzazioni partecipanti	Alle attività transfrontaliere devono partecipare almeno due organizzazioni, un'organizzazione di accoglienza e un'organizzazione di sostegno del paese in cui il partecipante risiede legalmente (paese di origine del partecipante). Per le attività nazionali, è necessaria almeno un'organizzazione di accoglienza.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'agenzia nazionale, ▪ la sede dell'attività deve essere il paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda; oppure ▪ il partecipante deve provenire dal paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda.

[22] A partire da 60 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
[23] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.
[24] Fino a 59 giorni, esclusi i giorni di viaggio.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER I GRUPPI DI VOLONTARIATO

Durata dell'attività	Da 2 settimane a 2 mesi[25], escluso il tempo di viaggio.
Sede(i)	Le attività devono avere luogo nel paese di una organizzazione partecipante.
Partecipanti ammissibili	Giovani tra i 18 e i 30 anni[26] legalmente residenti in un paese partecipante o in un paese partner e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Un volontario può partecipare a più di un'attività di gruppo di volontariato del Corpo europeo di solidarietà.
Numero di partecipanti e composizione dei gruppi	Da 10 a 40 partecipanti per attività di gruppo di volontariato provenienti da almeno 2 paesi diversi di cui uno è un paese partecipante. Almeno un quarto dei volontari deve risiedere legalmente in un paese diverso da quello in cui si svolge l'attività.
Numero di organizzazioni partecipanti	È necessaria almeno un'organizzazione, di accoglienza o di sostegno.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'agenzia nazionale, ▪ la sede dell'attività deve essere il paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda; oppure ▪ il/i partecipante/i del paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda deve/devono essere coinvolto/i.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE VISITE DI PROGRAMMAZIONE

Durata dell'attività	Massimo 2 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
Partecipanti ammissibili	Rappresentati delle organizzazioni partecipanti e partecipanti con minori opportunità che prendono parte alle attività.
Numero di partecipanti	1 rappresentante per organizzazione partecipante. Il numero può essere incrementato purché tutti gli ulteriori partecipanti siano volontari con minori opportunità che prendono parte all'attività.

[25] Fino a 59 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
[26] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER PROGETTI DI VOLONTARIATO

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

Pertinenza, motivazione e impatto (massimo 30 punti)	▪ la pertinenza del progetto agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto tiene conto dei principi e dei valori del Corpo europeo di solidarietà e promuove la solidarietà; ▪ la misura in cui la proposta affronterà esigenze sociali importanti e ben definite; ▪ la pertinenza del progetto alle esigenze e agli obiettivi dei partecipanti individuali e delle organizzazioni partecipanti; ▪ la misura in cui il progetto apporterà benefici alle comunità in cui sono svolte le attività; ▪ il potenziale impatto del progetto a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo; ▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo; ▪ la misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità in qualità di partecipanti.
Qualità dell'elaborazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte; ▪ la chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi del progetto (preparazione dei partecipanti, attuazione delle attività, follow-up e sostegno offerto ai partecipanti al loro rientro); ▪ la qualità delle disposizioni e del sostegno per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei, in particolare lo Youthpass; ▪ l'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività; ▪ la qualità delle misure proposte per raggiungere e coinvolgere i giovani con minori opportunità; ▪ la qualità di metodi e misure di apprendimento non formale proposti per consentire ai partecipanti di acquisire abilità e competenze utili allo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e culturale; ▪ l'adeguatezza e la qualità delle misure proposte per migliorare l'occupabilità dei partecipanti e agevolarne l'integrazione nel mercato del lavoro; ▪ se pertinente, il valore aggiunto delle attività complementari per gli obiettivi del progetto e l'impatto del progetto.
Qualità della gestione del progetto (massimo 30 punti)	▪ la qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di sostegno; ▪ la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti; ▪ la qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto; ▪ l'adeguatezza e la qualità delle misure volte alla divulgazione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno. Sono inoltre compresi, se applicabile, i costi di viaggio per le visite di programmazione preliminare.	Contributo sulla base di costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante. Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante. Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante. Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante. Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante. Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante. Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante.	In base alle distanze di viaggio per partecipante, inclusi gli accompagnatori. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[27]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[28].
Sostegno organizzativo	Costi di gestione del progetto (ad esempio pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, costi amministrativi).	Contributo sulla base di costi unitari	2 000 EUR per attività di gruppo di volontariato; 225 EUR per partecipante al volontariato individuale. Massimo 4 500 EUR per progetto.	In base al numero di attività per gruppi di volontariato e al numero di partecipanti in attività di volontariato individuale, esclusi gli accompagnatori.

[27] È possibile trovare il calcolatore al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/resources-and-contacts_it.

[28] Ad esempio, se un cittadino di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio di andata e ritorno del partecipante da Madrid a Roma (275 EUR).

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno organizzativo	Costi dell'attività: costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di volontariato (ossia preparazione, monitoraggio e sostegno dei partecipanti, convalida dei risultati dell'apprendimento), inclusi i costi collegati al soggiorno dei partecipanti (ad esempio vitto, alloggio e trasporto locale).	Contributo sulla base di costi unitari	A1 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante, inclusi gli accompagnatori.
Sostegno all'inclusione	Contributo per i costi sostenuti dalle organizzazioni relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate a sostegno della partecipazione di giovani con minori opportunità.	Contributo sulla base di costi unitari	A2 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori.
Contributo per le piccole spese (*pocket money*)	Contributo per le spese supplementari personali dei partecipanti.	Contributo sulla base di costi unitari	A3 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante, esclusi gli accompagnatori.
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti - prima della partenza o durante l'attività - al fine di migliorare la conoscenza della lingua che useranno per svolgere i loro compiti di volontariato.	Contributo sulla base di costi unitari	150 EUR per partecipante.	Condizione: solo per attività che durano dai 60 giorni in su. Per le attività transfrontaliere - Solo per lingue e/o livelli non previsti dal sostegno linguistico online.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Costi connessi all'assicurazione personale per le attività nazionali.	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75 % dei costi ammissibili. Spese di viaggio elevate: massimo 80 % dei costi ammissibili. Altri costi: 100 % dei costi ammissibili.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura. Per costi eccezionali relativi all'assicurazione, solo per partecipanti nazionali che necessitano di un'assicurazione personale privata al fine di ottenere una copertura assicurativa pari a quella per

				le attività transfrontaliere.
Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**
Costi eccezionali	Costi connessi al vitto e all'alloggio dei partecipanti durante la visita di programmazione preliminare. Sostegno finanziario per spese di viaggio elevate (ad esempio da e verso le regioni ultraperiferiche), anche per l'uso di mezzi di trasporto meno inquinanti, a basse emissioni di carbonio, che comportano spese di viaggio maggiori. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità o con esigenze speciali relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità o con esigenze speciali relativi a opportuni interventi o investimenti in risorse materiali.	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75 % dei costi ammissibili. Spese di viaggio elevate: massimo 80 % dei costi ammissibili. Altri costi: 100 % dei costi ammissibili.	Per costi eccezionali relativi a viaggi costosi, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard. Per costi eccezionali relativi al tutoraggio rafforzato, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (costo unitario al giorno del "sostegno all'inclusione" per partecipante) non coprono almeno l'80 % delle spese sostenute. Se accordati, i costi eccezionali a sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità sostituiranno la sovvenzione di sostegno all'inclusione.
Costi delle attività complementari	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività complementari del progetto. Costi indiretti: un importo forfettario, non superiore al 7 % dei costi ammissibili diretti delle attività complementari, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili alle attività complementari (per es. fatture per	Costi effettivi	Massimo l'80 % dei costi ammissibili. Massimo il 10 % della sovvenzione complessiva per il progetto.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata nella candidatura e giustificata in relazione alle attività pianificate.

	l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costo delle sedi, costo del personale permanente ecc.).			

QUALI SONO GLI IMPORTI?

	Sostegno organizzativo – Costi dell'attività (EUR al giorno)	Sostegno all'inclusione (EUR al giorno)	Contributo per le piccole spese (*pocket money*) (EUR al giorno)
	A1	A2	A3
Austria	24	8	**5**
Belgio	27	9	4
Bulgaria	18	6	4
Croazia	20	7	5
Cipro	22	7	5
Cechia	18	6	5
Danimarca	27	9	6
Estonia	19	6	4
Finlandia	27	9	5
Francia	21	7	6
Germania	24	8	5
Grecia	22	7	5
Ungheria	18	6	5
Irlanda	27	9	6
Italia	22	7	5
Lettonia	20	7	4
Lituania	19	6	4
Lussemburgo	27	9	5
Malta	23	8	5
Paesi Bassi	27	9	5
Polonia	19	6	4
Portogallo	21	7	5
Romania	18	6	3
Slovacchia	20	7	5
Slovenia	21	7	4
Spagna	19	6	5
Svezia	27	9	5
Regno Unito	27	9	6
Repubblica di Macedonia del Nord	16	5	3
Islanda	27	9	6
Liechtenstein	25	8	6
Norvegia	27	9	6
Turchia	18	6	4
Paese partner confinante con l'UE	16	5	3

GRUPPI DI VOLONTARIATO IN SETTORI AD ALTA PRIORITÀ

CHE COSA SONO I GRUPPI DI VOLONTARIATO IN SETTORI AD ALTA PRIORITÀ?

I **gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** sono progetti che sostengono attività di volontariato svolte da gruppi di giovani provenienti da almeno due paesi diversi che uniscono le forze per esprimere la loro solidarietà eseguendo interventi a breve termine e a impatto elevato rivolti a sfide sociali in settori strategici definiti annualmente a livello dell'UE. Ai fini di questo invito a presentare proposte, le richieste di finanziamento dovrebbero riguardare le seguenti priorità strategiche:

- risposta alle sfide ambientali e climatiche (a esclusione della risposta immediata alle catastrofi);
- progetti che costruiscono società più inclusive, anche colmando il divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide collegate alla lontananza geografica;
- progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentali.

Tra gli esempi del prezioso lavoro che può essere svolto dai gruppi di volontariato figurano: la cura di specie a rischio di estinzione; l'organizzazione di attività didattiche nei campi profughi ecc.

COME SVILUPPARE UN PROGETTO?

Un progetto può consistere di una o più attività ammissibili. Tre tipi di attività sono ammissibili al finanziamento nell'ambito dei gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **gruppi di volontariato, visite di programmazione preliminare e/o attività complementari.** Ciascun tipo di attività deve rispettare i criteri di ammissibilità stabiliti di seguito (vale a dire numero minimo di partecipanti, durata ecc.)

I progetti devono prevedere almeno un'attività di gruppo di volontariato. Ciascuna attività di volontariato deve coinvolgere almeno 10 partecipanti e ciascun progetto dovrebbe coinvolgere almeno 40 partecipanti. Le visite di programmazione e le attività complementari sono facoltative. La figura 1 illustra come possono essere strutturati i progetti.

I **gruppi di volontariato** sono attività di solidarietà che permettono a gruppi di almeno 10 partecipanti di fare volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. Almeno un quarto dei membri del gruppo deve provenire da paesi diversi da quello in cui si svolge l'attività. All'interno dei gruppi di volontariato, i volontari del Corpo europeo di solidarietà svolgono compiti attinenti a un progetto per un breve periodo di tempo (solitamente, ma non tassativamente, durante le vacanze, le pause tra i periodi di studio, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro ecc.).

visite di programmazione preliminare (VPP): sono visite pianificate nel paese dell'organizzazione di accoglienza prima dell'inizio delle attività di volontariato. Lo scopo delle VPP è di assicurare l'elevata qualità delle attività facilitando e preparando accordi amministrativi, generando un clima di fiducia e comprensione e producendo un solido partenariato tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Le visite sono solitamente organizzate per attività che coinvolgono giovani con minori opportunità o quando rappresentano un presupposto per la corretta attuazione delle attività. I partecipanti con minori opportunità possono essere coinvolti nella visita per aiutarli a integrarsi appieno nel progetto e per integrare altre eventuali attività di preparazione;

attività complementari: sono attività collaterali pertinenti ideate per apportare valore aggiunto e accrescere i risultati del progetto come pure per rafforzarne l'impatto a livello locale, regionale e/o europeo. Tali attività complementari sono altresì volte a sensibilizzare circa il valore del volontariato per i giovani e per le comunità nonché a rafforzare il riconoscimento delle abilità e competenze acquisite dai volontari. Le attività complementari possono includere laboratori, conferenze, seminari, corsi di formazione, affiancamento lavorativo, coaching ecc.

I progetti possono essere attuati da una o più organizzazioni. Il coinvolgimento di ulteriori organizzazioni nelle attività che coinvolgono i giovani con minori opportunità è tuttavia caldamente raccomandato.

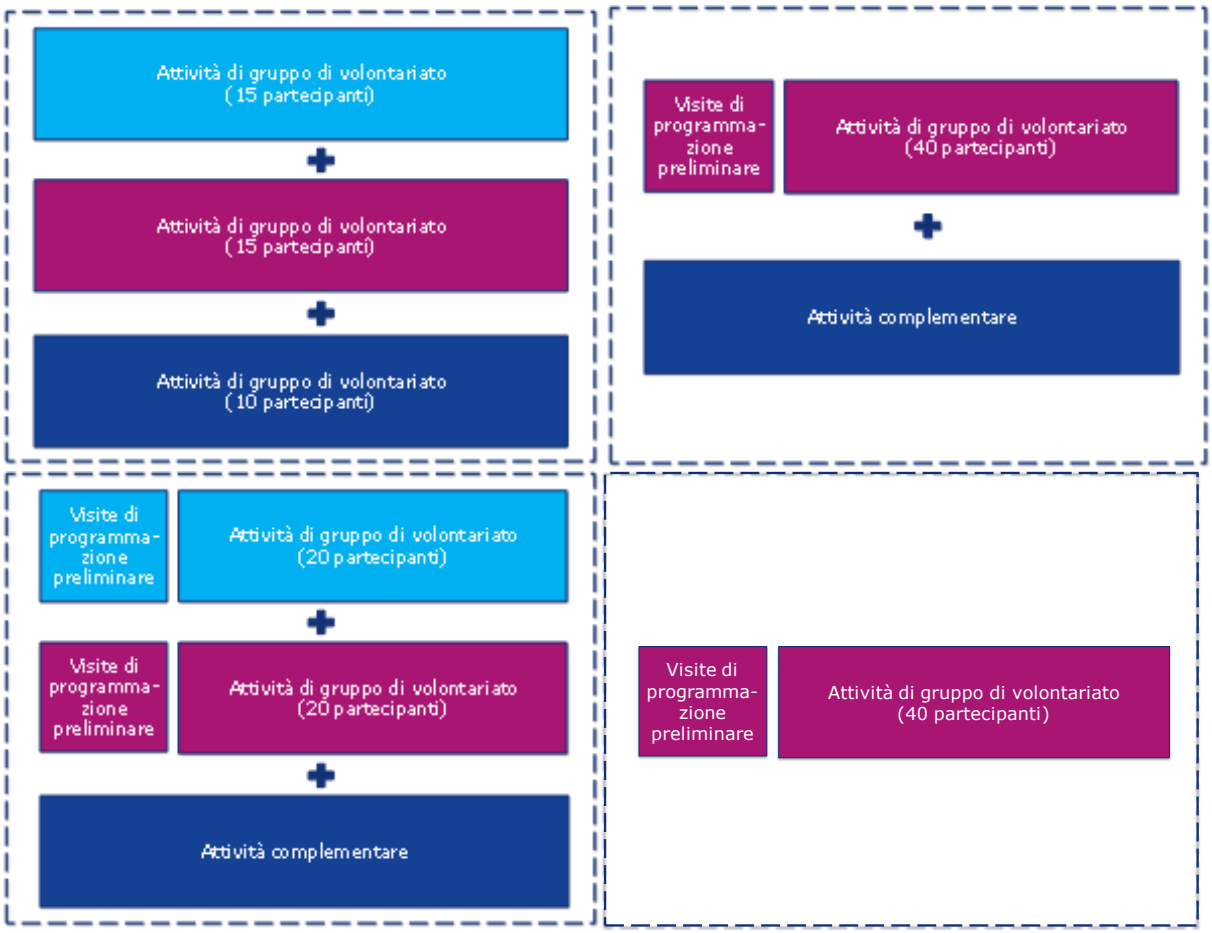
Al fine di poter partecipare alle attività, tutte le organizzazioni partecipanti devono essere titolari dell'accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ oppure del marchio di qualità per il volontariato.

I progetti sono solitamente costituiti dalle seguenti fasi:

- preparazione (incluse le disposizioni pratico-organizzative, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);
- attuazione delle attività (compresi orientamento e sostegno dei partecipanti durante le attività);
- follow-up (inclusi la valutazione delle attività, il follow-up dei partecipanti, il rilascio del certificato di partecipazione, nonché la divulgazione e l'impiego dei risultati del progetto).

I giovani possono esprimere la propria volontà di partecipare al Corpo europeo di solidarietà registrandosi nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni devono selezionare i partecipanti dalla banca dati dei giovani registrati.

FIGURA 1. ESEMPI DI STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO



QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

I progetti sono selezionati e gestiti a livello dell'UE dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. L'approccio centralizzato garantisce la dimensione paneuropea di fondo di questi progetti e rende possibili progetti di portata maggiore con più partecipanti e un'incidenza superiore.

Il progetto sarà valutato secondi i seguenti criteri: di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di attribuzione. Per i criteri di esclusione e selezione, si vedano gli orientamenti specifici che accompagnano il modulo di domanda per i gruppi di volontariato in settori ad alta priorità pubblicati sul sito web dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'elenco seguente indica i criteri formali che i progetti devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in un paese partecipante o in un paese partner titolare di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi. Le organizzazioni partecipanti devono essere titolari di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro l'inizio delle attività cui partecipano e per tutta la durata delle stesse[29].
Richiedenti ammissibili	Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile stabilita legalmente in un paese partecipante. L'organizzazione richiedente deve essere titolare di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro la scadenza per la presentazione delle domande e per tutta la durata del progetto[30].
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi. La data indicativa di inizio è tra il 1° giugno e il 1° settembre 2021 e in ogni caso non prima che entrambe le parti abbiano firmato la convenzione di sovvenzione.
Numero di partecipanti[31]	Almeno 40 partecipanti per progetto.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 17 settembre 2020 alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).
Come fare domanda?	Cfr. la sezione dedicata negli Orientamenti per i gruppi di volontariato in settori ad alta priorità.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI VOLONTARIATO

Durata dell'attività	Da 2 settimane a 2 mesi[32], escluso il tempo di viaggio.
Sede(i)	Le attività devono avere luogo nel paese di una delle organizzazioni partecipanti.
Partecipanti ammissibili	Giovani tra i 18 e i 30 anni[33] legalmente residenti in un paese partecipante o in un paese partner e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà.

[29] Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità che scade durante le attività devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità delle attività.
[30] Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità che scade durante il progetto devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità del progetto.
[31] L'agenzia può autorizzare lievi deroghe dagli obblighi solo in circostanze eccezionali debitamente motivate.
[32] Fino a 59 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
[33] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.

Numero di partecipanti e composizione dei gruppi[34]	Ciascuna attività dovrebbe coinvolgere un minimo di 10 partecipanti che facciano volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. Almeno un quarto dei membri del gruppo deve provenire da paesi diversi da quello in cui si svolge l'attività. I giovani possono essere coinvolti solamente in un'attività alla volta. .
Numero di organizzazioni partecipanti	Deve partecipare almeno un'organizzazione ammissibile di un paese partecipante.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE VISITE DI PROGRAMMAZIONE

Durata dell'attività	Massimo 2 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
Partecipanti ammissibili	Rappresentati delle organizzazioni partecipanti e partecipanti con minori opportunità che prendono parte alle attività dei gruppi di volontariato.
Numero di partecipanti	1 rappresentante per organizzazione partecipante. Il numero può essere incrementato purché tutti gli ulteriori partecipanti siano volontari con minori opportunità che prendono parte all'attività.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

Pertinenza, motivazione e impatto (massimo 30 punti)	▪ la pertinenza del progetto agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà e alle priorità tematiche definite per tale azione; ▪ la misura in cui la proposta affronterà esigenze sociali importanti e ben definite; ▪ la pertinenza del progetto alle esigenze e agli obiettivi dei partecipanti individuali e delle organizzazioni partecipanti; ▪ la misura in cui il progetto apporterà benefici alle comunità in cui sono svolte le attività; ▪ il potenziale impatto del progetto a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo; ▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo; ▪ la misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità in qualità di partecipanti.
Qualità dell'elaborazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte; ▪ la chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi del progetto (preparazione dei partecipanti, attuazione delle attività, follow-up e sostegno offerto ai partecipanti al loro rientro); ▪ la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei; ▪ l'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività; ▪ la qualità delle misure proposte per raggiungere e coinvolgere i giovani con minori opportunità; ▪ la qualità di metodi e misure di apprendimento non formale proposti per consentire ai partecipanti di acquisire abilità e competenze utili allo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e culturale; ▪ se pertinente, il valore aggiunto delle attività complementari per gli obiettivi del progetto e l'impatto del progetto.
Qualità della gestione del progetto (massimo 30 punti)	▪ la qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di sostegno; ▪ la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti; ▪ la qualità delle misure per la valutazione e la divulgazione degli esiti del progetto;

[34] L'agenzia può autorizzare lievi deroghe dagli obblighi solo in circostanze eccezionali debitamente motivate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno. Sono inoltre compresi, se applicabile, i costi di viaggio per le visite di programmazione preliminare.	Contributo sulla base di costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante.	In base alle distanze di viaggio per partecipante, inclusi gli accompagnatori. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[35]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[36].
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante.	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante.	
Sostegno organizzativo	Costi di gestione del progetto (ad esempio pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, costi amministrativi).	Contributo sulla base di costi unitari	2 000 EUR per attività di gruppo di volontariato; Massimo 8 000 EUR per progetto.	In base al numero di attività dei gruppi di volontariato.

[35] È possibile trovare il calcolatore al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/resources-and-contacts_it.

[36] Ad esempio, se un cittadino di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio di andata e ritorno del partecipante da Madrid a Roma (275 EUR).

Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**
Sostegno organizzativo	Costi dell'attività: costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di volontariato (ossia preparazione, monitoraggio e sostegno dei partecipanti, convalida dei risultati dell'apprendimento), inclusi i costi collegati al soggiorno dei partecipanti (ad esempio vitto, alloggio e trasporto locale).	Contributo sulla base di costi unitari	A1 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante, inclusi gli accompagnatori.
Sostegno all'inclusione	Contributo per i costi sostenuti dalle organizzazioni relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate a sostegno della partecipazione di giovani con minori opportunità.	Contributo sulla base di costi unitari	A2 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori.
Contributo per le piccole spese (*pocket money*)	Contributo per le spese supplementari personali dei partecipanti.	Contributo sulla base di costi unitari	A3 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante, esclusi gli accompagnatori.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per una relazione di audit, se richiesta dall'Agenzia esecutiva. Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Costi connessi all'assicurazione personale per le attività nazionali.	Costi effettivi	Costi per la garanzia finanziaria e la relazione di audit: 75 % dei costi ammissibili. Spese di viaggio elevate: massimo 80 % dei costi ammissibili.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura. Per costi eccezionali relativi all'assicurazione, solo per partecipanti nazionali che necessitano di un'assicurazione personale privata al fine di ottenere una copertura assicurativa pari a quella per le attività transfrontaliere.

Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**
Costi eccezionali	Costi connessi al vitto e all'alloggio dei partecipanti durante la visita di programmazione preliminare. Sostegno finanziario per spese di viaggio elevate (ad esempio da e verso le regioni ultraperiferiche), anche per l'uso di mezzi di trasporto meno inquinanti, a basse emissioni di carbonio, che comportano spese di viaggio maggiori. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità o con esigenze speciali relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità o con esigenze speciali relativi a opportuni interventi o investimenti in risorse materiali.	Costi effettivi	Altri costi: 100 % dei costi ammissibili.	Per costi eccezionali relativi a viaggi costosi, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard. Per costi eccezionali relativi al tutoraggio rafforzato, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (costo unitario al giorno del "sostegno all'inclusione" per partecipante) non coprono almeno l'80 % delle spese sostenute. Se accordati, i costi eccezionali a sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità sostituiranno la sovvenzione di sostegno all'inclusione.

Costi delle attività complementari	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività complementari del progetto. --- Costi indiretti: un importo forfettario, non superiore al 7 % dei costi ammissibili diretti delle attività complementari, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili alle attività complementari (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costo delle sedi, costo del personale permanente ecc.).	Costi effettivi	Massimo l'80 % dei costi ammissibili. Massimo il 10 % della sovvenzione complessiva per il progetto.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata nella candidatura e giustificata in relazione alle attività pianificate.

QUALI SONO GLI IMPORTI?

	Sostegno organizzativo – Costi dell'attività (EUR al giorno)	Sostegno all'inclusione (EUR al giorno)	Contributo per le piccole spese (*pocket money*) (EUR al giorno)
	A1	A2	A3
Austria	24	8	**5**
Belgio	27	9	4
Bulgaria	18	6	4
Croazia	20	7	5
Cipro	22	7	5
Cechia	18	6	5
Danimarca	27	9	6
Estonia	19	6	4
Finlandia	27	9	5
Francia	21	7	6
Germania	24	8	5
Grecia	22	7	5
Ungheria	18	6	5
Irlanda	27	9	6
Italia	22	7	5
Lettonia	20	7	4
Lituania	19	6	4
Lussemburgo	27	9	5
Malta	23	8	5
Paesi Bassi	27	9	5
Polonia	19	6	4
Portogallo	21	7	5
Romania	18	6	3
Slovacchia	20	7	5
Slovenia	21	7	4
Spagna	19	6	5
Svezia	27	9	5
Regno Unito	27	9	6
Repubblica di Macedonia del Nord	16	5	3
Islanda	27	9	6
Liechtenstein	25	8	6
Norvegia	27	9	6
Turchia	18	6	4
Paese partner confinante con l'UE	16	5	3

TIROCINIO E LAVORO

CHE COSA SONO LE OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO E LAVORO?

Nel contesto del Corpo europeo di solidarietà, le opportunità di tirocinio e lavoro sono attività di solidarietà che offrono ai giovani opportunità di lavoro o pratica lavorativa (in linea con l'ordinamento nazionale), aiutandoli a migliorare le competenze ed esperienze e agevolandone l'occupabilità e la transizione al mercato del lavoro.

Le opportunità di tirocinio e lavoro offrono ai giovani un'occasione unica per maturare esperienza ed entrare nel mercato del lavoro, contribuendo al contempo ad affrontare importanti sfide sociali. La partecipazione dei giovani a tali attività apporterà benefici ai giovani stessi e alle autorità e agli organismi nazionali e locali, alle organizzazioni non governative e alle aziende nei loro sforzi per far fronte alle varie sfide. I tirocini e i lavori possono svolgersi in una vasta gamma di settori, quali la protezione dell'ambiente, la mitigazione dei cambiamenti climatici e il rafforzamento dell'inclusione sociale, ma non includono attività che fanno parte di un curriculum di istruzione formale, formazione professionale e sistemi di formazione né attività in situazioni di emergenza.

Le opportunità di tirocinio e di lavoro saranno disponibili per una grande varietà di profili e riguarderanno una vasta gamma di livelli di competenze. Le attività specifiche in cui saranno coinvolti i giovani varieranno da settore a settore. La dimensione di solidarietà di un tirocinio o di un lavoro può essere dimostrata dalla natura e/o ambito dell'opportunità offerta. Qualsiasi occupazione, a prescindere dal fatto che richieda lavoratori altamente o scarsamente qualificati e indipendentemente dal settore di appartenenza, può essere considerata come un'attività connessa al mondo della solidarietà purché la natura e/o l'ambito di tale specifica attività rifletta il chiaro intento di impegnarsi per il bene comune e a servizio degli altri. Consentire ai giovani di mettere a disposizione le proprie competenze e la propria motivazione per affrontare le sfide sociali, guadagnandosi al contempo da vivere, può essere la finalità di qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalla sua forma giuridica o dal settore di attività.

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere l'inclusione sociale e migliorare le prospettive di carriera dei giovani. Aver fatto parte del Corpo rappresenta un importante traguardo per qualsiasi giovane (in particolare per i più vulnerabili e lontani dal mercato del lavoro) e rappresenterà un punto di forza nel candidarsi per un posto di lavoro. I tirocini remunerati e i lavori possono costituire un incentivo per incoraggiare i giovani svantaggiati e quelli con minori opportunità a partecipare ad attività connesse al mondo della solidarietà a cui non potrebbero accedere in altro modo.

I tirocini possono facilitare la transizione dei giovani dall'istruzione al lavoro e possono contribuire a promuoverne l'occupabilità, fattore fondamentale ai fini della loro integrazione sostenibile nel mercato del lavoro.

La disponibilità e l'ambito dei tirocini non sono uniformi tra i paesi partecipanti, in quanto esistono molteplici quadri normativi. Di conseguenza, il numero di tirocini disponibili può variare e dipende dalle prassi e dalle opportunità di ciascun mercato del lavoro nazionale.

L'azione consentirà altresì ai datori di lavoro di reperire le competenze di cui necessitano tra giovani attenti alla dimensione sociale, con varie qualifiche e in grado di contribuire al futuro delle loro aziende o organizzazioni. I datori di lavoro possono sfruttare questa preziosa risorsa per rafforzare le proprie attività sul campo a vantaggio dei cittadini e della società in generale, possono godere di una più ampia scelta di potenziali dipendenti dotati delle competenze che stanno cercando, e potrebbero beneficiare della messa in risalto delle attività socialmente responsabili delle proprie aziende o organizzazioni.

Le opportunità di tirocinio e lavoro potrebbero essere facilitate da pertinenti attori del mercato del lavoro, in particolare i servizi per l'impiego pubblici e privati, le parti sociali e le camere di commercio, come anche dalle organizzazioni membri di EURES a norma del regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento europeo e del Consiglio[37] in caso di attività transfrontaliere. Tali attori, purché titolari di un marchio di qualità, possono presentare un progetto al fine di fungere da intermediari tra i candidati registrati e i datori di lavoro che offrono tirocini e lavori.

[37] Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 aprile 2016, relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013 (GU L 107 del 22.4.2016, pag. 1).

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE SOSTENUTE NELL'AMBITO DI TIROCINIO E LAVORO?

I richiedenti potranno candidarsi a progetti che coniugano le attività descritte di seguito.

Tirocinio

Un **tirocinio** del Corpo europeo di solidarietà è un periodo di pratica lavorativa compreso tra 2 e 6 mesi, rinnovabile una sola volta. Le attività di tirocinio ammissibili devono soddisfare le seguenti condizioni:

- sono remunerate dall'organizzazione che offre il tirocinio;
- includono una componente di apprendimento e formazione per aiutare il partecipante ad acquisire esperienza rilevante al fine di sviluppare competenze utili per il suo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale;
- sono basate su un contratto scritto di tirocinio concluso all'inizio del tirocinio, conformemente al quadro normativo vigente nel paese in cui si svolge il tirocinio, come opportuno, che indichi gli obiettivi formativi, le condizioni di lavoro, la durata del tirocinio, la remunerazione del partecipante nonché i diritti e gli obblighi delle parti, tenendo conto dei principi definiti nella raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini[38];
- dovrebbero essere nettamente distinte dal volontariato, sotto il profilo sia finanziario che organizzativo e non dovrebbero mai sfociare nella sostituzione di posti di lavoro.

I tirocini offrono ai giovani la possibilità di sviluppare competenze professionali e imparare a comportarsi adeguatamente in ambito lavorativo. I tirocinanti dovrebbero poter acquisire esperienza professionale pertinente svolgendo attività che presentano un interesse per il datore di lavoro e dovrebbero essere trattati con lo stesso livello di professionalità e dovere di diligenza riservato ai dipendenti. Dovrebbero vedersi affidare, nella misura del possibile, responsabilità e attività varie, così da sentirsi parte dell'organizzazione.

I tirocini dovrebbero essere accompagnati da una preparazione, una supervisione e un tutoraggio sul lavoro e un sostegno al rientro adeguati.

In casi eccezionali e se giustificato dall'organizzazione responsabile del tirocinio, tenendo conto delle prassi nazionali e della natura dei compiti, il tirocinio può essere rinnovato una sola volta e per una durata massima di 12 mesi all'interno della stessa organizzazione partecipante (ad esempio in caso di tirocini di giovani con minori opportunità che potrebbero necessitare di un'esperienza di tirocinio più lunga al fine di integrarsi nel mercato del lavoro). L'agenzia nazionale deciderà caso per caso se una durata del tirocinio superiore a 6 mesi è giustificabile. La richiesta di rinnovo deve essere presentata al momento della candidatura.

Lavoro

Un **lavoro** del Corpo europeo di solidarietà è un'attività di solidarietà della durata minima di 3 mesi, pagata dall'organizzazione che assume il partecipante. Non viene fissata una durata massima per il contratto di lavoro, ma il sostegno finanziario erogato dal Corpo europeo di solidarietà è limitato a un massimo di 12 mesi. Le attività ammissibili devono soddisfare le seguenti condizioni:

- sono remunerate dall'organizzazione che assume il partecipante;
- includono una componente di apprendimento e formazione;
- sono basate su un contratto di lavoro scritto conforme a tutte le condizioni di lavoro definite nel diritto nazionale, nei contratti collettivi applicabili, o entrambi, del paese in cui è svolto il lavoro.

Le opportunità di lavoro dovrebbero essere accompagnate da una preparazione e un sostegno al rientro adeguati.

Le attività di tirocinio e lavoro possono svolgersi:

- **a livello transfrontaliero**, ossia in un paese diverso dal paese di residenza del/dei partecipante/i; oppure
- **a livello nazionale**[39], ossia nello stesso paese di residenza del partecipante. ad esempio per promuovere e agevolare la partecipazione dei giovani con minori opportunità; per offrire opportunità in caso di assenza di programmi nazionali.

[38] GU C 88 del 27.3.2014, pag. 1.

[39] Alcune agenzie nazionali hanno pubblicato una strategia di finanziamento nazionale per attività nazionali. Se applicabile, i progetti con attività nazionali dovrebbero essere conformi alle condizioni stabilite nella strategia di finanziamento nazionale della relativa agenzia nazionale. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet dell'agenzia nazionale.

Le attività nazionali dovrebbero presentare un chiaro valore aggiunto europeo ed essere complementari ai programmi nazionali esistenti. I progetti con attività nazionali che presentano un valore aggiunto europeo scarso o assente non saranno considerati pertinenti nel contesto del Corpo

È possibile inoltre inserire in un progetto le seguenti attività collaterali:

- **visite di programmazione preliminare (VPP):** sono visite pianificate nel luogo in cui si svolge l'attività prima dell'inizio del tirocinio/lavoro. Lo scopo delle VPP è di assicurare l'elevata qualità delle attività adottando le necessarie disposizioni amministrative, generando un clima di fiducia e comprensione e producendo un solido partenariato tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Le visite sono solitamente organizzate per attività che coinvolgono giovani con minori opportunità o quando rappresentano un presupposto per la corretta attuazione delle attività. I partecipanti con minori opportunità possono essere coinvolti nella visita per aiutarli a integrarsi appieno nel progetto e per integrare altre eventuali attività di preparazione; Le VPP non possono essere utilizzate per effettuare colloqui di tirocinio/lavoro e dovrebbero essere organizzate dopo la selezione del partecipante;

- **attività complementari:** sono attività collaterali pertinenti ideate per apportare valore aggiunto e accrescere i risultati del progetto come pure per rafforzarne l'impatto a livello locale, regionale e/o europeo. Tali attività complementari sono altresì volte a sensibilizzare circa il valore della formazione e del lavoro in settori relativi alla solidarietà per i giovani e per le comunità nonché a rafforzare il riconoscimento delle abilità e competenze acquisite durante lo svolgimento di tali attività. Alcune attività complementari potrebbero includere: affiancamento lavorativo, riunioni, workshop, conferenze, seminari, corsi di formazione, coaching ecc.

COME FUNZIONANO I PROGETTI?

I progetti individuali sono solitamente costituiti dalle seguenti fasi:

- preparazione (incluse le disposizioni pratico-organizzative, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);
- attuazione delle attività;
- follow-up (inclusi la valutazione delle attività, il riconoscimento formale – ove applicabile – dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti durante l'attività, il rilascio del certificato di partecipazione, il sostegno ai partecipanti al ritorno, nonché la divulgazione e l'impiego dei risultati del progetto).

Non è presente un limite minimo per quanto riguarda il numero di organizzazioni coinvolte in un progetto; anche una singola organizzazione può presentare domanda, purché sia titolare di un marchio di qualità.

L'organizzazione richiedente può realizzare il progetto autonomamente oppure in collaborazione con altre organizzazioni partecipanti, che non devono necessariamente essere titolari di un marchio di qualità. Il richiedente è responsabile dell'intero progetto, ma può delegare delle responsabilità alle altre organizzazioni coinvolte. Per le attività transfrontaliere il richiedente dovrà dimostrare di essere in grado di preparare i partecipanti nel paese di partenza e di offrire sostegno al loro rientro, prestando particolare attenzione quando sono coinvolti giovani con minori opportunità.

I giovani esprimono la volontà di partecipare al Corpo europeo di solidarietà registrandosi nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni devono selezionare i partecipanti attraverso la banca dati dei giovani registrati.

Al fine di contribuire all'**inclusione dei giovani con minori opportunità**, sono disponibili ulteriori finanziamenti per consentire alle organizzazioni partecipanti di accogliere le esigenze dei giovani con minori opportunità e rispondervi al meglio.

Per usufruire di tali finanziamenti, i richiedenti dovranno descrivere il modo in cui il progetto includerà i giovani che sono comparativamente svantaggiati, ossia godono comparativamente di minori opportunità rispetto ai loro pari nello stesso paese/area/fascia d'età/situazione, quali sono le esigenze specifiche per assicurarne la partecipazione a parità di condizioni rispetto agli altri e quali misure specifiche prevedono di attuare per soddisfare tali esigenze. Per "coinvolgenti" si intendono le attività e le misure ideate per includere nel progetto partecipanti con minori opportunità. Non si fa riferimento a un gruppo destinatario con cui l'organizzazione collabora.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

I progetti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di aggiudicazione, criteri di esclusione e criteri di selezione (per ulteriori informazioni su queste ultime due categorie di criteri, consultare la parte D della presente guida).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'elenco seguente indica i criteri formali che i progetti devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in uno Stato membro dell'Unione europea.
Richiedenti ammissibili	Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile titolare di un marchio di qualità valido e pertinente (tirocini/lavori) entro la scadenza per la presentazione delle domande e per tutta la durata del progetto[40].
Durata del progetto	Da 6 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente[41].
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le seguenti date: ▪ 5 febbraio alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno; ▪ 30 aprile alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 1° ottobre alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
Come fare domanda?	Consultare la parte D di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER I TIROCINI

Durata	Da 2[42] a 6 mesi, escluso il tempo di viaggio. I tirocini dovrebbero essere temporanei e avere una durata massima di 6 mesi, rinnovabili per una sola volta e per una durata massima di 12 mesi all'interno della stessa organizzazione partecipante.
Sede(i)	Le attività devono avere luogo in uno Stato membro dell'Unione europea.
Partecipanti ammissibili	Giovani tra i 18 e i 30 anni[43] legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Un partecipante può partecipare a un solo tirocinio del Corpo europeo di solidarietà. In casi debitamente motivati, i partecipanti che hanno completato un tirocinio nazionale possono successivamente partecipare a un tirocinio transfrontaliero, ma non viceversa. La quantità di tempo totale non deve superare i 12 mesi.

[40] Le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che scade durante il progetto devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità del progetto.
[41] NB: le organizzazioni sotto la supervisione di autorità nazionali di un altro paese fanno domanda presso l'agenzia nazionale del paese supervisore.
[42] A partire da 60 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
[43] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.

Numero di organizzazioni partecipanti	Almeno un'organizzazione titolare di un marchio di qualità. Per le attività transfrontaliere, il richiedente dovrà dimostrare di essere in grado di preparare i partecipanti nel paese di residenza e di fornire loro sostegno al rientro.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'agenzia nazionale, ▪ la sede dell'attività deve essere il paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda; oppure ▪ il partecipante deve provenire dal paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda. I tirocini offerti devono essere in linea con il quadro di qualità per i tirocini[44] e devono essere basati su un contratto scritto di tirocinio. I tirocinanti devono essere remunerati conformemente al quadro normativo nazionale, incluse le condizioni salariali minime per i tirocinanti. I tirocinanti devono essere remunerati anche se l'ordinamento nazionale non prevede tale obbligo.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Durata	Da 3[45] a 12 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede(i)	Le attività devono avere luogo in uno Stato membro dell'Unione europea.
Partecipanti ammissibili	Giovani tra i 18 e i 30 anni[46] legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Un partecipante può partecipare a un solo lavoro del Corpo europeo di solidarietà. In casi debitamente motivati, i partecipanti che hanno completato un lavoro nazionale possono successivamente partecipare a un lavoro transfrontaliero, ma non viceversa. La quantità di tempo totale non deve superare i 12 mesi.
Numero di organizzazioni partecipanti	Almeno un'organizzazione titolare di un marchio di qualità. Per le attività transfrontaliere, il richiedente dovrà dimostrare di essere in grado di preparare i partecipanti nel paese di residenza e di fornire loro sostegno al rientro.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'agenzia nazionale, ▪ la sede dell'attività deve essere il paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda; oppure ▪ il partecipante deve provenire dal paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda. Il lavoro sarà basato su un contratto di lavoro scritto conformemente al quadro normativo nazionale del paese in cui si trova il lavoro. I lavoratori devono essere remunerati conformemente al quadro normativo nazionale, incluse le condizioni salariali minime.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE VISITE DI PROGRAMMAZIONE

Durata dell'attività	Massimo 2 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
Partecipanti ammissibili	Rappresentati delle organizzazioni partecipanti e partecipanti con minori opportunità che prendono parte alle attività.
Numero di partecipanti	1 rappresentante per organizzazione partecipante. Il numero di partecipanti può essere incrementato purché tutti gli ulteriori partecipanti siano partecipanti con minori opportunità che prendono parte all'attività.

[44] Cfr. anche la raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini (2014/C 88/01).
[45] A partire da 90 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
[46] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

Pertinenza, motivazione e impatto (massimo 30 punti)	▪ la pertinenza del progetto agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto tiene conto dei principi e dei valori del Corpo europeo di solidarietà e promuove la solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto affronterà esigenze sociali importanti e ben definite; ▪ la pertinenza del progetto alle esigenze e agli obiettivi dei partecipanti individuali e delle organizzazioni partecipanti; ▪ la misura in cui il progetto apporterà benefici alle comunità in cui sono svolte le attività; ▪ il potenziale impatto del progetto a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo; ▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo; ▪ la misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità in qualità di partecipanti.
Qualità dell'elaborazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte; ▪ la chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi del progetto (preparazione dei partecipanti, attuazione delle attività, follow-up e sostegno offerto ai partecipanti al loro rientro); ▪ la qualità delle disposizioni e del sostegno per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei, in particolare lo Youthpass; ▪ l'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività; ▪ la qualità delle misure proposte per raggiungere e coinvolgere i giovani con minori opportunità; ▪ l'adeguatezza e la qualità delle misure proposte per consentire ai partecipanti di acquisire abilità e competenze utili allo sviluppo personale, professionale, formativo, sociale, civico e culturale; ▪ l'adeguatezza e la qualità delle misure proposte per migliorare l'occupabilità dei partecipanti e agevolarne l'integrazione nel mercato del lavoro.
Qualità della gestione del progetto (massimo 30 punti)	▪ la qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di sostegno; ▪ la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti; ▪ la qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto; ▪ l'adeguatezza e la qualità delle misure volte alla divulgazione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio di qualsiasi progetto nell'ambito dell'azione tirocini e lavori deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno. Sono inoltre compresi, se applicabile, i costi di viaggio per le visite di programmazione preliminare.	Contributo sulla base di costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante.	In base alle distanze di viaggio per partecipante, inclusi gli accompagnatori. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[47].
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante.	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante.	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante.	
Sostegno organizzativo	**Costi di gestione del progetto** (ad esempio pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, costi amministrativi).	Contributo sulla base di costi unitari	225 EUR per partecipante. Massimo 4 500 EUR per progetto.	In base al numero di partecipanti ad attività di tirocinio o lavoro, esclusi gli accompagnatori.

[47] Ad esempio, se un cittadino di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio di andata e ritorno del partecipante da Madrid a Roma (275 EUR).

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno organizzativo	**Costi dell'attività**: costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di tirocinio o lavoro (ossia preparazione, monitoraggio e sostegno dei partecipanti, programma di integrazione, convalida dei risultati dell'apprendimento), escluse le spese di soggiorno.	Contributo sulla base di costi unitari	B1 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante, inclusi gli accompagnatori.
Sostegno all'inclusione	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di tirocinio o lavoro che coinvolgono giovani con minori opportunità (ossia preparazione, tutoraggio rafforzato, monitoraggio e sostegno dei partecipanti, convalida dei risultati dell'apprendimento) escluse le spese di soggiorno.	Contributo sulla base di costi unitari	B2 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori.
Indennità di trasferimento	Contributo per le spese supplementari personali dei partecipanti.	Contributo sulla base di costi unitari	B3 al giorno per partecipante. Massimo 180 giorni.	In base al paese di accoglienza e alla durata del soggiorno prevista nell'accordo di tirocinio/contratto di lavoro (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività) per partecipante, esclusi gli accompagnatori. Almeno l'80% dell'importo totale sarà corrisposto al partecipante all'inizio dell'attività, la restante somma sarà pagata entro la fine dell'attività.
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti - prima della partenza o durante l'attività - al fine di migliorare la conoscenza della lingua che useranno per svolgere i loro compiti.	Contributo sulla base di costi unitari	150 EUR per partecipante.	Condizione: solo per lingue e/o livelli non previsti dal sostegno linguistico online.

Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**

Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Sostegno finanziario per spese di viaggio elevate (ad esempio da e verso le regioni ultraperiferiche), anche per l'uso di mezzi di trasporto meno inquinanti, a basse emissioni di carbonio, che comportano spese di viaggio maggiori. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità o con esigenze speciali relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità o con esigenze speciali relativi a opportuni interventi o investimenti in risorse materiali. Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Costi connessi all'assicurazione personale per le attività nazionali. Costi connessi al vitto e all'alloggio dei partecipanti durante la visita di programmazione preliminare. Riconoscimento di qualifiche accademiche e/o professionali (ad esempio copie certificate, traduzioni, procedimenti amministrativi, test attitudinali ecc.).	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75 % dei costi ammissibili. Spese di viaggio elevate: massimo 80 % dei costi ammissibili. Altri costi: 100 % dei costi ammissibili.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura. Per costi eccezionali relativi a viaggi costosi, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard. Per costi eccezionali relativi al tutoraggio rafforzato, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (costo unitario al giorno del "sostegno all'inclusione" per partecipante) non coprono almeno l'80 % delle spese sostenute. Se accordati, i costi eccezionali a sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità sostituiranno la sovvenzione di sostegno all'inclusione. Per costi eccezionali relativi all'assicurazione, solo per partecipanti nazionali che necessitano di un'assicurazione personale privata al fine di ottenere una copertura assicurativa pari a quella per le attività transfrontaliere.

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi delle attività complementari	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività complementari del progetto. Costi indiretti: un importo forfettario, non superiore al 7 % dei costi ammissibili diretti delle attività complementari, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili alle attività complementari (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costo delle sedi, costo del personale permanente ecc.).	Costi effettivi	Massimo l'80 % dei costi ammissibili. Massimo il 10 % della sovvenzione complessiva per il progetto.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata nella candidatura e giustificata in relazione alle attività pianificate.

QUALI SONO GLI IMPORTI?

	Sostegno organizzativo – Costi dell'attività (EUR al giorno)	Sostegno all'inclusione (EUR al giorno)	Indennità di trasferimento (EUR al giorno)
	B1	B2	B3
Austria	8	8	5
Belgio	9	9	4
Bulgaria	6	6	4
Croazia	7	7	5
Cipro	7	7	5
Cechia	6	6	5
Danimarca	9	9	6
Estonia	6	6	4
Finlandia	9	9	5
Francia	7	7	6
Germania	8	8	5
Grecia	7	7	5
Ungheria	6	6	5
Irlanda	9	9	6
Italia	7	7	5
Lettonia	7	7	4
Lituania	6	6	4
Lussemburgo	9	9	5
Malta	8	8	5
Paesi Bassi	9	9	5
Polonia	6	6	4
Portogallo	7	7	5
Romania	6	6	3
Slovacchia	7	7	5
Slovenia	7	7	4
Spagna	6	6	5
Svezia	9	9	5
Regno Unito	9	9	6

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

CHE COS'È UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ?

Un **progetto di solidarietà** è un'attività di solidarietà nazionale avviata, sviluppata e attuata dai giovani stessi per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi. Offre a un gruppo composto da almeno cinque giovani la possibilità di esprimere solidarietà assumendosi la responsabilità e impegnandosi ad apportare cambiamenti positivi nella propria comunità locale. Il progetto dovrebbe avere una tematica ben definita che il gruppo di giovani intende esaminare insieme e che deve tradursi nelle attività quotidiane concrete del progetto, coinvolgendo tutti i partecipanti. I progetti di solidarietà dovrebbero affrontare le sfide principali all'interno delle comunità ma dovrebbero anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. La partecipazione a un progetto di solidarietà rappresenta un'importante esperienza di apprendimento non formale attraverso la quale i giovani possono migliorare il proprio sviluppo personale, formativo, sociale e civico.

Un progetto di solidarietà è solitamente costituito dalle seguenti fasi:

- preparazione;
- attuazione delle attività;
- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, nonché la divulgazione dei risultati del progetto).

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E L'IMPATTO?

Un progetto di solidarietà dovrebbe fare chiaro riferimento **ai principi e ai valori del Corpo europeo di solidarietà**, segnatamente alla solidarietà. Questo valore comune conferisce l'unità necessaria per far fronte alle sfide sociali attuali e future, che i giovani europei desiderano contribuire ad affrontare esprimendo nella pratica la loro solidarietà. Un progetto di solidarietà potrebbe rivolgersi ai giovani con minori opportunità affrontando le situazioni che rendono più difficoltosa la loro inclusione nella società.

I giovani dovrebbero prendere l'iniziativa di rispondere ai problemi e alle sfide che li circondano, motivo per cui un progetto di solidarietà dovrebbe essere direttamente connesso alla **comunità locale** in cui vivono, anche se alcuni possono affrontare anche problemi regionali o addirittura nazionali. Un progetto di solidarietà dovrebbe incidere sulla comunità locale affrontando problemi locali, rivolgendosi a un gruppo specifico oppure sviluppando opportunità locali (in particolare nelle comunità situate in aree rurali, isolate o emarginate), ma anche coinvolgendo diversi attori e sviluppando nuovi partenariati. In tal modo, fissando obiettivi comuni e collaborando per il loro conseguimento, le comunità possono trarre beneficio da un progetto di solidarietà.

Oltre ad affrontare le sfide locali, un progetto di solidarietà dovrebbe anche dimostrare un chiaro **valore aggiunto europeo** affrontando le priorità individuate a livello europeo. Un progetto di solidarietà dovrebbe riflettere anche una preoccupazione comune per i problemi presenti nella società europea, come l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, i cambiamenti climatici o la partecipazione democratica. È possibile esprimere il valore aggiunto europeo tramite qualsiasi elemento di un progetto di solidarietà che riguardi i problemi, i valori e le priorità europei. Le priorità europee saranno altresì promosse attraverso la divulgazione dei risultati del progetto.

La partecipazione a progetti di solidarietà rappresenterà anche un'importante **esperienza di apprendimento non formale** per i giovani. Dovrebbe promuovere lo spirito di iniziativa, la cittadinanza europea attiva e lo spirito imprenditoriale. In particolare, i partecipanti potrebbero assorbire praticamente il concetto di imprenditorialità sociale creando nuovi prodotti o servizi che apportino benefici alla comunità locale o alla società in generale e che affrontino importanti sfide sociali. Traducendo le loro idee in pratica, affrontando situazioni impreviste e trovando le relative soluzioni, sperimentando misure creative e innovative, i giovani acquisiranno nuove abilità e competenze, esprimeranno la loro creatività e si assumeranno la responsabilità delle proprie azioni, il che promuoverà la loro autostima, autonomia e motivazione ad apprendere. La partecipazione a un progetto di solidarietà potrebbe rappresentare il primo passo verso il lavoro autonomo oppure verso la istituzione di organizzazioni nei settori della solidarietà, del no profit e della gioventù.

COME È ATTUATO UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ?

I giovani che hanno intenzione di formare un gruppo per realizzare un progetto di solidarietà devono essere registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Non c'è un numero massimo di partecipanti. Le attività si svolgeranno nel paese di residenza dei partecipanti, agevolando la partecipazione dei giovani con minori opportunità che potrebbero avere difficoltà a partecipare ad attività transnazionali.

Il gruppo deciderà autonomamente i metodi di lavoro e le modalità di gestione del progetto. Uno dei partecipanti assumerà il ruolo di rappresentante legale e presenterà la domanda (a meno che un'organizzazione non si candidi a nome del gruppo). Il gruppo si occuperà della divisione dei compiti e delle responsabilità, garantirà l'efficace coordinamento e comunicazione tra i partecipanti e definirà la quantità di tempo da dedicare allo svolgimento dei compiti in funzione degli obiettivi del progetto. I metodi di lavoro dovrebbero aspirare a coinvolgere tutti i partecipanti del gruppo in maniera equilibrata attraverso le varie fasi del progetto e delle attività (preparazione, attuazione e divulgazione). Le fasi dovrebbero essere chiaramente strutturate.

Un gruppo di giovani che pianifica un progetto di solidarietà può chiedere assistenza a **un'organizzazione** (qualsiasi organismo pubblico o privato). Tale organizzazione può presentare domanda a loro nome per una sovvenzione nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Il ruolo dell'organizzazione dovrebbe essere principalmente amministrativo, a sostegno del gruppo nei compiti amministrativi e finanziari durante il ciclo di vita del progetto. Può tuttavia offrire anche aiuto e orientamento nell'individuare e documentare i risultati dell'apprendimento.

I giovani impegnati in un progetto di solidarietà possono essere sostenuti da **un coach**. Quest'ultimo è una risorsa che ha esperienza all'interno del settore dell'animazione socioeducativa nell'accompagnamento di gruppi di giovani e nel sostenere la loro partecipazione. Il coach, restando al di fuori del progetto di solidarietà, non è un membro del gruppo, ma può sostenere il gruppo di giovani nella preparazione, attuazione e valutazione del loro progetto e può rivestire ruoli diversi a seconda delle esigenze del gruppo; può agevolare e promuovere la qualità del processo di apprendimento e aiutare nell'individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento al termine del progetto. Il gruppo può avvalersi del sostegno di uno o più coach in base alle necessità.

Durante le diverse fasi del progetto, il gruppo dovrebbe riflettere sul **processo di apprendimento** che sta sperimentando e che ha sperimentato. Durante la fase di programmazione del progetto, gli obiettivi di apprendimento dovrebbero essere discussi insieme alle finalità generali del progetto. Durante l'attuazione è opportuna una riflessione costante e verso la fine del progetto il gruppo dovrebbe prendere in considerazione misure che diano visibilità ai risultati dell'apprendimento. Per il riconoscimento e la convalida di tali risultati dell'apprendimento è consigliato il ricorso allo Youthpass e alla relativa riflessione sul processo di apprendimento.

Il gruppo dovrebbe riflettere insieme sulle misure volte a promuovere la visibilità del proprio progetto e la visibilità del Corpo europeo di solidarietà in generale. Il gruppo dovrebbe anche riflettere sulle **misure di follow-up**. Il progetto dovrebbe essere inquadrato in una prospettiva di lungo termine e pianificato in modo da avere un impatto sostenibile. Al fine di rendere il progetto e i relativi risultati più sostenibili, il gruppo dovrebbe svolgere una valutazione finale, al fine di stabilire se gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti, se le aspettative del gruppo sono state soddisfatte e di valutare il successo in generale. Il gruppo dovrebbe riflettere sulle modalità di condivisione dei risultati del progetto e decidere con chi dovrebbero essere condivisi.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

I progetti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di aggiudicazione, criteri di esclusione e criteri di selezione (per ulteriori informazioni su queste ultime due categorie di criteri, consultare la parte D della presente guida).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'elenco seguente indica i criteri formali che i progetti devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

Chi attua il progetto?	Un gruppo composto da almeno 5 giovani tra i 18 e i 30 anni[48] legalmente residenti in uno stesso paese partecipante e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà.
Chi può fare domanda?	Il gruppo che attuerà il progetto. Uno dei giovani del gruppo assume il ruolo di rappresentante legale e si assume la responsabilità di presentare la domanda. Qualsiasi organismo pubblico o privato a nome del gruppo che attuerà il progetto.
Numero di partecipanti	Minimo 5. Non c'è un numero massimo di partecipanti.
Sede del progetto	Il progetto deve svolgersi nel paese del richiedente.
Durata del progetto	Da 2 a 12 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui risiede legalmente il richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le seguenti date: ▪ 5 febbraio alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno; ▪ 30 aprile alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 1° ottobre alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
Come fare domanda?	Consultare la parte D della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

[48] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio del progetto.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

Pertinenza, motivazione e impatto del progetto (massimo 40 punti)	▪ la pertinenza del progetto agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto tiene conto dei principi e valori del Corpo europeo di solidarietà, in particolare la solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo; ▪ la misura in cui il progetto affronterà esigenze sociali importanti e ben definite; ▪ la pertinenza del progetto alle esigenze dei singoli partecipanti, delle comunità e del gruppo destinatario (se del caso); ▪ il potenziale impatto del progetto sui partecipanti, comprese le loro abilità personali e imprenditoriali e il coinvolgimento sociale; ▪ il potenziale impatto sulle comunità.
Qualità dell'elaborazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte; ▪ la misura in cui il progetto è ideato, sviluppato e attuato dai giovani; ▪ la misura in cui la composizione del gruppo consente di raggiungere gli obiettivi del progetto; ▪ la chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi del progetto (preparazione, attuazione e divulgazione); ▪ il coinvolgimento equilibrato dei partecipanti del gruppo nelle varie fasi del progetto; ▪ la misura in cui il processo di apprendimento e i suoi risultati sono oggetto di riflessione (pianificati, pensati) e identificati e documentati, in particolare mediante lo Youthpass.
Qualità della gestione del progetto (massimo 20 punti)	▪ la qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali; ▪ la qualità della cooperazione e della comunicazione tra i partecipanti del gruppo; ▪ le misure per la valutazione degli esiti del progetto; ▪ l'adeguatezza e la qualità delle misure volte alla divulgazione dei risultati del progetto e a renderlo visibile.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio di qualsiasi progetto nell'ambito dell'azione progetti di solidarietà deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR):

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Gestione del progetto	Costi connessi alla gestione e all'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up).	Contributo sulla base di un costo unitario	500 EUR al mese.	In base alla durata del progetto di solidarietà.
Costi di coaching	Costi connessi al coinvolgimento di un coach nel progetto.	Contributo sulla base di un costo unitario	C1 per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.	In base alla sede e ai giorni lavorativi. Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi di coaching deve essere motivata nella candidatura. La durata del coaching non è legata alla durata del progetto.
Costi eccezionali	Costi a sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità.	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

QUALI SONO GLI IMPORTI?

	Costi di coaching (EUR al giorno)
	C1
Austria, Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia	241
Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Islanda	214
Cechia, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna	137
Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Ungheria, Repubblica di Macedonia del Nord, Turchia	74

PARTE C – MISURE DI QUALITÀ E DI SOSTEGNO

In questa parte i lettori troveranno le seguenti informazioni:

- una descrizione delle misure di sostegno;
- una descrizione dei loro obiettivi e destinatari;
- ulteriori informazioni sugli elementi fondamentali della partecipazione a un progetto del Corpo europeo di solidarietà.

Prima di presentare una domanda i richiedenti sono invitati a leggere attentamente l'intera sezione.

QUALI SONO LE MISURE SOSTENUTE?

Il Corpo europeo di solidarietà fornisce una serie di servizi di qualità e di sostegno per i partecipanti e le organizzazioni partecipanti.

- Sostegno all'apprendimento
  - formazione generale online;
  - sostegno linguistico;
  - ciclo di formazione e valutazione;
  - tutoraggio;
  - riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.
- Assicurazione
- Portale del Corpo europeo di solidarietà
- Altri elementi importanti
  - Certificato di partecipazione;
  - accordi;
  - visti.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI QUESTE MISURE?

In riferimento alle misure di qualità e di sostegno gli obiettivi specifici del Corpo europeo di solidarietà saranno perseguiti attraverso azioni volte a:

- garantire la conformità ai principi e agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private che intendono partecipare alle attività del Corpo europeo di solidarietà;
- garantire che le attività di solidarietà offerte ai partecipanti al Corpo europeo di solidarietà contribuiscano a dare risposta a concrete esigenze sociali insoddisfatte e a rafforzare le comunità, siano di elevata qualità e vengano debitamente convalidate.

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Al fine di sostenere, rafforzare e integrare l'apprendimento derivante dalla partecipazione alle attività sono previste le seguenti misure specifiche di qualità e di sostegno: la formazione generale online, il sostegno linguistico online, il ciclo di formazione e valutazione, il tutoraggio e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

FORMAZIONE GENERALE ONLINE

CHE COS'È LA FORMAZIONE GENERALE ONLINE?

La formazione generale online è una formazione ad accesso aperto dedicata ai candidati registrati e ai partecipanti selezionati per un'attività, erogata tramite il portale del Corpo europeo di solidarietà. La formazione generale online è un'introduzione generale composta di vari moduli, riguardanti ad esempio la missione del Corpo europeo di solidarietà, l'etica, l'integrità, i ruoli e le responsabilità dei partecipanti, i valori europei, la sensibilizzazione interculturale, la formazione tematica, la salute e la sicurezza ecc. L'obiettivo generale della formazione è sostenere i candidati registrati al Corpo europeo di solidarietà nel loro coinvolgimento in attività di solidarietà di qualità, nonché contribuire alla costruzione della comunità del Corpo europeo di solidarietà. Tale formazione dovrebbe divenire parte di un processo di apprendimento non formale sia per i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà che saranno coinvolti in progetti specifici sia per i candidati registrati nel portale non ancora selezionati, al fine di catturarne l'attenzione e stimolarne la motivazione.

A CHI SI RIVOLGE?

La formazione generale online sarà erogata ai candidati registrati e ai partecipanti selezionati per un'attività mediante il portale del Corpo europeo di solidarietà.

SOSTEGNO LINGUISTICO

CHE COS'È IL SOSTEGNO LINGUISTICO?

Il sostegno linguistico è disponibile per la lingua utilizzata dai partecipanti nello svolgimento di un'attività di solidarietà all'estero nel quadro del Corpo europeo di solidarietà. Il sostegno linguistico è fornito sotto forma di una sovvenzione oppure di un corso online erogato tramite il sostegno linguistico online del Corpo europeo di solidarietà. Dati i vantaggi in termini di accessibilità e flessibilità che l'e-learning offre nel caso dell'apprendimento linguistico, i corsi online sono caldamente raccomandati. Il sostegno linguistico online comprende una valutazione obbligatoria delle competenze linguistiche e corsi di lingue facoltativi. La valutazione linguistica è un aspetto fondamentale dell'iniziativa, poiché permette di fornire la giusta preparazione a ogni partecipante e di raccogliere dati sulle competenze linguistiche dei partecipanti. I partecipanti pertanto dovranno sottoporsi a una valutazione linguistica prima e dopo il periodo dell'attività, al fine di monitorare i propri progressi nelle competenze linguistiche. I risultati del test di valutazione linguistica effettuato dai partecipanti prima della partenza non precluderà loro la partecipazione all'attività, indipendentemente dal risultato. La valutazione linguistica online, quindi, non sarà utilizzata per selezionare i potenziali partecipanti alle attività del Corpo europeo di solidarietà, bensì per consentire loro, se necessario, di migliorare il livello delle proprie competenze linguistiche. L'erogazione del sostegno linguistico sarà basata sulla fiducia reciproca tra le organizzazioni, che dovranno garantire un sostegno linguistico adeguato.

A CHI SI RIVOLGE?

I partecipanti ad attività di volontariato, tirocinio o lavoro di durata pari o superiore a 2 mesi possono ricevere sostegno linguistico prima della partenza o durante l'attività.

COME FUNZIONA?

Mediante il sostegno linguistico online (OLS):

la Commissione mette a disposizione dei partecipanti uno strumento online atto a valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per svolgere l'attività di volontariato, tirocinio o lavoro all'estero. Tale strumento offre loro la possibilità, se necessario, di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante l'attività. I partecipanti con un livello pari ad almeno B2 nella lingua principale dell'attività possono scegliere di seguire un corso OLS nella lingua del paese ospitante, se disponibile. Il sostegno linguistico è erogato nel modo seguente:

- in fase di presentazione della domanda l'organizzazione richiedente indica una stima delle esigenze di sostegno linguistico dei partecipanti, in riferimento alla lingua principale che i partecipanti useranno per svolgere i propri compiti o alla lingua del paese ospitante, se pertinente;
- le agenzie nazionali e l'EACEA assegnano licenze online alle organizzazioni beneficiarie sulla base di criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- dopo essere stati selezionati, tutti i partecipanti che beneficiano del servizio online (eccetto i madrelingua e in casi debitamente motivati) devono effettuare un test online di valutazione delle proprie competenze nella lingua straniera che useranno durante il periodo di mobilita all'estero o nella lingua del paese ospitante, se pertinente. I risultati della valutazione saranno comunicati ai partecipanti e non avranno alcuna ripercussione sulla loro possibilità di andare all'estero;
- in base al numero di licenze online disponibili per i corsi di lingua, ai partecipanti che necessitano di sostegno linguistico potrà essere offerta la possibilità di seguire un corso di lingua online;
- al termine dell'attività i partecipanti saranno sottoposti a una seconda valutazione linguistica online volta a misurare i progressi compiuti nella lingua scelta (tranne nei casi in cui la valutazione iniziale ha dato come risultato un livello C2). I risultati saranno comunicati al volontario e su richiesta all'organizzazione coordinatrice e in seguito potranno essere integrati nel certificato Youthpass e/o nell'Europass.

Ulteriori informazioni sulle lingue e i livelli offerti dall'OSL sono disponibili nei siti web della Commissione e delle Agenzie nazionali.

L'esistenza del sostegno linguistico online non dovrebbe impedire alle organizzazioni di fornire ai volontari, ai tirocinanti o ai lavoratori altre forme di sostegno linguistico.

Mediante la sovvenzione per il sostegno linguistico:

nel caso delle lingue o dei livelli non contemplati dai servizi online, il sostegno all'apprendimento linguistico deve essere fornito dalle organizzazioni partecipanti al progetto. A tal fine può essere fornita una sovvenzione specifica per il sostegno linguistico. I beneficiari di tale sovvenzione dovrebbero incoraggiare i partecipanti a cominciare a imparare la lingua prima dell'attività. Le organizzazioni coinvolte possono inoltre sfruttare la sovvenzione per il "sostegno organizzativo" per soddisfare le esigenze dei partecipanti in termini di preparazione didattica, interculturale, relativa al compito o di preparazione linguistica specifica (cfr. le "norme di finanziamento" di cui alla parte B della presente guida).

CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

CHE COS'È IL CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE?

Una delle caratteristiche fondamentali del Corpo europeo di solidarietà è la sua capacità di fornire opportunità di formazione e valutazione alle organizzazioni partecipanti e ai partecipanti, in primo luogo guidando i giovani partecipanti attraverso un processo di apprendimento non formale prima, durante e dopo il periodo dell'attività e in secondo luogo assistendo le organizzazioni titolari del marchio di qualità nella predisposizione di un quadro qualitativo per lo svolgimento dell'attività. La dimensione formativa e valutativa del Corpo europeo di solidarietà mira a:

- fornire ai giovani partecipanti un orientamento e un sostegno continui durante tutto il periodo della loro attività. La formazione e la valutazione contribuiscono all'istruzione e allo sviluppo di ogni giovane e facilitano i contatti tra i partecipanti, le organizzazioni partecipanti e le agenzie nazionali/i centri SALTO (Support, Advanced Learning and Training Opportunities — sostegno, apprendimento di livello avanzato e opportunità formative), agevolando inoltre la risoluzione dei conflitti e la prevenzione dei rischi e fornendo uno strumento per valutare l'esperienza dei partecipanti. Il ciclo di formazione e valutazione dei partecipanti integra altre forme di sostegno attualmente offerte dalle organizzazioni partecipanti prima e durante il periodo dell'attività;
- fornire alle organizzazioni coinvolte il sostegno e gli strumenti necessari a sviluppare e attuare progetti di qualità, nonché dare loro un'opportunità di condivisione e formazione di reti con gli altri attori del Corpo europeo di solidarietà.

La qualità è l'obiettivo primario della preparazione, della formazione e della valutazione. Data la diversità dei paesi, delle agenzie nazionali, delle organizzazioni titolari di un marchio di qualità e dei partecipanti è previsto un ampio margine di flessibilità per quanto riguarda la strutturazione della formazione, ma gli indicatori di qualità dovrebbero essere comuni a tutte le sessioni di formazione.

Di seguito sono illustrati gli elementi minimi che dovrebbero essere contemplati in ogni sessione di formazione/valutazione. I formatori e gli organizzatori naturalmente sono liberi di aggiungere eventuali elementi specifici per paese o progetto che essi ritengano necessari o interessanti per le persone che partecipano all'evento di formazione/valutazione. Gli standard minimi di qualità chiariscono quali sono i risultati che si può prevedere saranno raggiunti in una sessione di formazione/valutazione, da parte degli organizzatori dell'evento, dei supervisori del progetto, dei tutor o dei partecipanti stessi. Per quanto riguarda la formazione dei partecipanti, allo stesso tempo le agenzie nazionali, i centri SALTO regionali e le organizzazioni partecipanti dovrebbero garantire, per quanto possibile, che le opportunità di formazione/valutazione offerte a ciascun partecipante siano in linea con le sue esigenze specifiche.

I fornitori della formazione possono collegare le diverse fasi di formazione/valutazione evitando sovrapposizioni dei contenuti e contribuire in questo modo a produrre per i partecipanti un processo di apprendimento continuo prima, durante e dopo il periodo dell'attività.

CHI SONO I DESTINATARI DEL CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE?

- partecipanti ad attività di volontariato, tirocinio o lavoro;
- organizzazioni titolari di un marchio di qualità.

CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE PER I PARTECIPANTI. COME FUNZIONA?

Il ciclo di formazione e valutazione si compone delle seguenti sessioni:

- formazione prima della partenza (solo per le attività transfrontaliere), garantita dalle organizzazioni partecipanti;
- formazione all'arrivo, garantita dalle agenzie nazionali, dai centri SALTO o dalle organizzazioni partecipanti;
- valutazione intermedia (solo per le attività di durata pari o superiore a 6 mesi), garantita dalle agenzie nazionali o dai centri SALTO;
- eventi annuali del Corpo europeo di solidarietà, garantiti dalle agenzie nazionali o dai centri SALTO.

I partecipanti hanno il diritto e il dovere di frequentare le sessioni di formazione prima della partenza, formazione all'arrivo e valutazione intermedia e le organizzazioni partecipanti sono tenute a garantire che i partecipanti prendano parte al ciclo di formazione e valutazione, considerato parte integrante della attività. Date le differenze tra le esigenze di informazione dei partecipanti ad attività nazionali e transfrontaliere o di volontariato, di tirocinio e di lavoro, i fornitori della formazione possono adeguare il contenuto delle sessioni di formazione a ciascun gruppo destinatario.

Oltre al ciclo di formazione e valutazione i partecipanti ricevono costantemente consulenza e orientamento prima, durante e dopo il periodo dell'attività, mentre la formazione per i responsabili di progetto, i tutor e i formatori si articola in un complesso insieme di misure che accompagnano i partecipanti e le organizzazioni partecipanti durante l'intera esperienza del Corpo europeo di solidarietà.

FORMAZIONE PRIMA DELLA PARTENZA

Per garantire il successo del progetto e fare in modo che le esperienze del Corpo europeo di solidarietà siano positive e rappresentino un arricchimento per il partecipante è fondamentale che l'organizzazione richiedente prepari adeguatamente il partecipante prima della partenza. Questa sessione di formazione è obbligatoria solo per i partecipanti ad attività transfrontaliere.

Questa preparazione dovrebbe svolgersi almeno un mese prima della partenza ed essere personalizzata sulla base delle esigenze individuali del partecipante e delle specificità del progetto, dell'attività e del paese ospitante. L'organizzazione incaricata della formazione è tenuta a garantire che il kit informativo sia consegnato a tutti i partecipanti al suo progetto.

È fondamentale che siano fornite informazioni su "Che cosa ci si può aspettare dal Corpo europeo di solidarietà?" (parte del kit informativo), nonché sulle nozioni di base in materia di prevenzione dei conflitti e gestione delle crisi. Il kit deve fornire ai partecipanti informazioni pratiche e tecniche su questioni come assicurazione, visti, contributo per le piccole spese (*pocket money*), orario di lavoro ecc.

Per i tirocini e i lavori questa preparazione dovrebbe essere incentrata sulle questioni pratiche e giuridiche legate al paese di destinazione (p. es. condizioni di lavoro, diritto del lavoro applicabile, diritti previdenziali, tassazione, alloggio ecc.). La formazione può inoltre comprendere lo sviluppo di competenze interculturali (p. es. informazioni su aspetti sociali, storici e culturali del paese di destinazione, capacità di adattamento a un ambiente di lavoro multiculturale ecc.).

FORMAZIONE ALL'ARRIVO

L'obiettivo principale della formazione all'arrivo è presentare il paese ospitante ai partecipanti e prepararli al periodo di attività e all'esperienza del Corpo europeo di solidarietà. La formazione all'arrivo aiuta i partecipanti ad adattarsi alle sfide culturali e personali, permettendo loro di conoscersi e di costruire una rete. Ai partecipanti inoltre dovrebbero essere forniti orientamenti in materia di prevenzione dei conflitti e gestione delle crisi.

Allo stesso tempo questa sessione di formazione veicola ai partecipanti competenze comunicative, compresi aspetti dell'apprendimento interculturale, aiutandoli a rendersi conto di come le differenze culturali richiedano modelli di comportamento diversi. I partecipanti coinvolti in tirocini e lavori possono ricevere informazioni su come adattarsi a un ambiente di lavoro straniero, sui propri diritti e obblighi, sui contatti utili che possono aiutarli nella fase di sistemazione iniziale ecc. La formazione rappresenta inoltre per i partecipanti un buon momento per pianificare i mesi successivi ed elaborare i propri obiettivi personali per il periodo dell'attività, in linea con la filosofia di apprendimento non formale del Corpo europeo di solidarietà.

La formazione all'arrivo per i partecipanti di lungo termine transfrontalieri e nazionali è organizzata dalle agenzie nazionali o dai centri SALTO.

Per i volontari coinvolti in attività di durata inferiore a 2 mesi l'organizzazione di accoglienza o di sostegno è tenuta a organizzare una formazione in linea con gli standard minimi di qualità illustrati in dettaglio nella tabella sottostante, anche se verosimilmente di durata inferiore.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

La valutazione intermedia consente ai partecipanti di valutare l'esperienza vissuta fino a quel momento e di riflettere sulle attività, sul ruolo e sul sostegno dell'organizzazione di accoglienza, così come sul proprio contributo. La valutazione offre l'opportunità di imparare dalle esperienze di tutti e permette ai partecipanti di progettare sviluppi e/o futuri miglioramenti della propria attività, nonché di pensare a quello che faranno più avanti, una volta che sarà terminata l'esperienza. La valutazione inoltre dovrebbe promuovere una maggiore conoscenza del processo di apprendimento personale, collegandolo alle competenze chiave dello Youthpass e dell'Europass. La valutazione intermedia è obbligatoria anche per i partecipanti ad attività nazionali.

È essenziale che l'evento sia progettato in forma di incontro tra i partecipanti. L'evento ha luogo a una distanza temporale dall'arrivo dei partecipanti tale da consentire loro di avere già acquisito un'esperienza sufficiente ad analizzare la propria situazione, ma non troppo a ridosso della fine del periodo dell'attività, in modo da lasciare un margine temporale per migliorare la situazione, se necessario.

EVENTI ANNUALI

L'evento del Corpo europeo di solidarietà riunisce partecipanti precedenti, attuali e potenziali e può fungere da incontro di valutazione, raduno degli ex partecipanti e/o evento promozionale. L'evento è particolarmente importante perché offre a coloro che hanno terminato la propria attività di solidarietà nell'anno precedente l'opportunità di discutere e valutare le proprie esperienze e di condividerle con i partecipanti attuali e potenziali. Uno degli obiettivi dell'evento è garantire che l'agenzia nazionale riceva un riscontro riguardo ai progetti, alle organizzazioni partecipanti, alle condizioni pratiche e all'impressione generale della partecipazione alle attività. Un aspetto fondamentale è rappresentato dagli effetti di apprendimento che il periodo di attività ha avuto sul partecipante.

	Traguardi previsti
Formazione prima della partenza (solo per i partecipanti ad attività transfrontaliere)	La preparazione prima della partenza, pur variando in base alle pratiche formative, alle possibilità organizzative e alle esigenze dei partecipanti, dovrebbe garantire che al momento della partenza i partecipanti: ▪ conoscano l'idea di base del Corpo europeo di solidarietà; ▪ siano a conoscenza dei partner coinvolti nell'attività, cioè l'organizzazione di accoglienza e l'organizzazione di sostegno nel caso delle attività di volontariato, le organizzazioni titolari di un marchio di qualità occupazionale nel caso di tirocini e lavori, il tutor e, se pertinente, l'agenzia nazionale/l'Agenzia esecutiva, i centri risorse e la Commissione europea; ▪ siano a conoscenza dei documenti del kit informativo; ▪ abbiano condiviso le proprie motivazioni, aspettative e paure e abbiano riflettuto sui propri obiettivi, inclusi gli obiettivi di apprendimento; ▪ abbiano ricevuto adeguate informazioni pratiche e tecniche in relazione ai visti, ai permessi di soggiorno, al loro status giuridico di partecipanti, all'assicurazione (inclusi orientamenti su come ottenere la tessera europea di assicurazione malattia obbligatoria prima della partenza), al contributo per le piccole spese (*pocket money*), all'accordo rilevante nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, alle condizioni di lavoro e al diritto del lavoro applicabili (per i partecipanti a tirocini e lavori); ▪ comprendano il significato dell'apprendimento interculturale e siano consapevoli del processo di apprendimento interculturale in corso; ▪ abbiano ricevuto orientamenti o perlomeno suggerimenti sulla gestione delle crisi; ▪ comprendano l'importanza e l'utilità di ottenere un riconoscimento dei risultati individuali di apprendimento, in particolare mediante strumenti a livello dell'UE quali lo Youthpass e l'Europass. La formazione, inoltre, dovrebbe comprendere moduli dedicati all'apprendimento della lingua del paese ospitante o della lingua utilizzata nell'ambito dell'attività, se tale formazione linguistica non è erogata mediante il sostegno linguistico online o tramite sovvenzioni per l'apprendimento linguistico. Oltre alla preparazione prima della partenza predisposta dall'organizzazione di sostegno, in casi giustificati alcune agenzie nazionali possono offrire ai partecipanti una sessione informativa di una giornata prima della loro partenza.

Formazione all'arrivo (per tutti i partecipanti)	La formazione all'arrivo, pur variando in base alle condizioni, alle realtà e alle pratiche formative nazionali, dovrebbe garantire che ciascun partecipante: ▪ sia consapevole e abbia occasione di discutere questioni relative ai visti, ai permessi di soggiorno, al proprio status giuridico di partecipante, all'assicurazione, all'accordo concluso nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà e ai documenti del kit informativo; ▪ abbia ricevuto informazioni sull'adattamento a un ambiente di lavoro straniero e sui propri diritti e obblighi nonché contatti utili per ricevere assistenza relativamente alla propria sistemazione iniziale ecc.; ▪ conosca i sistemi di assicurazione e gestione delle crisi (documentazione e procedure assicurative) e sia pienamente consapevole dell'obbligo di utilizzare la tessera europea di assicurazione malattia ogniqualvolta possibile; ▪ conosca le forme di sostegno messe a disposizione dall'agenzia nazionale e dai centri SALTO; ▪ abbia ricevuto informazioni sulla storia e la situazione politica e sociale del paese ospitante, su aspetti fondamentali della cultura ospitante e sulle opportunità di coinvolgimento nella comunità locale; ▪ sappia come far fronte alle differenze culturali e ai conflitti; ▪ sia a conoscenza del ruolo di ciascuna organizzazione partecipante all'attività e conosca i propri diritti e le proprie responsabilità; ▪ abbia l'occasione di incontrare e fare rete con altri partecipanti; ▪ riceva informazioni di base sull'Unione europea e sulle sue politiche e i suoi programmi destinati ai giovani; ▪ apprenda gli obiettivi e i principi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ conosca che cosa significa partecipare al Corpo europeo di solidarietà; ▪ comprenda l'importanza e l'utilità di ottenere un riconoscimento dei risultati individuali di apprendimento, in particolare mediante strumenti a livello dell'UE quali lo Youthpass e l'Europass; ▪ abbia individuato obiettivi di apprendimento e idee chiari in relazione alla propria attività. Se necessario ai partecipanti che usufruiscono del sostegno linguistico online dovrebbe essere fornita assistenza nello svolgimento delle valutazioni linguistiche e dei corsi.
Valutazione intermedia (solo per i partecipanti ad attività di durata pari o superiore a 6 mesi)	La valutazione intermedia varierà in base alle condizioni, alle realtà e alle pratiche formative nazionali. Al termine della valutazione, nondimeno, ciascun partecipante dovrebbe avere: ▪ valutato personalmente l'attività svolta fino a quel momento e riflettuto sull'oggetto delle proprie attività; ▪ condiviso esperienze personali (apprendimento di nuove abilità e competenze, partecipazione alla vita della comunità, vita in una cultura diversa, utilizzo della lingua); ▪ identificato i problemi, le difficoltà e i conflitti con cui si è scontrato o con cui stava per scontrarsi e in conseguenza avere ricevuto sostegno e suggerimenti soddisfacenti sulle "prossime tappe" verso la risoluzione di tali problemi; ▪ lavorato allo sviluppo/miglioramento delle attività in cui è coinvolto/a; ▪ ricevuto informazioni e orientamenti sulle opportunità in cui potrebbe essere coinvolto dopo il periodo dell'attività; ▪ compreso come utilizzare gli strumenti di riconoscimento a livello dell'UE, come lo Youthpass e l'Europass, per individuare e documentare i risultati individuali di apprendimento. ▪ ricevuto informazioni sulla relazione finale che dovrà presentare.

Evento annuale (per tutti i partecipanti)	Gli eventi varieranno in base alle condizioni, alle realtà e alle pratiche formative nazionali. Al termine dell'evento, nondimeno, ciascun partecipante che avrà concluso la propria attività nell'anno precedente dovrà avere valutato la propria esperienza in termini di: ▪ cooperazione tra il partecipante e le organizzazioni partecipanti, nonché sostegno personale e supervisione ricevuti; ▪ proprio contributo personale all'attività; ▪ approccio didattico complessivo e propri risultati dell'apprendimento (sotto il profilo personale, professionale e sociale), compresa la consapevolezza delle proprie capacità e abilità personali e (se pertinente) l'ottenimento dello Youthpass e dell'Europass; ▪ incremento delle proprie conoscenze relative all'Europa, cambiamenti della propria mentalità nei confronti dell'Europa e maggiore comprensione della diversità culturale; ▪ condivisione delle proprie esperienze con i pari. L'evento inoltre potrà essere: ▪ un'occasione per potenziali partecipanti e organizzazioni partecipanti di incontrare partecipanti esperti, tra cui anche partecipanti che hanno attuato progetti di solidarietà; ▪ un'opportunità per promuovere il Corpo europeo di solidarietà e il suo impatto attraverso il contatto con soggetti interessati, decisori e media; ▪ un evento di rete atto a esplorare e sviluppare nuovi progetti e altre opportunità di utilizzo delle loro esperienze; ▪ una vetrina per i progetti di successo; ▪ una celebrazione della solidarietà e un passo avanti verso il rafforzamento della comunità del Corpo europeo di solidarietà.

CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI. COME FUNZIONA?

Il ciclo di formazione e valutazione per le organizzazioni si compone di:

- attività di formazione per le organizzazioni che hanno ottenuto recentemente il marchio di qualità;
- un evento annuale dedicato alle organizzazioni titolari del marchio di qualità.

Le agenzie nazionali sono incaricate di organizzare tali attività di formazione per tutte le organizzazioni titolari di un marchio di qualità nel loro paese. Per le organizzazioni dei paesi partner confinanti con l'UE sono responsabili i centri SALTO pertinenti. Le agenzie nazionali/i centri SALTO possono decidere di non organizzare tali attività di formazione se sono già disponibili altri strumenti atti a garantire il monitoraggio e un'attuazione di qualità.

Le agenzie nazionali/i centri SALTO possono decidere di delegare, in tutto o in parte, le sessioni a subappaltatori, ma dovrebbero comunque continuare ad essere il più possibile coinvolti nelle sessioni e mantenere regolari contatti con i formatori.

Si consiglia alle organizzazioni titolari di un marchio di qualità di partecipare a tali sessioni.

FORMAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DEL MARCHIO DI QUALITÀ DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Per garantire il successo del progetto e fare in modo che le esperienze siano positive e rappresentino un arricchimento per tutti gli attori coinvolti, le organizzazioni partecipanti al Corpo europeo di solidarietà che hanno ottenuto un marchio di qualità devono comprendere appieno i valori fondamentali e le caratteristiche del Corpo. Durante la formazione tali organizzazioni si concentreranno sugli elementi necessari per il buon esito dell'esperienza e rifletteranno sulle possibili modalità di analisi e sviluppo del proprio progetto.

La formazione dovrebbe:

- garantire la comprensione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuna organizzazione;
- fornire adeguate informazioni pratiche e tecniche sulla gestione del progetto;
- promuovere la conoscenza delle caratteristiche importanti del programma, quali il sostegno specifico per i giovani con minori opportunità, gli strumenti di riconoscimento a livello dell'UE come lo Youthpass e l'Europass, il sostegno linguistico online, il ruolo del tutor ecc.;
- fornire l'assistenza e gli strumenti necessari allo sviluppo e alla messa in pratica di un tutoraggio di qualità;
- assistere le organizzazioni nello sviluppo di progetti di qualità (selezione dei partner e dei partecipanti, elaborazione dei compiti dei partecipanti, gestione delle crisi, divulgazione ecc.);
- rappresentare un'opportunità per la formazione di reti e partenariati tra le organizzazioni.

EVENTO ANNUALE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Questo evento annuale dovrebbe riunire rappresentanti di tutte le organizzazioni del Corpo europeo di solidarietà titolari di un marchio di qualità affinché condividano esperienze, idee e pratiche, presentino le storie di successo e sviluppino e rafforzino la formazione di reti e partenariati. L'evento rappresenta anche un'opportunità per ribadire i valori e le caratteristiche fondamentali del programma e permetterà inoltre di analizzare le difficoltà incontrate dalle organizzazioni e le ragioni dell'inattività di alcune organizzazioni accreditate. Questo evento può essere combinato con l'evento annuale del Corpo europeo di solidarietà per i partecipanti.

TUTORAGGIO E SOSTEGNO SUL LAVORO

TUTORAGGIO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

A tutti i partecipanti ad attività di volontariato dovrà essere fornito un sostegno personale sotto forma di tutoraggio. Il tutoraggio consiste in incontri regolari tra il tutor nominato dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno e il partecipante, presso la sede di svolgimento dell'attività e al di fuori della stessa. Gli incontri dovrebbero essere incentrati sul benessere personale dei partecipanti. Il tutoraggio si rivolge al singolo partecipante e pertanto il contenuto e la frequenza degli incontri varieranno in base alle esigenze individuali. Possibili argomenti degli incontri di tutoraggio: benessere personale, benessere all'interno del gruppo, soddisfazione relativa ai compiti, aspetti pratici ecc.

SOSTEGNO SUL LAVORO PER TIROCINIO E LAVORO

I partecipanti ad attività di tirocinio e lavoro dovrebbero ricevere in ogni momento il sostegno specializzato e personalizzato di un tutor o di un coach finalizzato ad agevolare la loro integrazione sia nel nuovo paese sia nel nuovo ambiente formativo/lavorativo. Le organizzazioni coinvolte dovrebbero pertanto predisporre un programma di integrazione per i partecipanti appena assunti. Il programma di integrazione consiste in un pacchetto di sessioni di formazione iniziale e altri servizi di sostegno, nello specifico tutoraggio o coaching, il cui scopo è migliorare le abilità del partecipante, le sue competenze e la sua adattabilità a un "ambiente di lavoro straniero".

Il programma di integrazione può essere composto di uno o più moduli e comprende una sessione di formazione professionale volta a preparare il partecipante alle sue nuove responsabilità, sostegno amministrativo e assistenza nella fase di sistemazione iniziale (alloggio, registrazione del domicilio ecc.). Il tipo di formazione, tutoraggio o sostegno all'integrazione sul lavoro offerto a ciascun partecipante dipenderà dal suo profilo e dalle esigenze dell'organizzazione selezionatrice. La durata del programma potrà variare in base alle esigenze di integrazione (alcune settimane o mesi).

TUTORAGGIO RAFFORZATO

Il tutoraggio rafforzato è un processo di tutoraggio intensivo che potrebbe rendersi necessario per sostenere i giovani con minori opportunità, qualora non fossero in grado di svolgere un'attività in modo autonomo o con l'ausilio delle normali attività di tutoraggio. Questo tipo di tutoraggio può essere applicato ad attività di volontariato, tirocinio e lavoro. Il tutoraggio rafforzato prevede un contatto più stretto, incontri più frequenti e un maggior numero di ore dedicate all'attuazione dei compiti, garantendo ai partecipanti un sostegno continuo durante le attività del progetto e anche al di fuori dell'orario di lavoro. Il tutoraggio rafforzato consente ai partecipanti di acquisire il maggior livello di autonomia possibile, contribuendo in questo modo alla corretta attuazione del progetto.

RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

CHE COS'È IL RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO?

Al fine di sostenere l'impatto delle attività del Corpo europeo di solidarietà sullo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale dei partecipanti, le competenze (insieme di conoscenze, abilità e attitudini) che costituiscono i risultati dell'apprendimento non formale e informale raggiunti nell'ambito delle attività di solidarietà saranno individuate e documentate, nello specifico mediante strumenti di riconoscimento a livello dell'UE come lo Youthpass e l'Europass.

A CHI SI RIVOLGE?

L'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento non formale e informale sono offerte ai partecipanti (su base volontaria) e alle organizzazioni partecipanti (obbligatorie su richiesta del partecipante). In questo modo ogni giovane che prende parte a qualsiasi attività del Corpo europeo di solidarietà può beneficiare di un processo e di un certificato che individuano e documentano i risultati individuali di apprendimento.

COME FUNZIONA?

Ogni giovane che prende parte alle attività del Corpo europeo di solidarietà ha diritto a intraprendere il processo Youthpass e a ricevere un certificato Youthpass al termine del processo. Lo Youthpass individua e documenta le competenze sviluppate durante il progetto. Si consiglia di integrare l'approccio formativo dello Youthpass fin dall'inizio del progetto e di utilizzarlo durante le attività del progetto come strumento per aiutare i partecipanti a essere maggiormente consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei suoi risultati, nonché a elaborare una riflessione e una valutazione sugli stessi. A seconda della natura delle esigenze di riconoscimento e delle attività di solidarietà individuali possono essere usati anche altri strumenti, come ad esempio l'Europass.

Per maggiori informazioni e assistenza sullo Youthpass: https://www.youthpass.eu/it/

Per maggiori informazioni sull'Europass: www.europass.eu

ASSICURAZIONE

CHE COSA È OPPORTUNO SAPERE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE?

Un aspetto fondamentale delle attività svolte nel quadro del Corpo europeo di solidarietà è la necessità di garantire in ogni momento un ambiente sicuro per il partecipante. Al fine di garantire la tutela del partecipante in caso di circostanze non prevedibili, la copertura deve contemplare quanto segue:

- se pertinente, assicurazione di viaggio (anche per danni o smarrimento del bagaglio);
- responsabilità verso terzi (inclusa, ove opportuno, la responsabilità professionale o d'impresa delle organizzazioni partecipanti);
- infortunio e malattia (inclusa l'incapacità permanente o temporanea), gravidanza e parto;
- morte (incluso il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene la copertura assicurativa, se necessario:

- mediante l'assicurazione fornita dalla Commissione europea[49] (per le attività transfrontaliere);
- mediante il rimborso dei costi dell'assicurazione (per le attività nazionali).

PER LE ATTIVITÀ TRANSFRONTALIERE

I partecipanti ad attività transfrontaliere devono essere in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia prima dell'arrivo nel paese ospitante. La tessera dà accesso alle cure mediche statali necessarie durante un soggiorno temporaneo in qualsiasi Stato membro dell'UE, nonché in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) delle persone assicurate in tali paesi[50]. Per alcuni tirocini e lavori transfrontalieri non sarà possibile ottenere la tessera europea di assicurazione malattia, in quanto il quadro normativo nazionale del paese ospitante esige che il partecipante si registri al sistema sanitario nazionale.

In particolare, il Corpo europeo di solidarietà fornisce una copertura assicurativa, dal momento in cui i partecipanti lasciano il luogo di residenza per trasferirsi nel paese ospitante fino alla fine del secondo mese successivo al termine o alla risoluzione dell'attività, secondo le seguenti modalità:

- i partecipanti che non possiedono i requisiti per ottenere la tessera europea di assicurazione malattia gratuitamente (ossia a costo zero per il partecipante), o che non vi hanno diritto in forza del quadro normativo nazionale riguardante l'attività da loro svolta (in alcuni paesi nel caso dei tirocini o dei lavori) o la loro situazione personale, hanno diritto a ricevere una copertura di base mediante l'assicurazione fornita dalla Commissione europea;
- i partecipanti che possiedono i requisiti per ottenere gratuitamente la tessera europea di assicurazione malattia o che sono registrati al sistema sanitario nazionale del paese ospitante riceveranno dall'assicurazione una copertura complementare. Per informazioni sulla copertura e sull'assistenza messi a disposizione dei partecipanti attraverso l'assicurazione, nonché per istruzioni sull'iscrizione, si rimanda al sito web della compagnia di assicurazione.

PER LE ATTIVITÀ NAZIONALI

Se il quadro normativo nazionale impone al partecipante di dotarsi di un'assicurazione privata personale, l'organizzazione partecipante è tenuta a fornire al partecipante un'assicurazione personale che offra la stessa copertura prevista per le attività transfrontaliere, nello specifico una copertura non legata all'attività valida per tutta la sua durata. Qualora sia necessaria tale assicurazione privata, l'organizzazione può finanziarla mediante i costi eccezionali.

Per le attività nazionali la Commissione europea non definisce una tipologia unica per l'assicurazione di responsabilità civile e non raccomanda specifiche compagnie di assicurazione. Spetta agli organizzatori del progetto individuare la polizza assicurativa più indicata sulla base del tipo di progetto svolto e delle tipologie di assicurazioni disponibili a livello nazionale. Non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per il progetto se i partecipanti sono già coperti dalle attuali polizze assicurative degli organizzatori del progetto.

[49] Maggiori informazioni sul regime di assicurazione sono disponibili al seguente indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/study-and-volunteering-in-another-country_en

[50] Maggiori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catid=559.

ASSICURAZIONE FORNITA DALLA COMMISSIONE EUROPEA

A CHI È DESTINATA?

Ogni partecipante a un'attività transfrontaliera deve essere iscritto al regime di assicurazione del Corpo europeo di solidarietà o al sistema sanitario nazionale del paese ospitante. L'assicurazione integra la copertura della tessera europea di assicurazione malattia obbligatoria e/o dei sistemi di previdenza nazionali.

COME FUNZIONA?

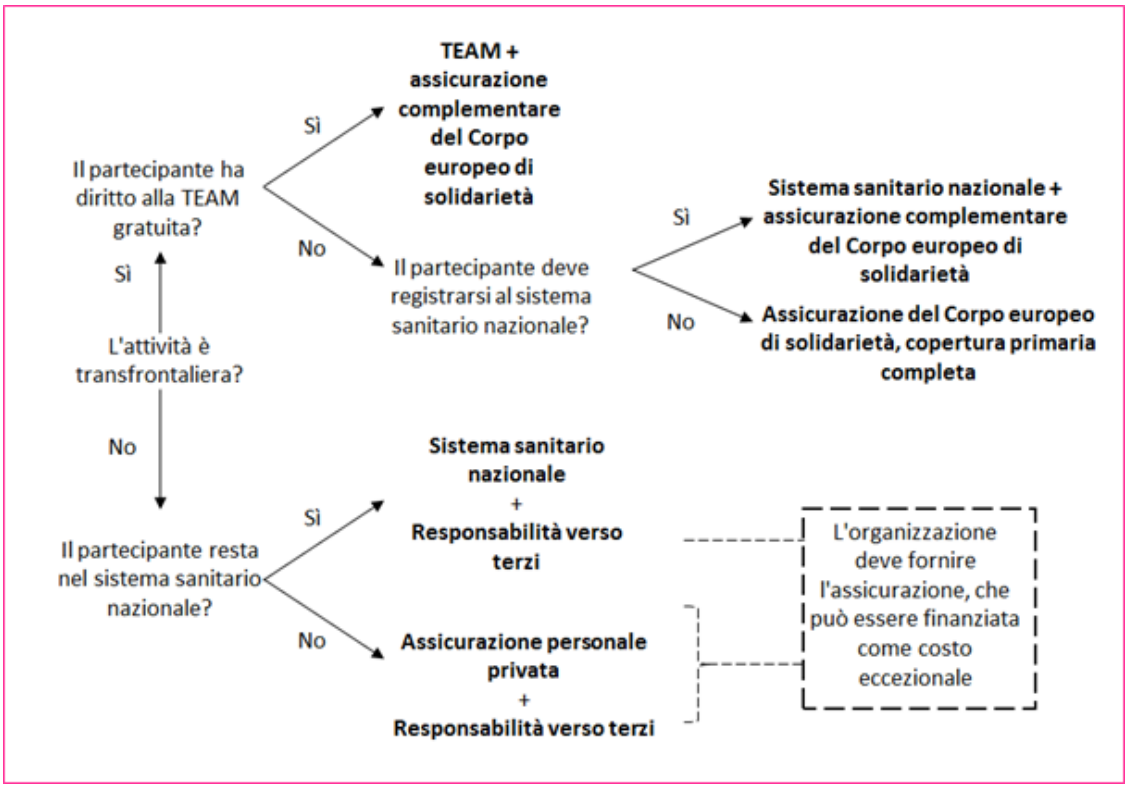
Per tutti i progetti aggiudicati a livello decentralizzato, l'organizzazione beneficiaria è responsabile della gestione del proprio progetto nello strumento informatico fornito dalla Commissione europea per la gestione dei progetti (Mobility Tool+). Il beneficiario deve inserire tutte le informazioni relative all'attività in cui sono coinvolti i partecipanti. L'iscrizione dei partecipanti al regime di assicurazione avviene automaticamente mediante il sistema e le informazioni inseritevi. Poiché l'iscrizione deve avvenire prima della partenza dei partecipanti, il beneficiario deve inserire le informazioni nel sistema prima dell'inizio dell'attività. L'iscrizione copre la durata dell'attività, compresi i giorni di viaggio. Inoltre il beneficiario è responsabile dell'aggiornamento delle informazioni inserite nel Mobility Tool+, in particolare per quanto riguarda le date di inizio e fine dell'attività, il luogo in cui si svolge ecc., in quanto queste informazioni solo collegate alla copertura assicurativa.

Per tutti i progetti aggiudicati a livello centralizzato dall'EACEA, l'organizzazione richiedente riceve istruzioni dettagliate una volta selezionata.

L'assicurazione fornisce solamente una copertura complementare alla tessera europea di assicurazione malattia o a qualsiasi altra assicurazione dei partecipanti. I partecipanti devono essere in possesso della propria tessera europea di assicurazione malattia prima della partenza. In taluni casi, qualora le norme nazionali privino i volontari della copertura prevista dalla tessera europea di assicurazione malattia per la durata dell'attività, la compagnia di assicurazione fornirà una copertura completa (cfr. sopra). La copertura assicurativa presenta proprie esclusioni e massimali ed è finalizzata alle cure urgenti e necessarie per le quali non è possibile attendere la fine del periodo dell'attività e il ritorno a casa del partecipante.

Infine, i partecipanti e le organizzazioni dovrebbero tenere presente che si tratta di un regime di assicurazione privato. Per questo motivo si raccomanda vivamente ai candidati di contattare la società di assicurazione prima di sostenere spese mediche, in modo da ricevere informazioni sull'eventuale rimborso della spesa e sulle modalità per ottenerlo.

Il diagramma sottostante illustra tutte le possibili coperture assicurative. Si sottolinea che, indipendentemente dall'attività e dal tipo di copertura assicurativa, la responsabilità ultima della corretta tutela assicurativa del partecipante è in capo all'organizzazione.



PORTALE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Il portale del Corpo europeo di solidarietà presenta informazioni e opportunità europee e nazionali di interesse per i giovani intenzionati a svolgere un'esperienza nel settore della solidarietà. Rappresenta uno sportello unico sia per i giovani sia per le organizzazioni interessate che vogliono entrare a far parte del Corpo. Il portale inoltre consente ai giovani di seguire sessioni di formazione online, accedere a ulteriori servizi e, soprattutto, costruire una comunità di giovani che condividono gli stessi ideali. Il portale del Corpo europeo di solidarietà è disponibile al seguente indirizzo: http://europa.eu/youth/SOliDARITY_it.

COME FUNZIONA?

FARE INCONTRARE I GIOVANI E LE ORGANIZZAZIONI

I giovani di almeno 17 anni che desiderano partecipare ad attività di solidarietà si registrano nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Il portale del Corpo europeo di solidarietà offre un luogo di incontro per questi giovani e le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che intendono attuare attività di solidarietà. All'interno del portale le organizzazioni titolari di un marchio di qualità possono pubblicizzare opportunità di volontariato, tirocinio e lavoro, effettuare ricerche tra i candidati registrati e contattarli. Anche i candidati registrati possono cercare opportunità e manifestare il loro interesse per queste. Una volta che l'organizzazione e il candidato si sono trovati, l'organizzazione invia un'offerta al candidato registrato.

COSTRUIRE COMUNITÀ E OFFRIRE SERVIZI

Il Portale del Corpo europeo di solidarietà offre ulteriori servizi ai candidati registrati. Oltre alla formazione online messa a disposizione tramite il portale, i candidati registrati possono beneficiare di attività di costruzione di comunità, ricevere informazioni aggiornate mediante le newsletter e sfruttare altre utili funzionalità che vengono man mano sviluppate. I giovani registrati possono anche utilizzare l'app mobile, che consente lo scambio e la condivisione di esperienze con gli altri giovani registrati al Corpo.

ALTRE MISURE IMPORTANTI

CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE

Il certificato di partecipazione è un attestato finalizzato a dare maggiore visibilità alla partecipazione alle attività del Corpo europeo di solidarietà. Al termine dell'attività di solidarietà i partecipanti hanno diritto di ricevere un certificato di partecipazione, obbligatoriamente rilasciato (all'interno del portale del Corpo europeo di solidarietà) da una delle organizzazioni partecipanti, a condizione che l'attività sia conclusa e che i partecipanti abbiano consegnato la relazione di partecipazione.

ACCORDI

ACCORDI TRA I PARTNER DI PROGETTO

Si raccomanda caldamente a tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte in un progetto del Corpo europeo di solidarietà di firmare un accordo interno tra loro. Tale accordo ha lo scopo di definire chiaramente le responsabilità, i compiti e i contributi finanziari a carico di tutte le parti coinvolte nel progetto. Spetta alle organizzazioni partecipanti stabilire insieme come dovrà essere distribuita la sovvenzione UE e quali costi andrà a coprire.

Un accordo interno rappresenta uno strumento fondamentale per garantire una solida e corretta cooperazione tra i partner coinvolti in un'attività di solidarietà ed evitare o gestire i potenziali conflitti. Indicativamente, l'accordo dovrebbe riportare almeno le seguenti informazioni:

- titolo del progetto e riferimento alla convenzione di sovvenzione tra l'organizzazione partecipante richiedente e l'agenzia che concede la sovvenzione;
- nomi e contatti di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto;
- ruolo e responsabilità di ogni organizzazione partecipante; suddivisione della sovvenzione UE;
- modalità di pagamento e trasferimento del bilancio tra le organizzazioni partecipanti.

Per quanto questa pratica sia vivamente consigliata al fine di tutelare gli interessi dei singoli partner del progetto, l'accordo resta un mero documento interno tra i partner e non sarà richiesto dall'agenzia nazionale che concede la sovvenzione.

ACCORDI CON I PARTECIPANTI

Prima della partenza ciascun partecipante a un'attività di volontariato individuale, a un tirocinio o a un lavoro che beneficiano del sostegno del Corpo europeo di solidarietà deve firmare un accordo utilizzando il modello fornito dalla Commissione europea che stabilisca almeno i seguenti aspetti dell'attività di solidarietà:

- diritti e responsabilità relativi all'assicurazione e al contributo finanziario del Corpo;
- compiti da portare a termine durante l'attività (per il volontariato);
- risultati dell'apprendimento previsti (per il volontariato).

I tirocini e i lavori dovrebbero avvenire sulla base di un accordo scritto supplementare:

- per i tirocini, un contratto scritto concluso all'inizio del tirocinio, conformemente al quadro normativo vigente nel paese in cui si svolge il tirocinio, come opportuno, che indichi gli obiettivi formativi, le condizioni di lavoro, la durata del tirocinio, la remunerazione del partecipante nonché i diritti e gli obblighi delle parti, tenendo conto dei principi definiti nella raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini[51];
- per i lavori, un contratto di lavoro scritto conforme a tutte le condizioni di lavoro definite nel diritto nazionale, nei contratti collettivi applicabili, o entrambi, del paese in cui è svolto il lavoro.

VISTI E PERMESSI DI SOGGIORNO

I partecipanti ai progetti del Corpo europeo di solidarietà potrebbero avere bisogno di un visto per soggiornare all'estero o provenire da un paese partner che ospita l'attività. È responsabilità di tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che siano state ottenute le autorizzazioni richieste (visti di breve o lunga durata o permessi di soggiorno) prima dell'avvio dell'attività pianificata. Si consiglia vivamente di richiedere le autorizzazioni alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che per la procedura potrebbero rendersi necessarie alcune settimane. Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono offrire ulteriore consulenza e assistenza in materia di visti, permessi di soggiorno, previdenza sociale ecc. Il portale

[51] GU C 88 del 27.3.2014, pag. 1.

europeo dell'immigrazione presenta informazioni generali su visti e permessi di soggiorno, per permanenze sia di lunga sia di breve durata: https://ec.europa.eu/immigration/node_en.

PARTE D - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI

Tutte le organizzazioni (inclusi i gruppi di giovani nel caso dei progetti di solidarietà, assimilati di seguito a "organizzazioni") intenzionate a presentare una proposta di progetto al fine di ricevere sostegno finanziario dall'UE nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà sono invitate a leggere attentamente la presente sezione, redatta in conformità alle disposizioni applicabili del regolamento finanziario[52] applicabile al bilancio generale dell'Unione europea (di seguito denominato "regolamento finanziario dell'UE"). Le fasi descritte e le informazioni fornite si applicano in buona parte anche alle organizzazioni che intendono presentare domanda per il marchio di qualità.

Le persone fisiche non sono autorizzate a presentare proposte di progetto nel quadro del Corpo europeo di solidarietà, fatta eccezione per le persone fisiche che presentano domanda per conto di un gruppo di (almeno cinque) giovani intenzionati a svolgere un progetto di solidarietà (di seguito definito "gruppo di giovani").

CHE COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA?

Per presentare una domanda relativa a un progetto o una domanda per il marchio di qualità, i richiedenti devono completare le quattro fasi della procedura di seguito illustrate:

- le organizzazioni/i gruppi coinvolti nella domanda devono registrarsi e ricevere un codice identificativo. Le organizzazioni/i gruppi di giovani che hanno già ottenuto tale codice identificativo non devono registrarsi una seconda volta;
- verificare la conformità ai criteri previsti per l'azione in questione;
- verificare le condizioni finanziarie (solo per le richieste di finanziamento, non pertinente per il marchio di qualità);
- compilare e presentare il modulo di domanda.

FASE 1: REGISTRA L'ORGANIZZAZIONE

Le organizzazioni che presentano qualsiasi domanda devono essere registrate e fornire i propri dati giuridici e finanziari di base nella piattaforma di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà per i progetti presentati alle agenzie nazionali o nel portale dei partecipanti per l'istruzione, gli audiovisivi, la cultura, la cittadinanza e il volontariato per i progetti presentati all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA).

Per registrarsi la persona che rappresenta un'organizzazione (o un gruppo di giovani) deve completare i seguenti passaggi:

- creare un account EU Login (se la persona che rappresenta l'organizzazione/il gruppo di giovani non ha ancora un account). L'account EU Login può essere creato al seguente indirizzo web: https://webgate.ec.europa.eu/cas/login;
- accedere a uno dei sistemi di registrazione di cui sopra ed effettuare la registrazione per conto dell'organizzazione/del gruppo.

Completata la registrazione, l'organizzazione/il gruppo ottiene un numero di identificazione dell'organizzazione, per i progetti gestiti dalle agenzie nazionali, o un codice identificativo del partecipante (Participant Identification Code, PIC), per i progetti gestiti dall'EACEA. Il codice, che rappresenta un identificativo unico necessario per la presentazione delle domande, consente all'organizzazione/al gruppo di compilare i moduli di domanda online in modo semplice (ad esempio, inserendo il codice nel modulo, verranno automaticamente visualizzate tutte le informazioni fornite dall'organizzazione/dal gruppo in fase di registrazione).

Le organizzazioni che hanno già preso parte a iniziative Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà e che hanno un PIC non devono registrarsi una seconda volta per fare domanda a livello centralizzato. Un codice identificativo è stato loro assegnato automaticamente e può essere reperito usando la funzione di ricerca nella piattaforma di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà.

PROVA DELLO STATUS GIURIDICO E DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA

Al momento della registrazione inoltre le organizzazioni (o i giovani richiedenti nel caso dei progetti di solidarietà) devono caricare nel portale dei partecipanti i seguenti documenti:

[52] Il regolamento finanziario dell'UE può essere consultato al seguente indirizzo: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018R1046&from=IT.

- il modulo di attestazione di persona giuridica (scaricabile dal sito web della Commissione europea al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/legal_entities/legal_entities_en.cfm);
- il modulo di identificazione finanziaria. Si prega di compilare il modulo relativo al paese in cui è sita la banca, anche qualora l'organizzazione richiedente sia ufficialmente registrata in un altro paese (il modulo può essere scaricato al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/financial_id/financial_id_en.cfm).

Per le domande di sovvenzione d'importo superiore a 60 000 EUR, ai richiedenti potrebbe essere richiesto di caricare specifici documenti che dimostrino la loro capacità finanziaria. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Criteri di selezione" di cui nel prosieguo.

Il modulo di identificazione finanziaria deve essere fornito solo per l'organizzazione richiedente, non per le organizzazioni partner.

FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI

In fase di sviluppo del progetto e prima di fare domanda per il sostegno dell'UE, le organizzazioni partecipanti/i gruppi di giovani devono verificare che il progetto rispetti i criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di attribuzione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità riguardano principalmente il tipo di progetto e di attività (incluse, se pertinenti, la durata, le organizzazioni partecipanti ecc.), il gruppo destinatario (p. es. status e numero di partecipanti coinvolti) e le condizioni di presentazione della domanda di sovvenzione per tale progetto (p. es. termini per la presentazione, completezza del modulo di domanda ecc.).

Per essere ammissibile il progetto deve soddisfare tutti i criteri di ammissibilità relativi all'azione nel cui quadro è presentata la proposta. Se non soddisfa tali criteri già in fase di presentazione della domanda, il progetto sarà respinto senza essere ulteriormente valutato.

In via eccezionale, nel quadro di certe azioni, alcuni criteri di ammissibilità (p. es. la durata, il profilo dei partecipanti ecc.) potrebbero essere verificati solo in fase di attuazione del progetto o di valutazione finale (non in fase di presentazione della domanda). In fase di presentazione della domanda ai richiedenti sarà chiesto di dichiarare che il progetto soddisferà tali criteri. Se tuttavia in fase di attuazione o di valutazione finale risulterà che tali criteri non sono stati soddisfatti, i partecipanti o l'attività potrebbero essere ritenuti non ammissibili, con conseguente riduzione/recupero della sovvenzione UE inizialmente assegnata al progetto.

PER I RICHIEDENTI DEL REGNO UNITO: si ricorda che i criteri di ammissibilità devono essere soddisfatti per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito recederà dall'Unione europea durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo con l'UE che garantisca in particolare il mantenimento dell'ammissibilità per i richiedenti del Regno Unito, questi ultimi non riceveranno più finanziamenti dall'UE (pur continuando a partecipare, se possibile) o saranno tenuti a ritirarsi dal progetto conformemente alle pertinenti disposizioni sulla risoluzione della convenzione di sovvenzione.

I criteri di ammissibilità specifici per ciascuna azione sono illustrati nella parte B della guida.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Un richiedente sarà escluso dalla partecipazione agli inviti a presentare proposte nel quadro del Corpo europeo di solidarietà o dalla procedura di attribuzione qualora venga a trovarsi in una delle situazione di seguito illustrate, in conformità agli articoli da 136 a 140 e/o 141 del regolamento finanziario dell'UE[53]:

a) il richiedente è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;

c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata dal richiedente, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale,

[53] Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirgli vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[54] e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995[55];

ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 199756, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio57, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[58];

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio[59];

v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio[60], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[61];

e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico***;***

ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o***;***

iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini***;***

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio[62];

g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

[54] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).
[55] GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48.
[56] GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1.
[57] Decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54).
[58] Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
[59] Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 dell'5.6.2015, pag. 73).
[60] Decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).
[61] Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
[62] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g);

i) in mancanza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva, il richiedente rientra in uno dei casi di cui alle suddette lettere c), d), f), g) e h), in particolare sulla base di:

   i) fatti accertati nel contesto di audit o indagini svolti dall'EPPO rispetto a quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939, dalla Corte dei conti, dall'OLAF o dal revisore interno, o di altre verifiche, audit o controlli effettuati sotto la responsabilità dell'ordinatore;

   ii) decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;

   iii) fatti contenuti in decisioni di persone ed entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c);

   iv) Informazioni trasmesse in conformità dell'articolo 142, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario dell'UE da entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera b), del regolamento finanziario dell'UE;

   v) decisioni della Commissione concernenti la violazione del diritto dell'Unione in materia di concorrenza o decisioni di un'autorità nazionale competente concernenti la violazione del diritto dell'Unione o nazionale in materia di concorrenza;

   vi) decisioni di esclusione adottate da un ordinatore di un'istituzione dell'UE, un ufficio europeo, un'agenzia o organismo dell'UE.

j) un richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo 2, qualora:

   i) una persona fisica o giuridica che è membro dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza del richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo 2, o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale richiedente, si trovi in una o più delle situazioni di cui alle suddette lettere da c) a h);

   ii) una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti del richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo *2*, si trovi in una o più delle situazioni di cui alle suddette lettere a) o b);

   iii) una persona fisica che è essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'impegno giuridico si trovi in una o più delle situazioni di cui alle suddette lettere da c) a *h*).

Il richiedente che si trova in una delle situazioni di esclusione sopraelencate dovrebbe indicare le misure che ha messo in atto per correggere la situazione di esclusione, dimostrando in tal modo la propria affidabilità. Tra queste possono rientrare, per esempio, provvedimenti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a impedire che tale situazione si verifichi nuovamente, il risarcimento del danno o il pagamento di ammende. Ciò non si applica alle situazioni di cui alla lettera d) della presente sezione.

Nei casi di cui alle suddette lettere da c) a h), in assenza di una sentenza definitiva, o, se pertinente, di una decisione amministrativa definitiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono escludere a titolo provvisorio un richiedente dalla partecipazione a un invito a presentare proposte qualora la sua partecipazione costituisca una grave e imminente minaccia per gli interessi finanziari dell'Unione.

Se l'azione per cui il richiedente ha presentato la propria proposta prevede disposizioni particolari sulla partecipazione di entità affiliate, i medesimi criteri di esclusione si applicano alle entità affiliate.

Ai richiedenti o, se pertinente, alle entità affiliate possono essere comminate l'esclusione dalla procedura o sanzioni pecuniarie, qualora qualsiasi dichiarazione o informazione da loro fornita come condizione di partecipazione a tale procedura si riveli falsa.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono pubblicare sul proprio sito web le seguenti informazioni relative all'esclusione e, se pertinente, alla sanzione pecuniaria nei casi di cui alle suddette lettere da c) a h):

a) il nome del richiedente interessato;

b) la situazione di esclusione;

c) la durata dell'esclusione e/o l'importo della sanzione pecuniaria.

Tali criteri di esclusione si applicano a tutti i richiedenti nell'ambito di tutte le azioni del programma del Corpo europeo di solidarietà. Per attestare che non si trovano in una delle suddette situazioni, i richiedenti che presentano una domanda di sovvenzione UE sono tenuti a fornire un'autocertificazione in cui dichiarano di non trovarsi in alcuna delle suddette situazioni. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica o un allegato del modulo di domanda.

A norma degli articoli da 136 a 142 del regolamento finanziario dell'UE possono essere comminate sanzioni amministrative e pecuniarie ai richiedenti colpevoli di false dichiarazioni o di gravi inadempimenti delle proprie obbligazioni contrattuali nell'ambito di una precedente procedura di attribuzione di una sovvenzione[63].

La Commissione inoltre ritiene che per l'attuazione delle azioni contemplate dalla presente guida le seguenti organizzazioni si trovano o potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi e pertanto non sono o potrebbero non essere ammesse alla partecipazione:

- le autorità nazionali incaricate della supervisione delle agenzie nazionali e dell'attuazione del programma del Corpo europeo di solidarietà nel proprio paese non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma possono presentare una domanda di partecipazione (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida);
- le agenzie nazionali (unica attività del soggetto giuridico) o i dipartimenti delle agenzie nazionali di soggetti giuridici che esercitano attività al di fuori dell'ambito di competenza delle agenzie nazionali non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione attuata in conformità della presente guida;
- le strutture e le reti individuate o designate nel regolamento sul Corpo europeo di solidarietà o in qualsiasi programma di lavoro annuale della Commissione adottato ai fini dell'attuazione del Corpo europeo di solidarietà come destinatarie specifiche di un contributo finanziario della Commissione nel quadro dell'attuazione del Corpo europeo di solidarietà, se sono ospitate da un soggetto giuridico che ospita anche l'agenzia nazionale, non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma possono presentare domanda di partecipazione (come richiedenti o partner) ad azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida); prima di vedersi attribuita una sovvenzione o di aggiudicarsi un contratto dovranno dimostrare di non trovarsi in conflitto d'interessi, per avere messo in atto misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna presenta una netta separazione degli interessi. Devono inoltre essere identificati costi e ricavi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono attribuiti fondi UE. La decisione in merito all'esistenza di sufficienti garanzie dell'assenza di un reale conflitto d'interesse è presa dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC presso la quale è presentata la domanda, sotto la sua esclusiva competenza e responsabilità.
- i soggetti giuridici che ospitano agenzie nazionali ma esercitano altre attività rientranti o non rientranti nell'ambito di competenze del Corpo europeo di solidarietà e le entità affiliate a tali soggetti giuridici non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma in linea di principio possono presentare una domanda di partecipazione alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida); prima di vedersi attribuita una sovvenzione o di aggiudicarsi un contratto dovranno tuttavia dimostrare di non trovarsi in conflitto d'interessi, per avere messo in atto misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna presenta una netta separazione degli interessi (separazione minima della contabilità, separazione delle linee di rendicontazione e relative al processo decisionale, misure per impedire l'accesso a informazioni privilegiate). Devono inoltre essere identificati costi e ricavi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono attribuiti fondi UE. La decisione in merito all'esistenza di sufficienti garanzie dell'assenza di un reale conflitto d'interesse è presa dall'istituzione presso la quale la domanda è presentata, sotto la sua esclusiva competenza e responsabilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Mediante i criteri di selezione l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva valutano la capacità finanziaria e operativa del richiedente di completare il progetto proposto.

CAPACITÀ FINANZIARIA

Per capacità finanziaria si intende la disponibilità da parte del richiedente di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo di realizzazione del progetto o l'anno per cui è attribuita la sovvenzione e per partecipare al suo finanziamento.

La verifica della capacità finanziaria non si applica a:

- organismi pubblici, incluse le organizzazioni degli Stati membri;
- organizzazioni internazionali.

In caso di richieste di sovvenzioni UE presentate da altri tipi di organizzazione (diversi da quelli menzionati in precedenza) e d'importo non superiore a 60 000 EUR i richiedenti devono presentare un'autocertificazione in cui attestano la propria capacità finanziaria di attuare il progetto. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica del modulo di domanda.

[63] Fanno eccezione le azioni attuate dalle agenzie nazionali.

In caso di richieste di sovvenzioni presentate da altri tipi di organizzazione e d'importo superiore a 60 000 EUR, oltre all'autocertificazione il richiedente deve fornire i seguenti documenti tramite il portale dei partecipanti:

- per le azioni gestite dalle agenzie nazionali: il conto profitti e perdite e lo stato patrimoniale del richiedente riguardanti l'ultimo esercizio chiuso;
- per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva: un modulo di capacità finanziaria in cui siano riportati i dati contabili di carattere obbligatorio e gli stati finanziari (compreso il conto profitti e perdite, lo stato patrimoniale e altri allegati, se pertinenti) relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi.
- Per i soggetti che non possono fornire i suddetti documenti in forza della loro recente costituzione, i suddetti documenti potranno essere sostituiti da una dichiarazione finanziaria o da una dichiarazione dell'assicurazione che attesti i rischi professionali del richiedente.

Le organizzazioni devono caricare tali documenti nel portale dei partecipanti al momento della loro registrazione all'interno del portale (cfr. la precedente sezione "Fase 1: Registrazione al portale dei partecipanti") o entro la scadenza prevista per l'azione in questione.

Quando la domanda riguarda una sovvenzione di un progetto per un importo superiore a 750 000 EUR, oltre alla suddetta documentazione può essere richiesta una relazione di audit redatta da un revisore esterno riconosciuto. La relazione certifica i conti riguardanti l'ultimo esercizio per il quale sono disponibili.

Dopo avere esaminato tale documentazione l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva, se ritengono che la capacità finanziaria richiesta non sia stata dimostrata o non sia sufficiente, possono:

- richiedere ulteriori informazioni;
- proporre una convenzione di sovvenzione o una decisione di sovvenzione con un prefinanziamento coperto da una garanzia finanziaria;
- proporre una convenzione di sovvenzione o una decisione di sovvenzione senza prefinanziamento o con un prefinanziamento ridotto;
- proporre una convenzione di sovvenzione o una decisione di sovvenzione con un prefinanziamento frazionato in più versamenti;
- respingere la domanda.

CAPACITÀ OPERATIVA

Per capacità operativa si intende la disponibilità da parte del richiedente delle competenze e qualificazioni professionali necessarie per realizzare il progetto proposto. I richiedenti devono presentare un'autocertificazione in cui attestano di disporre della capacità operativa di attuare il progetto. Nel caso del marchio di qualità la capacità operativa sarà valutata in riferimento alle pertinenti domande del modulo.

Se richiesto nel modulo di domanda e se l'importo della sovvenzione supera 60 000 EUR, ai richiedenti potrà anche essere chiesto di presentare il curriculum vitae (CV) delle persone chiave coinvolte nel progetto al fine di dimostrare la loro esperienza professionale pertinente o altri documenti giustificativi, come:

- un elenco delle pubblicazioni pertinenti del gruppo di lavoro principale;
- un elenco esaustivo dei progetti e delle attività svolti in passato legati alla specifica azione o all'ambito strategico dell'azione in questione.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I criteri di attribuzione consentono all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva di valutare la qualità delle proposte di progetto presentate nel quadro del Corpo europeo di solidarietà.

Nel rispetto dei limiti di bilancio previsti per ciascun'azione, le sovvenzioni saranno attribuite a quei progetti che meglio soddisfano tali criteri qualitativi.

L'insieme completo dei criteri di attribuzione applicabili a ciascuna azione attuata a norma della presente guida è descritto nella parte B.

FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI SOVVENZIONE:

Le sovvenzioni possono essere delle seguenti tipologie[64]:

[64] Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari o finanziamenti a tasso fisso per le azioni di volontariato, tirocinio, lavoro e progetti di solidarietà

- rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti: p. es. importo erogato per coprire i costi supplementari legati alle spese per i visti;
- rimborso in base al contributo ai costi unitari: p. es. importo erogato per il sostegno organizzativo nei progetti di volontariato;
- una combinazione delle precedenti tipologie.

Il meccanismo di finanziamento applicato nel quadro del Corpo europeo di solidarietà nella maggior parte dei casi eroga sovvenzioni basate sul rimborso in base al contributo ai costi unitari. Questa tipologia di sovvenzione aiutai richiedenti a calcolare facilmente l'importo della sovvenzione richiesto e agevola una pianificazione finanziaria realistica del progetto.

Per conoscere la tipologia di sovvenzione applicata a ogni voce di finanziamento nell'ambito di ogni attività del Corpo europeo di solidarietà contemplata dalla presente guida si rimanda alla colonna "meccanismo di finanziamento" delle tabelle "norme di finanziamento" della parte B.

PRINCIPI APPLICABILI ALLE SOVVENZIONI UE

NON RETROATTIVITÀ

Non sono previste sovvenzioni UE retroattive per progetti già conclusi.

Una sovvenzione UE può essere attribuita a un progetto già iniziato solo se il richiedente è in grado di dimostrare la necessità di avviare il progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione o della notifica della decisione di sovvenzione. In tal caso i costi ammissibili al finanziamento non possono essere anteriori alla data di presentazione della domanda di sovvenzione.

L'avvio di un progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione o della notifica della decisione di sovvenzione è a rischio del richiedente.

DIVIETO DI CUMULO

A ciascun progetto finanziato dall'UE può essere attribuita una sola sovvenzione a carico del bilancio dell'UE a favore dello stesso beneficiario. In nessun caso il bilancio dell'Unione finanzia due volte i medesimi costi.

Per evitare il rischio di doppio finanziamento il richiedente deve indicare nella sezione pertinente del modulo di domanda le fonti e gli importi di ogni altro finanziamento ricevuto o per cui ha presentato domanda, sia per lo stesso progetto sia per altri progetti, incluse le sovvenzioni di funzionamento.

Eventuali domande identiche o molto simili presentate dallo stesso richiedente saranno sottoposte a una valutazione specifica al fine di escludere il rischio di doppio finanziamento, e potrebbero essere respinte in toto.

DIVIETO DEL FINE DI LUCRO E COFINANZIAMENTO

Una sovvenzione a carico del bilancio dell'Unione non può avere per scopo o per effetto un profitto nell'ambito del progetto realizzato dal beneficiario. Si definisce profitto un surplus delle entrate, calcolato al momento del pagamento a saldo, rispetto ai costi ammissibili dell'azione o del programma di lavoro, in cui le entrate sono limitate alla sovvenzione dell'Unione e ai ricavi generati da tale azione o programma di lavoro[65]. Il principio del divieto del fine di lucro non si applica alle sovvenzioni erogate sotto forma di costo unitario, somma forfettaria o finanziamento a tasso fisso, alle azioni attuate dalle organizzazioni senza scopo di lucro e alle richieste di sovvenzione il cui importo non supera i 60 000 EUR. Ai fini del calcolo del profitto generato dalla sovvenzione non si terrà conto del cofinanziamento sotto forma di contributi in natura.

Le sovvenzioni UE inoltre rappresentano un incentivo alla realizzazione di progetti che non sarebbero fattibili senza il sostegno finanziario dell'UE e si basano sul principio del cofinanziamento. Il cofinanziamento prevede che la sovvenzione UE non finanzi interamente i costi del progetto, che deve essere finanziato mediante fonti di cofinanziamento diverse dalla sovvenzione UE (p. es. risorse proprie del beneficiario, redditi generati dall'azione, contributi finanziari da parte di terzi).

Se la sovvenzione UE è erogata sotto forma di costo unitario, somma forfettaria o finanziamento a tasso fisso, come nel caso della maggior parte delle azioni contemplate dalla presente guida, i principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento sono garantiti dalla Commissione anticipatamente per l'intera azione al momento della definizione, da parte della Commissione stessa, dei tassi e delle percentuali di tali unità, somme forfettarie e tassi fissi. In linea generale il rispetto dei principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento è dato per scontato e pertanto i richiedenti non sono

nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà; https://ec.europa.eu/youth/sites/youth/files/european-solidarity-corps-decison-lump-sums-unit-costs_en.pdf

[65] A tal fine le entrate sono limitate ai redditi generati dal progetto. Il profitto (o la perdita) secondo la suddetta definizione è dato pertanto dalla differenza tra:
l'importo della sovvenzione accettata in via provvisoria e i redditi generati dall'azione e i costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.
Qualsiasi profitto generato sarà inoltre recuperato. L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno il diritto di recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione. Ulteriori chiarimenti sul calcolo del profitto saranno forniti per le azioni che prevedono sovvenzioni sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili.

tenuti a fornire informazioni sulle fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione UE né a giustificare i costi sostenuti per il progetto.

Nondimeno, l'erogazione della sovvenzione basata sul rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, a somme forfettarie o a finanziamenti a tasso fisso non pregiudica il diritto di accesso ai registri dei beneficiari. Se a seguito di un controllo o di un audit risulta che l'evento generatore non si è verificato (p. es. le attività del progetto non sono state realizzate nel modo approvato in fase di presentazione della domanda, i partecipanti non hanno preso parte alle attività ecc.) e al beneficiario è stato erogato un versamento indebito di una sovvenzione basata sul rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, a somme forfettarie o a finanziamenti a tasso fisso, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno facoltà di recuperare l'importo della sovvenzione. Analogamente, in caso di qualità insoddisfacente delle attività intraprese o delle realizzazioni conseguite, la sovvenzione può essere parzialmente ridotta o cancellata del tutto anche se le attività sono state realizzate e risultano ammissibili.

A fini statistici e di monitoraggio la Commissione europea può inoltre svolgere indagini su campioni di beneficiari al fine di quantificare i costi effettivamente sostenuti nell'ambito di progetti finanziati mediante rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE APPLICABILI ALLE SOVVENZIONI EROGATE SULLA BASE DEL RIMBORSO DI UNA DETERMINATA PERCENTUALE DEI COSTI AMMISSIBILI

Se una sovvenzione UE è erogata a titolo di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili si applicano le seguenti disposizioni:

COSTI AMMISSIBILI

La sovvenzione UE non deve superare l'importo globale stabilito dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva al momento della selezione del progetto sulla base dei costi ammissibili stimati indicati nel modulo di domanda. Per costi ammissibili si intendono i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario di una sovvenzione che soddisfano tutti i seguenti criteri:

- sono sostenuti nel corso della durata del progetto, a eccezione dei costi inerenti alle relazioni finali e ai certificati di audit;
- sono indicati nel bilancio stimato totale del progetto;
- sono necessari per attuare il progetto oggetto della sovvenzione;
- sono identificabili e verificabili, in particolare sono iscritti nei documenti contabili del beneficiario e sono determinati secondo i principi contabili vigenti nel paese in cui è stabilito il beneficiario e secondo le consuete prassi contabili del beneficiario stesso;
- soddisfano le disposizioni della legislazione tributaria e sociale applicabili;
- sono ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza;
- non sono coperti da sovvenzioni UE sotto forma di contributo ai costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso.

Sono considerate ammissibili anche le seguenti categorie di costi:

- i costi relativi a una garanzia di prefinanziamento costituita dal beneficiario della sovvenzione, ove detta garanzia sia richiesta dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva;
- i costi inerenti ai certificati relativi ai rendiconti finanziari e alle relazioni sulla verifica operativa, ove tali certificati o relazioni siano richiesti dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva a sostegno delle richieste di pagamento;
- i costi di ammortamento, purché effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Le procedure interne contabili e di audit del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta dei costi e dei ricavi dichiarati in relazione al progetto con i relativi prospetti contabili e documenti giustificativi.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'imposta sul valore aggiunto sarà considerata come costo ammissibile solo nei casi in cui non sarà recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile[66]. L'unica eccezione è costituita dalle attività o dalle operazioni che gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici esercitano in quanto pubbliche autorità[67]. Inoltre:

- l'IVA detraibile non effettivamente detratta (a causa di condizioni nazionali o per noncuranza dei beneficiari) non è ammissibile;
- la direttiva IVA non si applica ai paesi terzi. Le organizzazioni di paesi partner possono essere esentate dal versamento di tasse (inclusa l'IVA), diritti e imposte, se è stato firmato un accordo tra la Commissione europea e il paese partner in cui l'organizzazione è stabilita.

Costi indiretti ammissibili

[66] Negli Stati membri la legislazione nazionale in materia di IVA recepisce la direttiva sull'IVA 2006/112/CE.
[67] Cfr. articolo 13, paragrafo 1, della direttiva.

Per alcuni tipi di attività (per i dettagli sulle norme di finanziamento relative alle azioni si rimanda alla parte B della presente guida) sono ammissibili costi indiretti per un importo forfettario non superiore al 7 % dei costi diretti ammissibili del progetto; i costi indiretti rappresentano le spese amministrative generali del beneficiario che non sono già coperte dai costi diretti ammissibili (p. es. bollette dell'energia elettrica o della linea internet, costo delle sedi ecc.) ma che possono essere ritenute imputabili al progetto.

I costi indiretti non possono comprendere costi iscritti in altre categorie del bilancio. Non sono ammessi costi indiretti nel caso in cui il beneficiario riceva già una sovvenzione di funzionamento a carico del bilancio dell'Unione.

COSTI NON AMMISSIBILI

I seguenti costi non sono considerati ammissibili:

- rendimento del capitale;
- debiti e relativi oneri;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti dubbi;
- perdite di cambio;
- IVA, se ritenuta recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile (cfr. il precedente paragrafo sull'imposta sul valore aggiunto);
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un altro progetto o programma di lavoro destinatario di una sovvenzione UE (cfr. il precedente paragrafo sui costi indiretti ammissibili);
- spese eccessive o sconsiderate;
- contributi in natura;
- in caso di locazione o leasing di attrezzature, il costo dell'opzione di acquisto al termine del periodo di locazione o di leasing;
- costi di apertura e gestione di conti bancari (inclusi i costi applicati dalla banca al beneficiario sui bonifici da/verso l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva).

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il richiedente è tenuto a indicare nel modulo di domanda i contributi provenienti da fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione UE. Il cofinanziamento esterno può essere costituito da risorse proprie del beneficiario, contributi finanziari da parte di terzi o redditi generati dal progetto. Se al momento della valutazione finale e della richiesta di pagamento del saldo è comprovata l'esistenza di un surplus di redditi (cfr. la sezione relativa al divieto del fine di lucro e al cofinanziamento) rispetto ai costi ammissibili sostenuti per il progetto, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva ha il diritto di recuperare la percentuale del profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare il progetto. Tale disposizione non si applica ai progetti per cui la sovvenzione richiesta non supera i 60 000 EUR. I contributi in natura non sono considerati come possibile fonte di cofinanziamento.

FASE 4: COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

Per richiedere una sovvenzione UE nel quadro del Corpo europeo di solidarietà i richiedenti devono utilizzare i moduli specifici per ogni azione disponibili sui siti web della Commissione europea, delle agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva (per le informazioni di contatto si rimanda all'allegato III della presente guida). Il richiedente può essere una qualsiasi delle organizzazioni coinvolte nel progetto, indipendentemente dal suo ruolo. Ad esempio in un progetto di volontariato transfrontaliero la domanda di finanziamento può essere presentata dall'organizzazione di sostegno o dall'organizzazione di accoglienza.

PROCEDURA DI DOMANDA

MODULI ONLINE[68]

I richiedenti sono tenuti a presentare domanda online all'agenzia nazionale in questione o all'Agenzia esecutiva utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico e accludendo tutti i necessari allegati. Non saranno accettate domande inviate per posta, corriere, fax o e-mail.

Il modulo in formato elettronico deve essere compilato in una delle lingue ufficiali utilizzate nei paesi partecipanti. Per le azioni gestite a livello centralizzato (p. es. dall'Agenzia esecutiva) i richiedenti devono compilare il modulo in una delle lingue ufficiali dell'UE.

Per ulteriori informazioni, consultare gli orientamenti su come compilare e presentare un modulo elettronico. Questi orientamenti forniscono anche informazioni su cosa fare nel caso di problemi tecnici; un link agli orientamenti è riportato

[68] Disponibili al seguente indirizzo: https://webgate.ec.europa.eu/web-esc.

nei moduli in formato elettronico. Gli orientamenti sono consultabili sui siti web delle agenzie nazionali (orientamenti specifici per le azioni decentralizzate) e dell'Agenzia esecutiva (orientamenti specifici per le azioni centralizzate).

In caso di presentazioni multiple della stessa domanda nello stesso periodo di selezione alla stessa agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva riterrà valida l'ultima versione presentata prima della scadenza. In caso di presentazioni multiple della stessa domanda o di domande molto simili da parte della stessa organizzazione richiedente ad agenzie diverse, tutte le domande saranno automaticamente respinte (cfr. sezione sul divieto di cumulo).

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva che abbia ricevuto da un richiedente una domanda non di sua competenza reindirizza la domanda all'autorità competente. Qualora la domanda sia stata presentata in origine all'Agenzia esecutiva, il richiedente verrà informato dell'ammissibilità. Qualora non fosse d'accordo con il reindirizzamento della domanda da parte dell'Agenzia esecutiva, il richiedente deve comunicarlo all'Agenzia il prima possibile utilizzando la casella di posta EACEA-SOLIDARITY-CORPS@ec.europa.eu.

RISPETTO DELLA SCADENZA

Le domande devono essere presentate entro la scadenza fissata per ciascun'azione. I termini per la presentazione dei progetti sono specificati per ciascun'azione nella parte B "Criteri di ammissibilità" della presente guida.

N.B.: indipendentemente dal giorno della scadenza, il termine per la presentazione dei moduli in formato elettronico è fissato sempre alle ore 12.00 (mezzogiorno CET, ora di Bruxelles). I richiedenti stabiliti in paesi con un diverso fuso orario sono pregati di prestare particolare attenzione alla differenza di orario al fine di evitare l'esclusione.

CHE COSA SUCCEDE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA?

Tutte le domande ricevute dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva sono sottoposte a una procedura di valutazione.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le proposte di progetto sono valutate dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva che riceve la domanda esclusivamente sulla base dei criteri descritti nella presente guida. La valutazione prevede:

- un controllo formale del rispetto dei criteri di ammissibilità e dei criteri di esclusione;
- una valutazione qualitativa volta a determinare la misura in cui le organizzazioni partecipanti soddisfano i criteri di selezione (capacità operativa e finanziaria) e il progetto soddisfa i criteri di attribuzione. Nella maggior parte dei casi per la valutazione qualitativa si ricorre a esperti indipendenti. Ai fini della propria valutazione gli esperti si baseranno sugli orientamenti sviluppati dalla Commissione europea, che saranno resi disponibili sui siti web della Commissione europea e delle agenzie responsabili della gestione dei progetti;
- una verifica dell'assenza di rischi di doppio finanziamento per la proposta. Se necessario tale verifica è effettuata in collaborazione con altre agenzie o altri soggetti interessati.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva nominerà un comitato di valutazione incaricato di supervisionare la gestione dell'intero processo di selezione. Sulla base della valutazione degli esperti il comitato di valutazione definirà un elenco di progetti proposti per la selezione. Per tutte le azioni trattate nella presente guida durante il processo di valutazione ai richiedenti potrà essere chiesto di fornire informazioni supplementari o chiarimenti riguardo ai documenti giustificativi presentati in relazione alla domanda, purché tali informazioni o chiarimenti non modifichino in modo sostanziale la proposta. La richiesta di informazioni supplementari e chiarimenti è giustificata in particolare in caso di evidenti errori materiali del richiedente.

DECISIONE FINALE

Al termine della procedura di valutazione l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva decide quali progetti sovvenzionare sulla base:

- della classifica proposta dal comitato di valutazione;
- del bilancio disponibile per una data azione (o per una data attività nel quadro di un'azione);

Dopo il completamento della procedura di selezione i fascicoli delle domande e i documenti di accompagnamento non sono restituiti al richiedente, indipendentemente dall'esito della procedura.

NOTIFICA DELLA DECISIONE DI ATTRIBUZIONE DELLA SOVVENZIONE

Il calendario indicativo della notifica dei risultati della selezione per ogni azione è riportato nella sezione "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento" di cui nel prosieguo.

CHE COSA SUCCEDE IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA?

CONVENZIONE/DECISIONE DI SOVVENZIONE

Se il progetto è selezionato ai fini di una sovvenzione UE nel quadro del Corpo europeo di solidarietà:

- al richiedente del progetto selezionato è notificata una decisione di sovvenzione[69] presa dall'Agenzia esecutiva. A seguito della ricezione/notifica della decisione, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione UE e può iniziare il progetto[70];
- il richiedente e l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva che ha selezionato il progetto firmano una convenzione di sovvenzione. Il richiedente riceverà la convenzione di sovvenzione, che dovrà essere firmata dal suo rappresentante legale e restituita all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva per la controfirma; l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firmano per ultime. Una volta che la convenzione di sovvenzione è firmata da entrambe le parti, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione UE e può iniziare il progetto[71]. Nel caso dei progetti di solidarietà, e se previsto dai quadri normativi, l'agenzia nazionale può esigere il coinvolgimento di un organismo pubblico o privato che firmi la convenzione per conto del gruppo informale di giovani.

La convenzione di sovvenzione costituisce un accordo mono-beneficiario, il cui unico beneficiario è il richiedente.

Nel corso dell'anno sui siti web della Commissione europea e dell'Agenzia esecutiva saranno resi disponibili i modelli di convenzione di sovvenzione e decisione di sovvenzione utilizzati nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.

Il calendario indicativo della ricezione delle convenzioni di sovvenzione e delle decisioni di sovvenzione per ogni azione è riportato nella sezione "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento" di cui nel prosieguo.

IMPORTO DELLA SOVVENZIONE

L'accettazione di una domanda non costituisce un impegno all'attribuzione di un finanziamento pari all'importo oggetto della domanda del richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto sulla base di specifiche norme finanziarie applicabili a una data azione.

L'attribuzione di una sovvenzione in un dato periodo di selezione non genera alcun diritto in relazione ai periodi successivi.

Si noti che l'importo della sovvenzione previsto dalla convenzione rappresenta un massimale che non può essere aumentato, neppure se il beneficiario richiede un importo più alto.

I fondi trasferiti dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva devono essere identificati all'interno del conto o sottoconto indicato dal beneficiario ai fini del pagamento della sovvenzione.

PROCEDURE DI PAGAMENTO

A seconda del tipo di azione, della durata della convenzione/decisione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario ai progetti finanziati nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà si applicano procedure di pagamento diverse.

Ad eccezione del primo versamento di prefinanziamento, gli altri pagamenti o recuperi saranno effettuati sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario (i modelli di tali documenti saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web delle agenzie nazionali e dell'Agenzia esecutiva).

Le procedure di pagamento applicate nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà sono illustrate qui di seguito.

VERSAMENTO DI PREFINANZIAMENTO

Entro 30 giorni dalla data dell'apposizione dell'ultima firma sulla convenzione di sovvenzione o dalla data della notifica della decisione al beneficiario, e, se del caso, dalla data della ricezione di congrue garanzie (cfr. la sezione "garanzia finanziaria" di

[69] In conformità dell'articolo 279 del regolamento finanziario, il ricorso alle decisioni di sovvenzione sarà progressivamente sostituito dall'impiego di convenzioni di sovvenzione.
[70] Per eccezioni a questa norma si rimanda alla sezione "non retroattività" in questa parte della guida.
[71] Cfr. la precedente nota a piè di pagina.

cui nel prosieguo) sarà effettuato un versamento di prefinanziamento a favore del beneficiario. Con il prefinanziamento si intende fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le agenzie nazionali o l'Agenzia esecutiva possono decidere di frazionare il primo prefinanziamento in più versamenti, nonché di ridurre il prefinanziamento o di non pagare alcun prefinanziamento se la capacità finanziaria del beneficiario non è ritenuta soddisfacente.

ULTERIORI VERSAMENTI DI PREFINANZIAMENTO

Per alcune azioni a favore del beneficiario sarà effettuato un secondo e in taluni casi un terzo versamento di prefinanziamento entro 30 giorni di calendario dalla ricezione da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva delle richieste di ulteriori versamenti di prefinanziamento presentate dal beneficiario o entro 60 giorni di calendario se la richiesta di un ulteriore versamento di prefinanziamento è accompagnata da una relazione sui progressi. Tali versamenti di prefinanziamento ulteriori possono essere richiesti quando è già stato esaurito almeno il 70 % dell'importo del precedente versamento di prefinanziamento. Se lo stato relativo all'utilizzo dei precedenti versamenti di prefinanziamento indica che meno del 70 % dei precedenti versamenti di prefinanziamento è stato utilizzato a copertura dei costi dell'azione, l'importo del nuovo versamento di prefinanziamento sarà ridotto dell'importo non utilizzato del prefinanziamento precedente.

RELAZIONE INTERMEDIA (O RELAZIONE SUI PROGRESSI/RELAZIONE TECNICA)

Nell'ambito di alcune azioni ai beneficiari sarà chiesto di presentare una relazione intermedia e una relazione sui progressi/una relazione tecnica finalizzate a illustrare lo stato di attuazione del progetto e in taluni casi ad accompagnare la richiesta di un ulteriore versamento di prefinanziamento. La relazione intermedia e la relazione sui progressi/la relazione tecnica devono essere presentate entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione.

PAGAMENTO O RECUPERO DEL SALDO

L'importo del pagamento finale a favore del beneficiario sarà definito sulla base di una valutazione finale, che dovrà essere trasmessa entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione. Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono stati attuati o sono stati attuati in modo differente da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quanto pianificato in fase di presentazione della domanda, o c) le attività attuate/realizzazioni non sono di qualità sufficiente, il finanziamento potrà essere ridotto in misura proporzionale, o, se pertinente, al beneficiario sarà richiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

Nell'ambito di alcune azioni, in casi motivati, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono pagare il 100 % della sovvenzione attribuita mediante i versamenti di prefinanziamento. In questi casi non è dovuto alcun pagamento del saldo. Se tuttavia dalla valutazione finale che il beneficiario deve presentare entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione risulta che a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in modo differente da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quanto pianificato in fase di presentazione della domanda, o c) le attività attuate/realizzazioni non sono di qualità sufficiente, al beneficiario sarà richiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

In linea generale il pagamento finale o la richiesta di recupero del saldo saranno emessi entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale.

Per maggiori informazioni si rimanda alle modalità di pagamento relative a ogni azione, indicate in dettaglio nella sezione "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento" di cui nel prosieguo.

SANZIONI PECUNIARIE

Ai beneficiari di azioni centralizzate che hanno commesso irregolarità o frodi o che non hanno ottemperato agli obblighi possono essere imposte sanzioni pecuniarie e/o di altra natura, in conformità dei termini previsti dalla convenzione di sovvenzione e della legislazione vigente.

SCADENZE DEL CICLO DI VITA DEL PROGETTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si sottolinea che le date indicative riportate nella seguente tabella sono fornite esclusivamente a titolo informativo generale e non costituiscono un obbligo giuridico per l'agenzia nazionale e l'Agenzia esecutiva. Analogamente si ribadisce che le modalità di pagamento presentate di seguito saranno applicate in linea generale, ma che a seconda della situazione delle singole organizzazioni richiedenti (p. es. a seconda della capacità finanziaria) nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione potranno essere fissati termini diversi. In caso di scarsità di stanziamenti UE per un dato esercizio finanziario, l'entità del primo versamento di prefinanziamento potrà essere ulteriormente ridotta.

	Scadenze del ciclo di vita del progetto			**Modalità di pagamento**		
	Data indicativa della notifica della decisione di attribuzione	**Data indicativa della firma della convenzione di sovvenzione**	**Data del pagamento finale/della richiesta di rimborso del saldo**	**N. di prefinanziamenti**	**Relazione (tecnica) intermedia**	**% della sovvenzione erogata nelle diverse fasi**
Marchio di qualità	2 mesi dal termine per la presentazione	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
Progetti di volontariato	3 mesi dal termine per la presentazione	4 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'agenzia nazionale.	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Richiesta di sovvenzione annuale per partenariati di volontariato	3 mesi dal termine per la presentazione	4 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'agenzia nazionale.	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	6 mesi dal termine per la presentazione	9 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'EACEA.	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Progetti di tirocinio e lavoro	3 mesi dal termine per la presentazione	4 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'agenzia nazionale.	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Progetti di solidarietà	3 mesi dal termine per la presentazione	4 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'agenzia nazionale.	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %

ALTRE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI IMPORTANTI

GARANZIA FINANZIARIA

Se la capacità finanziaria non è considerata soddisfacente, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono richiedere ai beneficiari di sovvenzioni di importo superiore a 60 000 EUR la costituzione preventiva di una garanzia, al fine di limitare i rischi finanziari legati al versamento di prefinanziamento. L'importo massimo che può essere richiesto per tale garanzia equivale all'importo del/dei pagamento/i di prefinanziamento.

Scopo della garanzia è rendere una banca o un'istituzione finanziaria garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario derivanti dalla convenzione di sovvenzione o dalla decisione di sovvenzione.

Tale garanzia finanziaria dovrà essere fornita da una banca o da un'istituzione finanziaria riconosciuta stabilita in uno Stato membro dell'UE. Nel caso in cui il beneficiario sia stabilito in un paese terzo, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono accettare una garanzia fornita da una banca o un'istituzione finanziaria stabilita in tale paese se ritengono che essa presenti garanzie e caratteristiche finanziarie equivalenti a quelle fornite negli Stati membri dell'UE.

Tale garanzia può essere sostituita da una o più garanzie congiunte di terzi da parte delle organizzazioni partecipanti che sono parti contraenti della medesima convenzione di sovvenzione.

La garanzia sarà svincolata man mano che il prefinanziamento sarà gradualmente detratto dai pagamenti intermedi o dai pagamenti a saldo versati al beneficiario conformemente alle condizioni della convenzione di sovvenzione o della decisione di sovvenzione. Qualora il pagamento a saldo assuma la forma di un recupero, la garanzia sarà svincolata a seguito della notifica al beneficiario.

SUBAPPALTO E AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO

Il beneficiario può ricorrere al subappalto per determinati servizi tecnici che richiedono competenze specialistiche (relative all'ambito legale, contabile, fiscale, delle risorse umane, dell'informatica ecc.) o appalti di esecuzione. I costi sostenuti dal beneficiario per questo tipo di servizi possono pertanto essere considerati costi ammissibili, a condizione che soddisfino tutti gli altri criteri descritti nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione.

Qualora l'attuazione del progetto richieda l'appalto di beni, opere o servizi (appalto di esecuzione) i beneficiari sono tenuti ad aggiudicare l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia all'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo o, se del caso, all'offerta che presenta il prezzo più basso, garantendo l'assenza di conflitti d'interessi e la conservazione della documentazione a fini di eventuali audit.

Se il valore dell'appalto di esecuzione supera i 60 000 EUR, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono imporre norme speciali per il beneficiario, oltre a quelle indicate al paragrafo precedente. Tali norme speciali saranno pubblicate sui siti web delle agenzie nazionali e dell'Agenzia esecutiva.

INFORMAZIONI SULLE SOVVENZIONI ATTRIBUITE

In linea con il principio di trasparenza e le prescrizioni in materia di pubblicità ex post le informazioni sui destinatari dei fondi dell'Unione devono essere pubblicate sui siti web della Commissione europea, dell'Agenzia esecutiva e/o delle agenzie nazionali durante la prima metà dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario per cui sono stati attribuiti tali fondi.

Le informazioni possono essere pubblicate mediante ogni altro mezzo adeguato, inclusa la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva pubblicheranno le seguenti informazioni:

- il nome e l'ubicazione del beneficiario;
- l'importo della sovvenzione attribuita;
- la natura e la finalità dell'attribuzione.

Su richiesta motivata e debitamente documentata del beneficiario è prevista una deroga alla pubblicazione se tale divulgazione rischia di ledere i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea oppure gli interessi commerciali dei beneficiari.

Per quanto riguarda i dati personali relativi alle persone fisiche le informazioni pubblicate saranno rimosse due anni dopo la fine dell'esercizio finanziario in cui sono stati assegnati i fondi.

Lo stesso si applica ai dati personali riportati nelle denominazioni ufficiali delle persone giuridiche (p. es. nel caso di associazioni o società la cui denominazione coincide con il nome dei fondatori).

Le organizzazioni beneficiarie non sono autorizzate a pubblicare questo tipo di informazioni in relazione ai giovani che partecipano alle attività del Corpo europeo di solidarietà.

PUBBLICITÀ

Oltre ai requisiti relativi alla visibilità del progetto e per la divulgazione e l'impiego dei suoi risultati (che costituiscono criteri di selezione), per ogni progetto sovvenzionato vige un obbligo di pubblicità minima.

I beneficiari sono tenuti a riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le comunicazioni o pubblicazioni, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, incluso internet, o in occasione delle attività per cui è utilizzata la sovvenzione.

Tale obbligo deve essere soddisfatto conformemente alle disposizioni contenute nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione. Qualora tali disposizioni non siano rispettate integralmente, la sovvenzione del beneficiario potrà essere ridotta.

Per gli ulteriori requisiti relativi alla visibilità del progetto si rimanda agli orientamenti in materia di divulgazione per i beneficiari di cui all'allegato I della presente guida.

CONTROLLI E REVISIONI CONTABILI

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva e/o la Commissione europea possono effettuare verifiche e audit tecnici e finanziari in relazione all'utilizzo della sovvenzione. Esse possono inoltre controllare i registri contabili del beneficiario allo scopo di valutare periodicamente la somma forfettaria, il costo unitario o il finanziamento a tasso fisso. Il beneficiario si impegnerà mediante la firma del proprio rappresentante legale a fornire prove dell'utilizzo corretto della sovvenzione. La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva, le agenzie nazionali e/o la Corte dei conti europea, o un organismo incaricato dalle stesse, possono verificare l'utilizzo della sovvenzione in qualsiasi momento fino a cinque anni, o fino a tre anni nel caso delle sovvenzioni che non superano i 60 000 EUR, a decorrere dalla data del pagamento a saldo o dell'esecuzione del recupero da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva. I beneficiari pertanto sono tenuti a conservare per tale periodo la documentazione, i documenti giustificativi in originale, i dati statistici e gli altri documenti relativi alla sovvenzione.

Ai progetti gestiti a livello centralizzato dall'Agenzia esecutiva possono essere applicati diversi tipi di procedure di audit in base al tipo di azione in questione e all'importo della sovvenzione (se pertinente, audit di tipo I per le sovvenzioni di importo superiore a 60 000 EUR e inferiore a 750 000 EUR; audit di tipo II per le sovvenzioni di importo pari o superiore a 750 000 EUR). Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva.

Le disposizioni dettagliate relative alle verifiche e agli audit sono illustrate nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione.

PROTEZIONE DEI DATI

Tutti i dati personali contenuti nel modulo di domanda o nella convenzione/decisione di sovvenzione saranno trattati dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva o dalla Commissione europea a norma:

- del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati;
- secondariamente, e solo nei casi in cui non si applica il regolamento (UE) 2018/1725, del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR o regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio) o della legislazione nazionale in materia di protezione dei dati, qualora non si applichi il GDPR (paesi terzi).

Se non sono contrassegnate come facoltative, le risposte del richiedente alle domande contenute nel modulo di domanda sono necessarie per la valutazione e l'ulteriore elaborazione della domanda di sovvenzione in conformità della guida del Corpo europeo di solidarietà. I dati personali saranno trattati esclusivamente a tal fine dal dipartimento o dall'unità responsabili del programma di sovvenzione dell'Unione in questione (entità che agisce in qualità di titolare del trattamento). Nel rispetto del principio della necessità di sapere, i dati personali potranno essere trasferiti a terzi coinvolti nella valutazione delle domande o nella procedura di gestione della sovvenzione, compresi gli organismi preposti a compiti di monitoraggio e ispezione in conformità del diritto dell'Unione europea o a organismi incaricati di svolgere valutazioni del programma o di qualsiasi sua azione. Ai fini della salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare, i dati personali possono essere trasferiti a servizi interni di audit, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in irregolarità finanziarie o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode, nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione e le agenzie esecutive. Il richiedente ha diritto di accedere ai propri dati personali e il diritto di chiederne la rettifica. Eventuali domande relative al trattamento dei propri dati personali devono essere rivolte dal richiedente all'agenzia che ha selezionato il progetto. In caso di controversie il richiedente ha anche diritto di ricorrere in qualsiasi momento al Garante europeo della protezione dei dati. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione.

In riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, sul sito web della Commissione e dell'Agenzia esecutiva è disponibile un'informativa sulla privacy, comprensiva di informazioni di contatto.

Nel quadro delle azioni centralizzate gestite dall'Agenzia esecutiva si informano i richiedenti, e nel caso dei soggetti giuridici le persone che sono membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza di tale richiedente o che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale richiedente, o le persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti di tale richiedente, che i loro dati personali (denominazione oppure nome e cognome nel caso di persone fisiche, indirizzo, forma giuridica e nome e cognome delle persone con poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo, nel caso di una persona giuridica) possono essere registrati dall'ordinatore dell'Agenzia nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES), se il richiedente o tali persone si trovano in una delle situazioni di cui al regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

LICENZA APERTA E DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Una licenza aperta è uno strumento con cui il titolare di un'opera concede al pubblico l'autorizzazione a utilizzare tale risorsa. Esistono diverse licenze aperte, che si distinguono in base all'entità dell'autorizzazione concessa o alle limitazioni imposte; i beneficiari sono liberi di scegliere la licenza specifica da applicare alle proprie opere. Ciascuna licenza aperta deve essere associata a una risorsa prodotta.

Una licenza aperta non costituisce una cessione di diritti d'autore o di diritti di proprietà intellettuale. I beneficiari rimangono titolari dei diritti d'autore sui materiali da loro prodotti e hanno facoltà di utilizzarli a proprio piacimento. Ai beneficiari di sovvenzioni si richiede solo di garantire libero accesso alle risorse didattiche (o agli altri documenti e contenuti mediali prodotti nell'ambito del progetto) mediante licenze aperte. Per soddisfare tale prescrizione le licenze devono contemplare la concessione almeno dei diritti di utilizzo e idealmente anche dei diritti di condivisione e adattamento. I beneficiari inoltre possono commercializzare i risultati del progetto; l'esperienza ha dimostrato che l'accesso aperto genera visibilità e può incoraggiare gli utenti interessati ad acquistare la versione a stampa o fisica del materiale, del documento o del contenuto mediale.

NORME APPLICABILI

Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 193 del 30.7.2018).

ALLEGATO I - DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI - GUIDA PRATICA PER I BENEFICIARI

Le attività destinate alla divulgazione e all'impiego dei risultati servono per mostrare il lavoro svolto nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Condividere risultati, lezioni apprese e conclusioni al di fuori delle organizzazioni partecipanti permetterà a una comunità più ampia di beneficiare di un lavoro che ha ricevuto un finanziamento dell'UE e promuoverà l'impegno dell'organizzazione nel conseguimento degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà, che attribuisce un'importanza fondamentale alla relazione tra le attività sostenute e le politiche. Di conseguenza, ogni progetto sostenuto dal Corpo europeo di solidarietà rappresenta un passo verso il raggiungimento degli obiettivi generali definiti nella base giuridica del programma.

Le attività di divulgazione saranno diverse da progetto a progetto, ed è importante valutare quali attività di divulgazione siano più adeguate per ogni organizzazione partecipante. Le organizzazioni coinvolte in progetti minori dovrebbero intraprendere attività di divulgazione e impiego dei risultati proporzionate al livello della loro attività. La portata delle attività di divulgazione e impiego dei risultati aumenterà in base alle dimensioni e all'importanza strategica del progetto. Al momento di presentare la domanda per i finanziamenti UE, i richiedenti dovranno illustrare le proprie intenzioni o i propri progetti riguardo alle attività di divulgazione e impiego dei risultati e, se la domanda sarà accettata, dovranno metterli in atto.

La guida che segue si compone di due parti:

- la prima definisce alcuni termini chiave e spiega cosa si può ottenere mediante la divulgazione e l'impiego dei risultati, e come queste attività contribuiranno agli obiettivi generali del progetto;
- la seconda stabilisce i requisiti per i beneficiari del Corpo europeo di solidarietà (ossia le organizzazioni partecipanti) in termini di divulgazione e impiego dei risultati.

DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI DEL PROGETTO: COSA, PERCHÉ, CHI, QUANDO, DOVE E COME.

COSA SIGNIFICANO DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI?

La **divulgazione** è un processo pianificato di diffusione delle informazioni sui risultati dei programmi e delle iniziative agli attori chiave. La divulgazione inizia quando si rendono disponibili i risultati dei programmi e delle iniziative. Per quanto riguarda il Corpo europeo di solidarietà, si tratta di diffondere quanto più possibile i risultati e gli esiti positivi del progetto. Portare gli altri a conoscenza del progetto inciderà su altre organizzazioni in futuro e contribuirà a elevare il profilo dell'organizzazione che svolge il progetto. Per divulgare efficacemente i risultati, all'inizio del progetto deve essere elaborata una procedura adeguata, in grado di evidenziare perché, cosa, come, quando, nei confronti di chi e dove avrà luogo la divulgazione dei risultati, durante e dopo il periodo di finanziamento.

L'**impiego** dei risultati è al contempo a) un processo pianificato di trasferimento dei risultati positivi dei programmi e delle iniziative ai decisori competenti dei sistemi locali, regionali, nazionali o europei regolamentati e b) un processo pianificato teso a convincere i singoli utenti finali ad adottare e/o applicare i risultati di programmi e iniziative. Per quanto riguarda il Corpo europeo di solidarietà si tratta di massimizzare il potenziale delle attività finanziate, in modo che i risultati siano utilizzati anche oltre il ciclo di vita del progetto. I risultati dovrebbero essere sviluppati in modo da poter essere adattati alle necessità di altri, trasferiti a nuovi settori, sostenuti dopo il termine del periodo di finanziamento o utilizzati per influenzare politiche e prassi future.

La divulgazione e l'impiego dei risultati sono pertanto due elementi distinti, ma strettamente correlati tra loro.

COSA SI INTENDE PER "RISULTATI DELL'ATTIVITÀ"?

I risultati sono i conseguimenti di un'attività o di un progetto europei che hanno ricevuto finanziamenti UE. Il tipo di risultato varierà a seconda della tipologia di progetto. I risultati si possono distinguere in a) prodotti o b) esiti.

Prodotto: un risultato tangibile, frutto di un determinato progetto, che può essere quantificato; può trattarsi di prodotti accessibili quali pubblicazioni, video, eventi, post su un blog, pagine dei social media o siti web.

Esito: un valore aggiunto intangibile, ottenuto con il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del progetto. In genere tale valore aggiunto non è quantificabile, sia che riguardi azioni ed eventi concreti sia che riguardi conseguenze più astratte come una maggiore consapevolezza, maggiori competenze o un miglioramento delle capacità, conoscenze ed esperienza acquisite dai partecipanti, dai partner o da altri soggetti interessati coinvolti nel progetto.

COSA SIGNIFICANO IMPATTO E SOSTENIBILITÀ?

L'**impatto** è l'effetto che l'attività svolta e i suoi risultati hanno sulle persone, sulle pratiche, sulle organizzazioni e sui sistemi. La divulgazione e l'impiego dei risultati possono aiutare a massimizzare l'effetto delle attività che vengono sviluppate in modo da generare un impatto sui partecipanti e sui partner diretti per gli anni a venire. Per fare la differenza e per trarre il massimo dal progetto si devono considerare anche i benefici per gli altri soggetti interessati e le comunità.

La **sostenibilità** è la capacità del progetto di dare seguito ai risultati ottenuti e condividerli anche dopo la fine del periodo di finanziamento. Non tutte le parti del progetto e non tutti i risultati possono essere sostenibili ed è importante considerare la divulgazione e l'impiego dei risultati come una progressione che continua oltre la durata del progetto nel futuro.

QUALI SONO LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DELLA DIVULGAZIONE E DELL'IMPIEGO DEI RISULTATI?

Il primo obiettivo della divulgazione e dell'impiego dei risultati è la diffusione dei risultati dei progetti. Il secondo obiettivo è contribuire all'attuazione e alla formazione di politiche e programmi nazionali ed europei. Infine, la divulgazione dei risultati del progetto si propone di migliorare la qualità delle attività future del Corpo europeo di solidarietà grazie alla condivisione delle buone prassi.

I beneficiari dovrebbero sviluppare personalmente un modo per raggiungere questi obiettivi. Sviluppare idee per la divulgazione e l'impiego dei risultati è importante per ogni progetto finanziato dal Corpo europeo di solidarietà. Il tipo e l'intensità delle attività di divulgazione e impiego dei risultati dovrebbero tuttavia essere proporzionali e adeguati alle esigenze specifiche e al tipo di progetto sviluppato. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero discutere gli scopi e gli obiettivi delle attività o del piano e individuare le migliori attività e i migliori approcci nonché condividere i compiti tra i partner tenendo in considerazione le caratteristiche specifiche del progetto.

Sebbene non sia obbligatorio un piano formale delle attività di divulgazione e impiego dei risultati, tutte le organizzazioni partecipanti sono invitate a comunicare i risultati dell'apprendimento raggiunti dai partecipanti. Esse dovrebbero inoltre incoraggiare i partecipanti a condividere con gli altri ciò che hanno acquisito grazie alla partecipazione alle attività del Corpo europeo di solidarietà.

Qualora sia elaborato un piano di divulgazione e impiego dei risultati, dovrebbero essere previsti obiettivi misurabili e realistici, un calendario dettagliato e una pianificazione delle risorse per le attività programmate. Coinvolgere i gruppi destinatari nelle attività aiuterà anche a massimizzare l'utilizzo dei risultati del progetto. È importante impostare la strategia sin dall'inizio, perché questo è il metodo principale per promuovere la comunicazione con il pubblico destinatario.

COMUNICAZIONE SUL PROGETTO E DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI

Rispetto alla divulgazione e all'impiego dei risultati del progetto, la comunicazione è un concetto più ampio. Include attività di informazione e promozione per sensibilizzare il pubblico e aumentare la visibilità delle attività del progetto oltre alla divulgazione e all'impiego dei suoi risultati. Tuttavia, molto spesso è difficile tracciare una chiara distinzione tra queste aree. Per questo motivo la pianificazione di un quadro strategico generale che le contempli entrambe può essere un modo più efficace per sfruttare al massimo le risorse disponibili. La divulgazione e l'impiego dei risultati dovrebbero essere una parte fondamentale di ogni attività di comunicazione lungo il ciclo di vita del progetto.

PERCHÉ È IMPORTANTE CONDIVIDERE I RISULTATI DEL PROGETTO? QUALI SONO I BENEFICI MAGGIORI?

Dedicarsi allo sviluppo di un piano di divulgazione e impiego dei risultati completo sarà vantaggioso sia per il beneficiario sia per i partner. Oltre a elevare il profilo dell'organizzazione, le attività di divulgazione e impiego dei risultati possono spesso offrire nuove occasioni per estendere il progetto e i suoi risultati o sviluppare nuovi partenariati per il futuro. Il successo della divulgazione e dell'impiego dei risultati può portare anche al riconoscimento esterno del lavoro svolto, apportandovi ulteriore credito. La condivisione dei risultati permetterà ad altri di beneficiare delle attività e delle esperienze del Corpo europeo di solidarietà. I risultati del progetto possono servire da esempio e ispirare gli altri mostrando cosa si può ottenere nell'ambito di questa iniziativa.

La divulgazione e l'impiego dei risultati del progetto possono influire sulla strategia e sulle prassi future. Le attività di divulgazione e impiego dei risultati svolte dai beneficiari sosteranno l'obiettivo più ampio riguardante il miglioramento delle politiche e dei programmi dell'Unione europea. L'impatto del Corpo europeo di solidarietà non si valuta solo in termini di qualità dei risultati del progetto, ma anche in base a quanto questi risultati siano conosciuti e utilizzati all'esterno del partenariato del progetto. Raggiungere il maggior numero possibile di potenziali soggetti interessati tramite un'efficace divulgazione aiuterà ai fini della redditività dell'investimento.

La divulgazione e l'impiego dei risultati del progetto aumentano anche la consapevolezza circa le opportunità offerte dal Corpo europeo di solidarietà e sottolineano il valore aggiunto europeo delle attività sostenute dall'iniziativa. Ciò può aiutare a generare una percezione positiva da parte del pubblico e a incoraggiare una più ampia partecipazione a questo nuovo programma dell'UE. È fondamentale considerare gli scopi e gli obiettivi del piano di divulgazione e impiego dei risultati. Essi dovrebbero rimandare agli obiettivi del progetto per garantire che i metodi e gli approcci utilizzati siano adeguati al Corpo

europeo di solidarietà e ai suoi risultati, nonché al pubblico destinatario individuato. Gli obiettivi della divulgazione e dell'impiego possono essere:

- sensibilizzare;
- ampliare l'impatto;
- coinvolgere soggetti interessati e gruppi destinatari;
- condividere soluzioni e know how;
- influenzare strategia e prassi;
- sviluppare nuovi partenariati.

CHE COSA SI PUÒ DIVULGARE E IMPIEGARE?

La fase successiva è individuare **cosa** divulgare e impiegare. I risultati del progetto possono essere di diversa natura e possono comprendere risultati concreti (tangibili) nonché abilità ed esperienze personali acquisite sia dagli organizzatori del progetto sia dai partecipanti alle attività (risultati intangibili).

I **risultati tangibili** possono includere ad esempio:

- video;
- volantini informativi;
- siti web o pagine dei social media;
- relazioni di valutazione;
- certificati di riconoscimento ecc.

Per divulgare esperienze, processi ecc. in maniera più ampia, si raccomanda di tenerne un registro.

I **risultati intangibili** possono includere ad esempio:

- conoscenze ed esperienze acquisite dai partecipanti;
- un miglioramento delle abilità o dei risultati;
- una maggiore consapevolezza culturale;
- un miglioramento delle abilità linguistiche.

I risultati intangibili spesso sono più difficili da misurare. Il ricorso a colloqui, questionari, test, osservazioni o meccanismi di autovalutazione può aiutare a registrare questo tipo di risultati.

CHI È IL PUBBLICO DESTINATARIO?

L'individuazione di gruppi destinatari, a diversi livelli geografici (locale, regionale, nazionale, europeo) e nello stesso settore del beneficiario (colleghi, pari, autorità locali, altre organizzazioni che svolgono lo stesso tipo di attività, reti ecc.) è fondamentale. Le attività e i messaggi devono essere opportunamente modulati tenendo in considerazione il pubblico e i gruppi destinatari, ad esempio:

- gli utenti finali delle attività del progetto;
- i soggetti interessati, gli esperti o i professionisti nel settore e altre parti interessate;
- i decisori politici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- la stampa e i media;
- il grande pubblico.

I piani del progetto dovrebbero essere sufficientemente flessibili per permettere ai gruppi destinatari e agli altri soggetti interessati di essere coinvolti durante le diverse fasi. Ciò contribuirà ad assicurare che il progetto si attenga ai piani per quanto riguarda le loro necessità. La loro partecipazione evidenzierà inoltre il valore potenziale del progetto e aiuterà a diffondere le novità ad altre parti interessate in tutta Europa.

COME DIVULGARE E IMPIEGARE I RISULTATI?

Al fine di raggiungere il maggior numero di persone possibile, è consigliabile tradurre un elevato volume di realizzazioni del progetto e materiali di comunicazione in quante più lingue possibili. Si raccomanda di coprire tutte le lingue del partenariato e l'inglese.
Esistono diversi modi per divulgare e impiegare i risultati. La creatività e l'originalità nel far risaltare il progetto del Corpo europeo di solidarietà e i suoi risultati saranno apprezzate. I beneficiari potrebbero utilizzare:

- la piattaforma del Corpo europeo di solidarietà (si veda in appresso);
- i siti web del progetto o delle organizzazioni;
- riunioni e visite ai principali soggetti interessati;
- eventi annuali del Corpo europeo di solidarietà;
- opportunità di discussione dedicate come sessioni di informazione, gruppi di lavoro, seminari (online), corsi di formazione, mostre, dimostrazioni o revisioni tra pari;
- documentazione scritta mirata come relazioni, articoli sulla stampa specializzata, newsletter, comunicati stampa, volantini o brochure;
- media e prodotti audiovisivi come radio, TV, YouTube, Flickr, video, podcast o applicazioni;
- social media;
- eventi pubblici;

- marchio e loghi del progetto;
- contatti e reti esistenti.

In termini di impiego dei risultati è importante pensare a come questi possano fare la differenza. I meccanismi di impiego includono:

- effetti positivi sulla reputazione delle organizzazioni partecipanti;
- maggiore consapevolezza su una questione, un obiettivo o un settore di lavoro;
- maggiore sostegno finanziario da parte di altri sostenitori o donatori;
- maggiore influenza sulla politica e sulla pratica.

QUANDO DOVREBBERO ESSERE SVOLTE LE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E IMPIEGO?

La divulgazione e l'impiego dei risultati rappresentano una parte integrante del Corpo europeo di solidarietà lungo l'intero ciclo di vita del progetto: dall'idea iniziale del beneficiario, durante il progetto e anche dopo la fine del finanziamento europeo.

È necessario stabilire uno scadenzario delle attività insieme ai partner coinvolti e assegnare bilancio e risorse adeguati. Il piano dovrà:

- concordare obiettivi e scadenze realistici con i partner per monitorare i progressi;
- allineare le attività di divulgazione e impiego dei risultati alle fasi chiave del progetto;
- offrire sufficiente flessibilità per rispondere alle esigenze del gruppo destinatario e a sviluppi più ampi nella politica e nelle pratiche.

Esempi di attività in diverse fasi del ciclo del progetto sono:

PRIMA dell'inizio del progetto

- elaborare il piano di divulgazione e impiego dei risultati;
- definire l'impatto e le realizzazioni previsti;
- determinare il modo in cui saranno diffuse le attività di divulgazione e impiego dei risultati e i loro destinatari.

DURANTE il progetto

- contattare i mezzi di comunicazione pertinenti, ad esempio a livello locale o regionale;
- usare i social media pertinenti;
- condurre attività regolari come sessioni di informazione, formazione, dimostrazioni, revisioni tra pari;
- valutare l'impatto sui gruppi destinatari;
- coinvolgere altri soggetti interessati ai fini del trasferimento dei risultati agli utilizzatori finali e a nuovi settori o politiche;
- caricare i risultati e una descrizione aggiornata del progetto sulla **piattaforma dei progetti del Corpo europeo di solidarietà.**

DOPO il progetto

- continuare la divulgazione (come sopra descritto);
- sviluppare idee per la cooperazione futura;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto;
- contattare i mezzi di comunicazione pertinenti;
- usare i social media pertinenti;
- contattare i decisori politici se pertinente;
- collaborare con la Commissione europea, con le agenzie nazionali e/o con l'Agenzia esecutiva, se del caso, fornendo contributi utili alle iniziative di divulgazione e impiego dei risultati.

COME VALUTARE IL SUCCESSO?

La valutazione dell'impatto è una parte essenziale del processo, in quanto valuta i risultati e avanza raccomandazioni per miglioramenti futuri. Per misurare i progressi in direzione degli obiettivi possono essere utilizzati degli indicatori, ossia criteri che aiutano a misurare la performance. Gli indicatori possono essere quantitativi, in relazione ai numeri e alle percentuali, e qualitativi, in relazione alla qualità della partecipazione e dell'esperienza. Per misurare l'impatto si può ricorrere anche a questionari, interviste, osservazioni e valutazioni. La definizione degli indicatori in relazione alle diverse attività del progetto dovrebbe essere prevista all'inizio del progetto e come parte del piano di divulgazione generale.

Alcuni esempi:

- numero dei partecipanti coinvolti nelle discussioni e nelle sessioni di informazione (gruppi di lavoro, seminari, revisioni tra pari); misure di follow-up;
- produzione e circolazione dei prodotti;

- copertura dei mezzi di comunicazione (articoli sulle newsletter della stampa specializzata, comunicati stampa, interviste ecc.);
- visibilità sui social media;
- partecipazione a eventi pubblici;
- collegamenti con le reti esistenti e con i partner transnazionali; trasferimento delle informazioni e del know-how;
- impatto sulle misure politiche regionali, nazionali e dell'UE;
- riscontri da parte degli utilizzatori finali, di altri soggetti interessati, pari e decisori politici.

REQUISITI IN TERMINI DI DIVULGAZIONE E IMPIEGO DEI RISULTATI

REQUISITI QUALITATIVI GENERALI

Coloro che richiedono un finanziamento nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà devono occuparsi delle attività di divulgazione e impiego dei risultati nella fase di presentazione delle domande, durante la loro attività e dopo la fine dell'attività. Questa sezione offre una visione generale dei requisiti di base stabiliti per il Corpo europeo di solidarietà.

La divulgazione e l'impiego dei risultati sono uno dei criteri di assegnazione in base al quale sarà valutata la candidatura. Per tutte le tipologie di progetto, durante la fase finale sarà richiesta una rendicontazione delle attività svolte e la condivisione dei risultati all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti.

VISIBILITÀ DELL'UNIONE EUROPEA E DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

I beneficiari devono sempre usare l'emblema europeo (la bandiera UE) e il nome dell'Unione europea per esteso in tutte le comunicazioni e il materiale promozionale. L'opzione da preferire per indicare il finanziamento dell'UE attraverso il Corpo europeo di solidarietà è la dicitura "cofinanziato dal Corpo europeo di solidarietà dell'Unione europea" posta accanto all'emblema dell'UE.

Orientamenti per i beneficiari, esempi di riconoscimento del finanziamento europeo e le traduzioni dei testi sono disponibili sul sito: https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps_it.

USO DELLA PIATTAFORMA DEI PROGETTI DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

La piattaforma dei progetti del Corpo europeo di solidarietà offre un'ampia panoramica dei progetti finanziati nell'ambito del programma.

La piattaforma sarà utilizzata per diverse finalità:

- trasparenza, in quanto fornisce una panoramica completa di tutti i progetti finanziati nell'ambito del Programma (compresi sintesi del progetto, dati sul finanziamento, link a URL ecc.);
- responsabilità intesa anche come accountability;
- ispirazione.

ALLEGATO II - GLOSSARIO

Accompagnatore	Persona che accompagna i partecipanti con esigenze speciali (ad esempio disabilità) o con minori opportunità durante un'attività, al fine di garantire protezione, fornire sostegno e assistenza supplementare nonché contribuire a un apprendimento efficace durante l'esperienza.
Azione	Sezione o misura del Corpo europeo di solidarietà.
Attività	Serie di compiti svolti come parte di un progetto. Nell'ambito di un'attività i compiti presentano la medesima ubicazione, la medesima tempistica e la medesima finalità.
Visita di programmazione preliminare (VPP)	Visita pianificata nel paese ospitante che precede un'attività di volontariato, tirocinio o lavoro. Lo scopo della VPP è produrre un clima di fiducia e comprensione e una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. I giovani partecipanti con minori opportunità possono essere coinvolti nella visita affinché si integrino appieno nel progetto.
Entità affiliate	Nell'ambito delle domande a ombrello per il marchio di qualità, le entità affiliate al richiedente con cui hanno un rapporto giuridico o di capitale.
Richiedente	Organizzazione partecipante o gruppo di giovani che presenta una domanda.
Termine (della candidatura)	Data ultima entro la quale il modulo della domanda deve essere presentato all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva affinché sia considerato ammissibile.
Beneficiario	Se il progetto è selezionato, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà. Il beneficiario sottoscrive una convenzione di sovvenzione con l'Agenzia esecutiva o con l'agenzia nazionale che ha selezionato il progetto, oppure riceve notifica della decisione di sovvenzione da parte di tale agenzia.
Invito a presentare proposte	Invito pubblicato da o per conto della Commissione alla presentazione, entro un termine stabilito, di una candidatura per un'azione che corrisponda agli obiettivi perseguiti nel rispetto delle condizioni previste. Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie C) e/o sui siti web pertinenti della Commissione o dell'agenzia nazionale o esecutiva.
Certificato di partecipazione	Nel contesto del Corpo europeo di solidarietà, un documento rilasciato a una persona che ha completato un'attività del Corpo. Tale documento certifica la partecipazione all'attività.
Errore materiale	Errore minore o disattenzione non intenzionale in un documento che ne cambia il significato, come ad esempio un errore tipografico oppure un'aggiunta o un'omissione involontaria di una parola, di una frase o di una cifra.
Coach	Una risorsa, non facente parte del gruppo, che assiste i giovani nella preparazione, nell'attuazione e nella valutazione del progetto di solidarietà.
Cofinanziamento	Il principio del cofinanziamento implica che parte dei costi di un progetto sostenuto dall'UE sono a carico del beneficiario oppure sono coperti tramite contributi esterni diversi dalla sovvenzione dell'UE.
Attività transfrontaliera	Attività svolta in un paese diverso da quello in cui il partecipante è legalmente residente.
EQF (quadro europeo delle qualifiche)	Strumento comune europeo di riferimento che consente la conversione di sistemi di istruzione e formazione diversi e dei rispettivi livelli. Si prefigge di migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche in tutta Europa, promuovendo la mobilità dei lavoratori e dei discenti e facilitando il loro apprendimento permanente, come definito nella raccomandazione 2008/C 111/01 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Stabilito/a	Si riferisce a un'organizzazione o a un ente che soddisfa talune condizioni nazionali (registrazione, dichiarazione, pubblicazione ecc.) che permettono a tale organizzazione o ente di essere riconosciuto formalmente dalla sua autorità nazionale. Nel caso di un gruppo di giovani, la residenza legale del rappresentante legale ha gli stessi effetti ai fini dell'ammissibilità per una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà.
Europass	L'Europass è un insieme di cinque diversi documenti e un portafoglio elettronico che contiene le descrizioni di tutti i risultati dell'apprendimento, le qualifiche ufficiali, le esperienze di lavoro, le abilità e le competenze acquisite dal titolare nel tempo. Questi documenti sono: il CV Europass (curriculum vitae), il supplemento al diploma, il supplemento al certificato, Europass Mobilità e il passaporto delle lingue. L'Europass include anche il Passaporto europeo delle competenze, un portafoglio elettronico di facile utilizzo che aiuta il titolare a costruire un elenco personalizzato e modulare delle sue competenze e delle sue qualifiche. Lo scopo dell'Europass è facilitare la mobilità e migliorare le prospettive di lavoro e formazione in Europa lungo tutto l'arco della vita.
Forza maggiore	Situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà del partecipante e non attribuibile a un suo errore o a una sua negligenza.
Gruppi di giovani	Gruppo composto da almeno cinque giovani non dotati di personalità giuridica nell'ambito del diritto nazionale applicabile, con un rappresentante che acquisisce la capacità di assumere impegni giuridici in nome del gruppo. Questi gruppi di giovani possono fare domanda per i progetti di solidarietà. Per motivi di semplificazione, in questa guida sono assimilati alle persone giuridiche (organizzazioni, istituzioni ecc.) e rientrano nella nozione di organizzazioni partecipanti per l'azione a cui prendono parte. Il gruppo deve essere composto da almeno cinque giovani, nel rispetto dei limiti di età generali previsti per i giovani coinvolti nel Corpo (18-30).
Attività nazionale	Attività svolta nel paese in cui il partecipante è legalmente residente.
Apprendimento informale	Apprendimento derivante da attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia o al tempo libero, non organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempi o sostegno all'apprendimento; dal punto di vista di chi apprende può essere non intenzionale.
Organizzazione internazionale	Organizzazione istituita mediante accordi internazionali e agenzie istituite da tali organizzazioni. Altre organizzazioni possono essere assimilate alle organizzazioni internazionali, come previsto all'articolo 156 del regolamento finanziario.
Competenze chiave	Insieme di conoscenze, abilità e attitudini di base di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva, come descritto nella raccomandazione 2018/C 189/01 del Parlamento europeo e del Consiglio.
Risultati dell'apprendimento	Dichiarazione di ciò che un partecipante conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento.
Luogo	Luogo in cui sono ospitati i volontari. L'indirizzo principale dell'organizzazione di accoglienza è automaticamente considerato il primo luogo in cui vengono ospitati i volontari, ma le organizzazioni possono dichiarare e ospitare i volontari in più luoghi.
Apprendimento non formale	Apprendimento che avviene attraverso attività che presentano una qualche forma di sostegno all'apprendimento, ma che non rientra nel sistema di istruzione e formazione formale.
Partecipante	Giovane iscritto al Corpo europeo di solidarietà e coinvolto in un progetto. Nell'ambito dei progetti di solidarietà, sono considerati partecipanti i giovani che realizzano il progetto.
Organizzazione partecipante	Qualsiasi organizzazione o gruppo di giovani coinvolto nell'attuazione di un progetto del Corpo europeo di solidarietà. A seconda del loro ruolo nel progetto, le organizzazioni partecipanti possono essere richiedenti o partner. Se il progetto riceve la sovvenzione, i richiedenti diventano beneficiari.
Organizzazione partner	Organizzazione partecipante coinvolta nel progetto ma che non riveste il ruolo di richiedente.

Persone con minori opportunità	Persone che necessitano di un ulteriore sostegno in quanto si trovano in condizioni svantaggiate rispetto ai loro pari a causa di ostacoli di vario genere. Per una definizione più dettagliata di "persone con minori opportunità" si rimanda alla Parte A della presente guida, sezione "Inclusione sociale".
Progetto	Serie coerente di attività organizzate per raggiungere obiettivi e risultati definiti.
Qualifica	Risultato formale di un processo di valutazione e convalida, ottenuto quando un ente competente stabilisce che un individuo ha raggiunto taluni risultati di apprendimento rispetto a determinati standard.
Marchio di qualità	Processo atto a garantire che le organizzazioni interessate a beneficiare di un finanziamento nell'ambito di un'azione del Corpo europeo di solidarietà rispettino una serie di precondizioni o standard qualitativi definiti dalla Commissione europea per l'azione in questione. In base al tipo di organizzazione e/o al paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente, il marchio di qualità è conferito dall'Agenzia esecutiva, da un'agenzia nazionale o da un centro risorse SALTO. Il processo del marchio di qualità è previsto per le organizzazioni che intendano partecipare ad attività di volontariato, tirocinio e lavoro.
Candidato registrato	Persona di età compresa tra 17 e 30 anni che si è registrata nel portale del Corpo europeo di solidarietà per manifestare il proprio interesse a partecipare a un'attività di solidarietà, ma che ancora non vi ha preso parte.
Attività di solidarietà	Attività di volontariato, tirocinio, lavoro o progetto di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.
Domanda a ombrello	Richiesta di un marchio di qualità per l'organizzazione richiedente e per conto di almeno un'entità affiliata.
Strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento	Strumenti che aiutano i soggetti interessati a comprendere, valutare e, se del caso, riconoscere i risultati dell'apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione.
Convalida dell'apprendimento non formale e informale	Processo di conferma, da parte di un ente autorizzato, del conseguimento da parte della persona in questione di risultati dell'apprendimento misurati rispetto a uno standard significativo. Il processo si compone di quattro fasi distinte: ▪ individuazione, attraverso il dialogo, di esperienze particolari compiute dalla persona; ▪ documentazione che renda visibili le esperienze della persona; ▪ valutazione formale di tali esperienze; ▪ certificazione dei risultati della valutazione, che può condurre al rilascio di una qualifica parziale o totale.
Youthpass	Strumento europeo volto a migliorare il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti a progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà. Lo Youthpass consiste in: a) certificati che possono essere ottenuti dai partecipanti e b) un processo definito che sostiene i giovani e le organizzazioni nella riflessione sui risultati dell'apprendimento derivanti da un progetto. Lo Youthpass è anche parte di una strategia più ampia della Commissione europea che mira a rafforzare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale e del lavoro giovanile in Europa e oltre.

ALLEGATO III - CONTATTI

Commissione europea - Direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura (DG EAC)
https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps_it

Commissione europea - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)
https://eacea.ec.europa.eu/sites/european-solidarity-corps_en

Agenzie nazionali
https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/resources-and-contacts_it.